

Bit
2007

LA PUGLIA SI PRESENTA CON

**studio
100**

&



DEMO

L'informazione in provincia di Brindisi



WWW.ILVITTORIANO.IT

IL VITTORIANO DISCOTECA E SATIARO (BG) TEL. 0351.72.62.31





Cantine di Mesagne



CANTINE DI MESAGNE

Via prov. le per Tutturano, 1 – 72023 Mesagne (Br) - tel. 0831/771325-775690 fax 0831/776480
info@cantinariformamesagne.it - www.cantinariformamesagne.it

SOMMARIO

VALLE D'ITRIA: Polemica Zona P.I.P. a Cisternino

FASANO: AMMIRABILE E AMATI i candidati

FRANCAVILLA: Intervista all'Ass. BUNGARO

BRINDISI : Intervista al neo Comandante NIGRO

MESAGNE: il Mesagne Volley verso la serie C

SAN PIETRO: Crisi Politica, La Spada salva tutto

| | |
|------------|-----------------------------------|
| pag. 4-9 | Demo in PROVINCIA |
| pag. 14-15 | Demo INPUGLIA -ESPERTI |
| pag. 12-19 | Demo BRINDISI |
| pag. 21-26 | Demo MESAGNE |
| pag. 27-32 | Demo FRANCAVILLA FONTANA |
| pag. 33-36 | Demo SPECIALE SPOSI |
| pag. 37-40 | Demo OSTUNI |
| pag. 41-44 | Demo FASANO |
| pag. 45-49 | Demo VALLE D'ITRIA |
| pag. 50-51 | Demo CAROVIGNO |
| pag. 52-53 | Demo SAN VITO dei NORMANNI |
| pag. 54-55 | Demo ORIA |
| pag. 56-57 | Demo LATIANO |
| pag. 58 | Demo SAN MICHELE |
| pag. 59-61 | Demo A SUD DI BRINDISI |
| pag. 62 | Demo PLAY E SALUTI |
| pag. 63 | Demo CICCIO RICCIO |
| pag. 64-65 | Demo OROSCOPO |
| pag. 66 | Demo NIGHT LIFE |

EDITORI E AMMINISTRATORI



IGNAZIO DEMOCENCYT



ALESSANDRO SPORTELLI



DAVIDE DEMOCENCYT

IGNAZIO DEMOCENCYT ALESSANDRO SPORTELLI DAVIDE DEMOCENCYT

Staff Editoriale



MARCO ARCHIERE
DEMO DEMOCENCYT
EDITORE RESPONSABILE



ROBERTA DENITTO
DEMO DEMOCENCYT
COORDINATRICE DI REDAZIONE

Direzione Grafica : Alessandro SPORTELLI
Grafica : Angela CARROZZO
Grafica: Stefano RANALLI
Responsabile Commerciale: Marica CALCAGNI

DEMO

Periodico della provincia di Brindisi in distribuzione gratuita
Reg. Trib. di Brindisi (14/2005)
Edito da Demo Agency s.n.c. Tel 0831.777904 Mesagne (Br)

Stampa: Martano Editrice S.r.l

Numero Chiuso il 27/01/2007

HANNO COLLABORATO

Paola GUADALUPI

Madia RICCARDI

Pamela SPINELLI

Mino PICA

Tony MAGGIORE

Alessio ALLEGRETTI

Federica CRASTOLLA

Palma VINCI

Antolucio SARACINO

Emilio GUAGLIANI

Angela ANGLANI

Francesco PECERE

Martino GRASSI

Michele CAVALLO

Giuseppe PERRONE

Claudio ARGENTIERI

Eliseo ZANZARELLI

Fabio CARBONE

Giuseppella BRANDI

Roberto SABATO

Giondonato DECESARE

Emilio MOLA

Gianluca ZIZA

Enzo STRANIERO

Angelo CHIATANTE

Daniele FUNTO'

Emanuela CARRIERO

Giorgio PASIMENI

Ada GIANFREDA

Adele GALETTA

Silvia DI DIO

Valentina CARROZZO

Barbara LIVIERI

Alessandra GALETTA

Iride FERRARESE

Serena PASSARELLI

Francesca FONSECA

Manuela CARRIERO

Maria Grazia APRILE

Francesco PAGLIARA

Giovanni CAMPOSEO

LA DEMO AGENCY

MULTIMEDIA E COMUNICAZIONE

PER AMPLIAMENTO DELL'ORGANICO SELEZIONA PERSONALE SPECIALIZZATO IN : WEB DESIGNER E GRAFICA

REQUISITI MINIMI RICHIESTI

OTTIMA CONOSCENZA PACCHETTO MACROMEDIA - ADOBE- HTML
INVIARE IL CURRICULUM CON FOTO A: LAVORO@DEMOAGENCY.IT

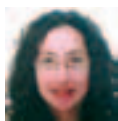


AMBIENTE: PROGETTO POLO CARBONIFERO

IL "COMITATO 8 GIUGNO" CONTRO LA REALIZZAZIONE DEL MOLO CARBONIFERO DI CERANO

di Paola Guadalupi

paola.guadalupi@demoprovincia.it



E' più di un'idea, tanto è vero che se parla con sempre maggiore insistenza. Creare un molo carbonifero a Cerano. Il ragionamento parte dal fatto che è la centrale Enel "Federico II", cioè

quella ubicata a Cerano, a consumare maggiore quantitativo di carbone rispetto a quella di proprietà Edipower in funzione a Costa Morena.

Invece di intasare il porto con il combustibile fossile e di trasportarlo sino a Cerano più di qualcuno ipotizza di creare un molo carbonifero direttamente nei pressi della centrale Enel.

Questo progetto non dispiacerebbe, ad esem-

I paesi, poi, sono ad una decina di chilometri. L'interessamento delle comunità cittadine di queste realtà urbane risulta, quindi, più che giustificato. Per tutti parla il "Comitato 8 giugno" che attacca il primo cittadino di Brindisi per aver ammesso in una recente intervista che l'Enel su questo spostamento e sulla costruzione a proprie spese del molo carbonifero a Cerano addirittura è possibilista.

Il "Comitato 8 giugno" quindi sfoga la sua curiosità con una serie di domande: "Vuol dire che si sta trattando in tal senso? Si riaffaccia l'idea di spostare a Cerano, già pesantemente segnata, tutto il carico inquinante dell'apparato industriale brindisino? Quale sintonia e concer-

punto non si fida più di nessuno e pertanto vuole un ruolo attivo nelle trattative che si dovranno aprire con le società elettriche in merito proprio alle convenzioni con le Istituzioni e per concordare anche nuovi quantitativi di carbone. Propongono una vera e propria cabina di regia o task force della quale vogliono far parte. Una task force composta da tutte le espressioni istituzionali, sociali e civili più rappresentative e significative dell'area a rischio, con l'intento di promuovere uno sviluppo disinquinante e sostenibile.

Il comitato ha la denominazione "8 giugno" perché quel giorno e quel mese del 2006 è nato ed in poche settimane è riuscito a raccogliere

ben 2.500 adesioni, in risposta alla teoria di ipotesi avanzate, e sovente avallate, su Cerano, che configuravano questo lembo di terra e mare come una vera e propria pattumiera: porto industriale, rigassificatore, molo carbonifero, dissalatore, parco eolico, Cdr da bruciare nella centrale Enel. Proprio su quest'ultimo problema il comitato si assume i meriti di aver sventato la realizzazione del progetto. "Se non ci fosse stato questo Comitato -dichiarano alcuni rappresentanti dell'8 giugno- molto probabilmente il cdr starebbe già bruciando nella Centrale di Cerano, anche se sappiamo che, fino a quando il Commissario straordinario e l'Amministrazione provinciale non diranno come intendono chiudere il ciclo dei rifiuti, la tentazione resta dietro l'angolo. Abbiamo però apprezzato come abbia posto pubblicamente rimedio a una ingenuità iniziale, ma anche alla deludente solerzia di apparati tecnici, zelanti nel far apparire ineluttabile ciò che, invece, nelle altre realtà



pio, al sindaco di Brindisi Domenico Mennitti il quale vorrebbe ripristinare la polifunzionalità del porto e valorizzarne la vocazione turistica. Cerano, però, è certamente territorio di Brindisi ma nessuno può negare che è a confine con il territorio comunale di San Pietro Vernotico, mediante la spiaggia Campo di Mare, e vicino al litorale di Torchiariolo con le marine di Lendinuso e Lido Presepe.

tazione c'è tra il sindaco di Brindisi e il presidente della Provincia che, richiamando quanto recentemente deliberato all'unanimità dal Consiglio provinciale, cita correttamente la variante al Piano Regolatore Portuale, la quale prevede un molo nel porto esterno di Brindisi, secondo l'intesa siglata tra l'Enel e l'Autorità portuale il 14 marzo 2001?"

Ovviamente il "Comitato 8 giugno" a questo

regionali, che hanno la fortuna di non avere centrali elettriche, sta conoscendo, studiate per tempo, soluzioni diversificate".

In effetti, mentre si apre la battaglia sul carbone non è stata ancora chiusa definitivamente quella del cdr. Il Comitato comunque assicura tutti che continuerà a vigilare. In questi casi, infatti, è certamente meglio restare con gli occhi aperti.

Eredi Devicienti
NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

SINCERT
AUTOSPURGHII IDRODINAMICI
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI

Sede Amm. Via G. Zullo, 2 Mesagne Tel. 0831.771649 - 335.1284767 - devicienti@virgilio.it



LAVORO: IN RIVOLTA I SINDACATI

VERTENZA PASTIS IN PRIMO PIANO

di Madia Riccardi

madia.riccardi@demoprovincia.it



I sindacalisti di FISMIC e FIMCISL, riguardo la Vertenza Pastis, situazione delicata e degna di attenzione, non firmano le liste per la mobilità.

La situazione Pastis vede in campo sindacati, Amministrazione provinciale e il Pastis stesso e, "dopo atteggiamenti incerti", hanno affermato i sindacalisti di FIMCISL e FISMIC, "non firmeremo per le liste di mobilità".

L'Amministrazione Provinciale e il Suo Asses-

sorato al Lavoro stanno, pertanto, gestendo una situazione avuta in eredità dalla precedente Amministrazione ma, che nonostante questo, necessita di attenzione ed interessamento.

"Risanamento e rilancio sono obiettivi prioritari" ci fanno sapere da Palazzo della Provincia; tali professionalità che rischiano di disperdersi con la crisi del Pastis, devono essere reimpiegate. L'azione, pertanto, è rivolta ad una ricerca di sbocchi occupazionali non solo per salvare i posti di lavoro ma anche per permettere al

Pastis di recuperare una fase difficile".

L'Assessore al lavoro per l'Amministrazione Provinciale Concetta Somma, che con impegno e trasparenza si sta interessando alla situazione, afferma che "l'impegno dell'Amministrazione è rivolto alla "costruzione di percorsi che diano futuro lavorativo" alle persone interessate". Certo è che a fronte dei 27 lavoratori che rischiavano il posto di lavoro, ben 18 unità hanno avuto il reimpiego, mentre solo 9 lavoratori sono in attesa di ricollocazione.

11 CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

L'Assessore alle politiche Sociali del Comune di Brindisi, Cesare Mevoli, e l'Assessore con delega simile al Comune di San Vito dei Normanni, Silvana Errico, hanno annunciato la riapertura del BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI 11 CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA.

Le famiglie interessate devono essere però di "nuova costituzione" e/o famiglie numerose.

"Tale sistema di sostegno -hanno affermato i due assessori- è un incentivo alla creazione del nucleo familiare; ma deve essere altresì supporto alle famiglie che sono numerose e che non risultino essere in possesso di abitazioni".

I soldi messi a disposizione raggiungono la somma di 280.000,00 Euro, e gli undici contributi, appunto per l'acquisto della prima casa, saranno di 25.000,00 Euro a fondo perduto per ciascun nucleo. "Un grosso aiuto -ha affermato Cesare Mevoli- che però vede alcune condizioni prioritarie per poterne usufruire". Le condizioni sono che almeno uno dei due coniugi risieda da almeno tre anni nel Comune di Brindisi, dove si trova l'immobile da comperare, che nessuno dei due coniugi sia proprietario di immobili ad uso abitativo, che non si abbia già fruito di simile contributo e, inoltre, che solo uno sia occupato alla data del matrimonio

e che la somma dell'età dei coniugi non superi i 70 anni alla data delle nozze.

Tali contributi da assegnare saranno ripartiti tra Brindisi e San Vito, presupponendo che solo 9 di questi andranno al Comune Capoluogo: sei riservati alle giovani coppie e tre alle famiglie numerose. Per ottenere maggiori ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Assessorato Servizi Sociali o consultare il sito WWW.COMUNE.BRINDISI.IT.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata su apposito modulo presso l'Ufficio Servizi Sociali di ciascun comune.

librato
ceramiche
arredobagno caminetti
termoidraulica parquet

IN ESCLUSIVA
CONDOR TRENDY

ALTO LUSO a
BASSO PREZZO

Via Federico II Svevo, 25 - Mesagne (Br) - nei pressi del Cineteatro Ariston
Tel. e Fax 0831.771820

BELLA E INTELLIGENTE. ANCHE NELL'OFFERTA.



Nuova Ford Fiesta+ 1.4 TDCi+

- Turbo Diesel Common Rail 70CV
Euro 4 (CO₂ 119 g/Km)
- doppio airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- radio CD Hi-Fi con comandi al volante
- garanzia 3 anni o 60.000 km

• € 13.380

• € 2.800

• € 800

• € 2.800

• € 800

• € 800

= € 9.700

In più, con IdeaFord

tua a **€ 95** al mese*

con assicurazione Incendio e Furto inclusa.

ed in più **2 anni di bollo GRATIS**

FORD TECHNOLOGY
TDCi
SUPER

MARINO AUTO 2000 S.p.A.

via E. Fermi, 25 (zona ind.le) Brindisi - tel. 0831.546533-546606

Feel⁺





GENNAIO 2007

BRINDISI

IN CITTÀ: LA POLIZIA MUNICIPALE HA UN NUOVO COMANDANTE

TEODORO NIGRO: NEO COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI BRINDISI

di Madia Riccardi

madia.riccardi@demoprovincia.it



Da pocho tempo il Dr. Teodoro Nigro è il nuovo Comandante della Polizia Municipale di Brindisi e sostituisce, dopo anni di impegno sul territorio, l'uscente Tito Ragusa. Anni di impegno che lo hanno portato a ricoprire un ruolo importante quale quello di Comandante e che, assieme all'impegno assiduo dell'intero Corpo della Polizia Municipale di Brindisi, lavorerà per "la crescita" del nostro territorio.

Comandante Nigro, dopo anni di conoscenza e lavoro sul territorio, con quali obiettivi sta pianificando il lavoro?

Siamo in fase di perfezionamento negli interessi della città e del cittadino. Gli obiettivi sono i risultati che dobbiamo raggiungere e raggiungeremo assieme all'ausilio dell'Assessore alla Polizia municipale per il comune di Brindisi, Paolo Chiantera.

Bisogna evitare che si continui ad assistere a comportamenti ineducati per le vie, fermo restando che è prioritario il rispetto delle norme del Codice stradale. **A cosa si riferisce in particolare?**

Bisogna assolutamente evitare la sosta sul marciapiede per-

ché, così facendo, si contribuisce alla distruzione dello stesso; senza considerare il danno che si arreca al cittadino che deve usufruire dello spazio per camminare.

Inoltre la "doppia fila", uso pessimo per sostare con la propria autovettura, è un mal costume da evitare e da eliminare.

Quali sono le "pessime abitudini" di chi circola?

A Brindisi, soprattutto per le vie periferiche, si assiste a situazioni di guida ad alta velocità.

I controlli ci sono da parte delle unità impegnate ma, a quanto pare, non scoraggiano chi ha questo pessimo uso alla guida.

Come reputa il neo Comandante il comportamento dei brindisini "alla guida"?

Abbastanza disciplinati.

Se avvertono la sanzione pecuniaria comprendono che devono rispettare le regole e le norme, sennò può prevalere il lassismo.

Quale è il prossimo progetto che intende sviluppare?

Senza dubbio l'istituzione del "VIGILE A PIEDI" tra la gente.

Più vicini per far sentire,

ancora di più, l'impegno per la gente.

E' necessario agire pensando a prevenire.

La prevenzione è uno strumento positivo.

Come operate in periferia; il Vostro impegno, infatti, non si incentra solo nel centro cittadino?

Operiamo e continueremo a farlo sempre con grande professionalità. La periferia ha necessità di controllo, nei parchi gioco, nelle piazze e tra le intersezioni viarie. Ricordo, comunque, che attualmente vi sono le sezioni territoriali che lavorano nei vari quartieri della città.

Quanto è importante la figura del vigile urbano? E' una figura centrale per l'ordine pubblico e la sicurezza del cittadino. Se i vigili non ci fossero potrebbe crearsi un caos.

E' una figura necessaria a Brindisi.

Brindisi sta crescendo come cresce anche la mobilità. Siamo in una fase di evoluzione: i parcheggi su Via Spalato saranno presto realizzati e su Via Torpisanà ci saranno novità, si pensa alla creazione di circa 200 posti.

Buon lavoro a Lei, dunque, ed all'intero Corpo.

Grazie e buon lavoro anche a Voi.



MONTANARO srl

COSCIENZA ECOLOGICA

5 anni di garanzia totale

pagamenti rateali a partire da € 26,80

Caldaia Vaillant mod. 240/3 PRO camera aperta da € 950,00 con rottamazione € 850,00

Caldaia Vaillant mod. 240/5 PLUS camera aperta da € 1250,00 con rottamazione € 1150,00



Vi aspettiamo con la speciale promozione ROTTAMAZIONE della vostra vecchia caldaia APPROFITTATENE!!!



30 anni di esperienza

a tua completa disposizione!!!

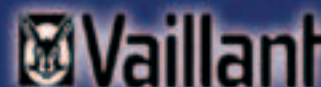


BRINDISI • Via Prov.le per S.Vito, 67 • Tel. 0831.525484 • Fax 0831.564990
MESAGNE • Via Musciacchi, 60 • Tel. 0831.771369 • Fax 0831.778642

BUONO DI € 50



SU TUTTI I MODELLI



SULL'ACQUISTO DI CALDAIE A CONDENSAZIONE E PANNELLI SOLARI VAILLANT SGRAVIO FISCALE DEL 55%



MONDO GIOVANI: "LE NOSTRE CHIACCHIERE SU DEMO"

LA NUOVA RUBRICA DEI GIOVANI: COSTRUITA INTORNO A TE!!!

di Serena Passarelli

serena.passarelli@demoprovincia.it



Carissimi amici di Demo, ecco finalmente uno spazio tutto dedicato a voi... uno spazio che ci consente di scambiare "due chiacchiere" tra amici.

Non ci fermeremo ai soliti sms, alle solite frasi sdolciate: Demo vi dedica uno spazio dove far valere le vostre idee e la vostra personalità. In un mondo che sempre di più si appiattisce dietro ai prototipi, ai conformismi, agli stereotipi, vogliamo dare voce a quei giovani che "hanno qualcosa da dire", che sanno argomentare il proprio pensiero e la loro tesi e abbiano il coraggio di uscire dalla massa. "Uscite la voce e armatevi di penna": gridate il vostro pensiero e fatevi sentire in questa società dove il rumore più assordante è il silenzio. In una società dove si "dice" quello che agli altri fa piacere dire, in una società che ha creato inutili protagonisti passivi appiattendosi drammaticamente l'unicità dell'individuo. Vogliamo essere per voi amici che "ascoltano". Vi siete chiesti come fare a essere buoni amici? O come molti vi siete fermati al solito frivolo commento: "Non ci sono più gli amici veri" o ancor peggio: "L'amicizia non esiste!" Pensateci bene e chiediamoci in primo luogo chi è l'amico: l'amico è colui che ti lascia libero di sbagliare, di fare i conti con la realtà, è colui che ti sa ascoltare senza "puntarti il dito contro".

Non ci sono amici perché non c'è gente che sa ascoltare. Non sono qui per farvi moralismi inutili!!! Pensateci: non è forse vero che il nostro unico obiettivo sarà difenderci se abbiamo scelto come confidente una persona che, durante il racconto sorreggiando un bicchiere di cioccolata calda, ha la sola preoccupazione di trovare il momento giusto per dirvi: "hai sbagliato, non dovevi..."? Non è altrettanto vero che spesso la soluzione ai problemi e ai dilemmi è dentro di noi e ce ne accorgiamo solo se il nostro confidente ha la pazienza di ascoltare i nostri sfoghi? Parlando, i pensieri prendono forma, il cervello si svuota e il risultato è quasi sempre la soluzione oppure una rivalutazione della grandezza del problema. Noi siamo quell'orecchio attento e quell'amico che ascolta il vostro pensiero.



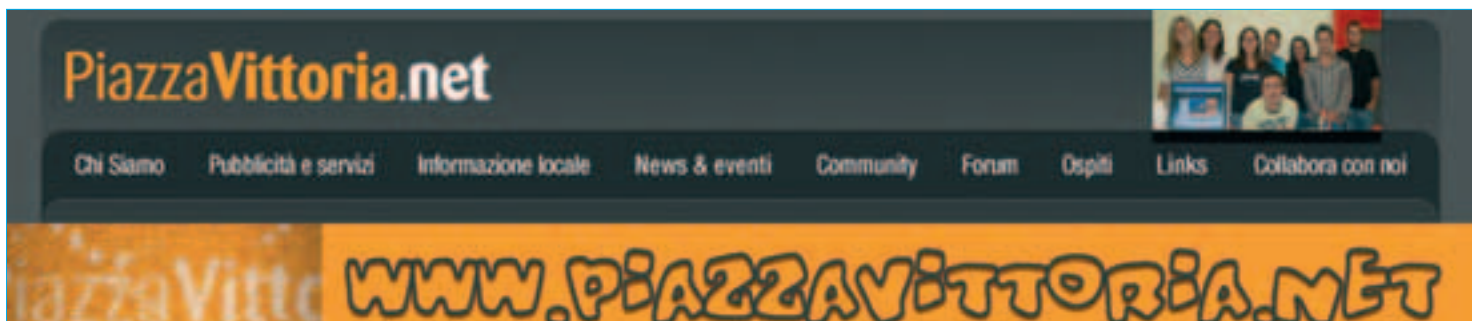
Questa rubrica vuole essere un momento di confronto, di discussione ma vuole essere un modo per crescere insieme riscoprendo le virtù, la bellezza e l'unicità di quello che nella vita è veramente importante.

Vogliamo coinvolgere quel 10% di giovani che hanno deciso di VIVERE DA PROTAGONISTI. Come fare? Abbiamo pensato di utilizzare il mezzo Web per far diventare questa rubrica "dinamica" quanto basta per renderla interessante. Non siamo noi a dovervi dare delle risposte, ecco perché vogliamo estendere i vostri pensieri al "mondo virtuale" per avere diverse opinioni e per valutare insieme diversi punti di vista. Per chiacchierare con noi è sufficiente iscriversi al nuovo portale dedicato ai giovani all'indirizzo: www.piazzavittoria.net, effettuate il login per accedere all'area riserva-

ta della Community e leggere attentamente "LE NOSTRE CHIACCHIERE SU DEMO" dove troverete tutti i riferimenti utili e tutti gli argomenti che tratteremo nella prossima uscita. Inoltre su www.piazzavittoria.net potremo scambiarci opinioni e commenti nel forum dedicato: "Demo chiacchiere 24 ore su 24".

Per e-mail private scrivete a chiacchieresu-demo@piazzavittoria.net e se non avete la possibilità di collegarvi a internet scriveteci i vostri sms allo 329.2019662 oppure inviateci le vostre foto/lettere/cartoline e tutto quello che vi passa per la testa a:

**REDAZIONE PIAZZA VITTORIA.NET
CHIACCHIERE SU DEMO
VIA ACHILLE GRANDI 2/A - BRINDISI
Vi aspettiamo numerosissimi...**





MONDO SCUOLA: IL MOMENTO DELLA SCELTA

UNIVERSITA', CHE STRESS! COME FARE LA SCELTA GIUSTA

di Francesca Fonseca

francesca.fonseca@demoprovincia.it



Quando si è alla fine della scuola superiore inizia la classica "crisi dei 18", o meglio... crisi del dopo/scuola. A 18 anni si è da poco superato l'impatto,

quello famosissimo che abbraccia l'adolescenza e che spesso si protrae ancora per qualche anno (a volte troppi) causato da bassa autostima, sensazioni di disagio, manie di grandezza e altre cose del genere.

A 18 anni si è già grandi, ma in fondo non abbastanza.

Forse non si è grandi per compiere una scelta così difficile come quella del corso universitario.

Allargandoci un po' di più, forse non si è neanche abbastanza grandi per decidere se andarci o meno, all'università! Eppure fa parte della vita.

I genitori lo dicono sempre: "Sei abbastanza grande per avere la macchina? Lo sarai anche per andare all'università!" Traduzione: "Hai voluto la bicicletta? Adesso... PEDALA!"

In Italia ci sono migliaia di persone iscritte ad un corso universitario da anni; altre che dopo anni, esami e soldi a volontà, decidono di lasciare, perché vogliono "gettarsi nel mondo del lavoro". E' un dato statistico che la percentuale di universitari che raggiungono effettivamente la laurea è andata diminuendo fino agli anni '90, per poi iniziare a risalire fino ad oggi.

Ma allora: ci sarà pur un modo per fare la scelta giusta! Il fatto che la percentuale salga, dimostra sicuramente che qualcosa sta cambiando. Per fare la scelta giusta bisogna guardarsi dentro. Innanzitutto bisogna chiedersi "dove". Nel caso si preferisca restare in zona, si tenga presente che frequentare l'Università non è impossibile e comporta anche molte spese in meno. Nel caso ci si preferisca spostare, il consiglio è quello di avere le spalle coperte, soprattutto dal punto di vista economico, in quanto lo studio e il lavoro conciliano benissimo, ma non vanno assolutamente d'accordo con il tempo. Una volta stabilita la sede dei vostri studi, non fatevi trasportare da facili entusiasmi! Non è detto, infatti, che se a scuola eccellevate in una materia in particolare, lo facciate anche all'università. Il consiglio è di fare attenzione agli impulsi del momento.

Allora, a che punto siamo? La sede è stata scelta, il corso anche, perfetto! Ora inizia la parte difficile! Purtroppo all'inizio succede a moltissimi studenti universitari di boicottare esami e prove varie per timore di non andar bene. In realtà il problema in questi casi è la mancanza di metodo. Molti si convincono che per sostenere un esame sia sufficiente darsi una let-

tura completa ed approfondita dei manuali la sera prima della prova. Non si fa! Non si può certamente negare che con questa tecnica l'esame potrebbe andare benissimo. Ma questo non succede sempre (a meno che non siate dei geni).

Chi vi ascolta e vi valuta può bloccarvi nel pieno dell'esposizione delle vostre capacità dialettiche per farvi una domanda che neanche sognavate! Poi c'è chi studia veramente tantissimo, ma non riesce ad esporre. Timidezza?

Ansia da prestazione? Difficoltà a memorizzare?

Di qualsiasi cosa soffiate non lasciatevi prendere dal panico.

Potreste non guardare in faccia chi vi ascolta, concentrando in ciò che dite, oppure fare gli scongiuri davanti

al prof. tentando di convincerlo che, nonostante l'incapacità ad esporre, il vostro studio è stato veramente lodevole... sperando che vi creda. Se avete dei vuoti di memoria potete sempre provare con il fosforo, oppure con una cura rilassante a base di camomilla la sera e la mattina prima dell'esame. Se il problema persiste, consultate il medico! A parte tutto, l'università non è uno scherzo, ma neanche un problema. Moltissime persone si accorgono di aver sbagliato strada (o facoltà) subito dopo i primi anni.

Molti altri, da sempre convinti di non voler studiare, decidono di iscriversi all'università dopo un po'. In fondo non è mai tardi per crescere! Non è mai tardi per tornare indietro, perché a tutto c'è rimedio.

Tornare indietro e riconoscere i propri errori non è una vergogna, anzi, è un'auto-invito a ricominciare.

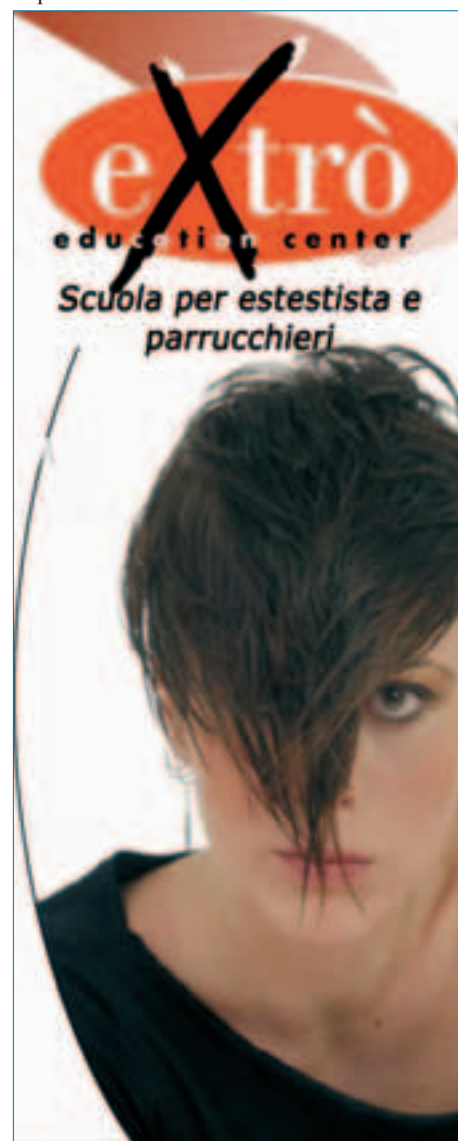
E' persino un segno d'intelligenza!

Una vecchia massima di un filosofo greco chiamato "Socrate" diceva: "Cogito, ergo sum!", che letteralmente significa: "Dubito, dunque sono." Vuol dire che dubitare di se stessi, quindi credere di aver sbagliato, non è una cosa da nascondere, ma è la cosa stessa che ci fa sentire vivi, rendendoci consapevoli della nostra esistenza... E se lo diceva Socrate...!

Dunque, se siete ad un bivio, non esitate a scegliere. Nella vita si può sempre tornare indietro. Nel frattempo, se volete avere informazioni relative all'orientamento universitario, esiste un centro che fa per voi.

E' un servizio offerto dall'Università degli Studi di Lecce (adesso "Università del Salento") per tutti coloro che non sanno come muoversi all'interno degli atenei.

Il numero è da segnare nell'agenda: 0832.663813/02. Aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 14:00; martedì e giovedì dalle 15:00 alle 18:00. E-mail: vilemina.capelluti@unile.it. Per informazioni visitate il collegamento: <http://www.studiarealecce.unile.it>.



Corsi riconosciuti dalla
REGIONE
PUGLIA

TERZO ANNO
DI SPECIALIZZAZIONE
PER ESTETISTA

Obbligo
Scolastico
GRATUITO

SCUOLA:
Via Indipendenza,
BRINDISI
0831.526821

VICO DE' LUMELLI
BRINDISI
0831.526821
VIA N. SALERNO, 81
LECCE
0832.663813



VALENTINI
arredi su misura

TURISMO & SVILUPPO: 18 GENNAIO 2007, PRESENTATO IL PROGETTO LA SECONDA EDIZIONE DI "AGRITOURPUGLIA"

LA PUGLIA CON AGRITOUR A SPASSO PER IL MONDO

di Redazione

demo@demoprovincia.it

FOTO UMBERTO DE VITTI



LA COPERTINA DEL CATALOGO 2007

"Puglia da Vivere, Puglia da Amare": questa l'essenza della seconda edizione del technical - book Agritour Puglia, presentata il 18 gennaio 2007, presso Tenuta Moreno di Mesagne.

La citazione è presente sulla stessa copertina creata dall'estro dei grafici. Un viottolo di campagna che cammina accompagnato dolcemente dal muretto a secco. Su entrambi i lati della stradina, fiori gialli di campo e al di là del muro, il mare cristallino e una distesa di alberi di ulivo, alla cui fresca ombra si può sognare di adagiarsi e lasciarsi andare. Lasciarsi andare alla magia di quella Puglia che Agritour ha cercato di scoprire e svelare. Un territorio che necessita di essere raccontato con gli strumenti aderenti ai ritmi della comunicazione contemporanea. La Demo Agency Tourism ha raccolto l'ambiziosa sfida di rilanciare il turismo regio-



LO STAFF DELLA DEMO AGENCY TOURISM

nale, partendo dalle caratteristiche che rendono la Puglia unica al mondo, patrimonio umano in termini di paesaggi, tradizioni, cultura, eventi storici, per farne il filo conduttore di una professionalità al servizio degli stimoli turistici. Il segreto dell'opera sta nel connubio vincente, tra tradizione e innovazione, tra storia antica e comunicazione globale. Il portale informatico, www.agritourpuglia.com, nato nel gennaio 2006 ha raggiunto, ad oggi circa 260.000 accessi, provenienti da 54 paesi nel mondo. Uno strumento che nel tempo è stato aggiornato e potenziato. La volontà di realizzare una comunicazione capillare, ha portato lo staff verso i poli attrattivi dell'industria turistica mondiale: la Bit di Milano, la più grande esposizione del prodotto turistico; la "Dolce Vita" a Londra, occasione unica per promuovere il made in Italy; la fiera intitolata "Luoghi" e organizzata da Rimini Fiera S.p.a. In queste occasioni la Demo Agency Tourism ha fatto conoscere ed amare proprio quel "made in Puglia". Oggi, forte dell'esperienza accumulata durante questo intensissimo anno, consapevole di quanto anco-

ra è necessario fare nella promozione del territorio, l'azienda ha presentato la sua seconda impresa editoriale, il technical - book che rispetto allo scorso anno si presenta in due versioni diverse: la prima è stata realizzata con la rilegatura a spirale, da distribuire presso tutte le ATP e le fiere del territorio italiano, con l'intento di istituzionalizzare il prodotto; la seconda, più pratica e maneggevole è stata realizzata con la procedura del punto colla, stampata in migliaia di copie che avranno una distribuzione capillare (autogrill, librerie, ecc) anche a livello internazionale. A completare il quadro, un DVD le cui immagini parlano più di tutto il resto. Sono le immagini delle atmosfere pugliesi, legate tra di loro a formare un quadro eccezionale. L'evento ha riscosso un notevole successo, vista la numerosa presenza non solo dei titolari delle strutture extraricettive, provenienti da tutta la Puglia, ma anche di addetti ai lavori, personalità politiche comunali, provinciali e regionali, giornalisti e tutti coloro i quali concorrono affinché la terra Puglia abbia la visibilità che merita a livello internazionale.





Via Nino Bixio - Mesagne Telefono 0831.777399

POLITICA: CONFERENZA STAMPA DI AN

POLITICA A BRINDISI

di Madia Riccardi

madia.riccardi@demoprovincia.it



Fermenti politici in città, dove si stanno susseguendo incontri e tavole rotonde che vedono impegnati tutti i partiti politici.

Alleanza Nazionale di Brindisi ha ospitato l'Onorevole Santanchè, la quale nel corso di una conferenza stampa molto seguita, ha ribadito la sua intenzione di mettersi dalla parte delle donne islamiche, spesso carenti nel "ruolo" sociale e decisionale. Il partito in terra di Brindisi, dunque, si avvicina al prossimo congresso, con idee chiare e decise. Si valuta e ci si organizza.

Tema caldo è quello inerente "la Presidenza",

che tra pensieri e propositi vari, vede la persona del Senatore Specchia, Ostunese Doc, come figura accreditata. Ma si sa in queste situazioni "ondivaghe" in fatto di decisioni da prendere e da attuare, rimane come unica certezza che il senatore Specchia, uomo cardine e politico attivo da anni, continua a ribadire che non vuole essere una soluzione del momento, ma è che sarebbe auspicabile aprire le porte "al fu-



turo", alle nuove generazioni.

Ciò che si rischia è la cristallizzazione; il passato insegna, ma è necessario proiettarsi nel futuro per generare novità, aprendo le porte alle nuove menti ed alle nuove leve, se meritevoli di spazi. Intanto si è concluso il tesseramento 2006 e ci si prepara al congresso consapevoli che gli interessi da favorire riguardano la Cosa Pubblica e la crescita del territorio, ed il nostro territorio, a dire il vero, di aiuto ne ha davvero bisogno.

"EMERGENZA SICUREZZA" A BRINDISI



Senza tregua l'escalation di attentati e rapine sul territorio brindisino.

Rapine nei locali con clienti terrorizzati e rapinati, incendi a strutture economicamente rilevanti e atti di bullismo, stanno facendo da cornice alla società in cui viviamo.

La città di Brindisi, da sempre afflitta, se proprio la si vuol dire tutta, da piaghe sociali come la disoccupazione e nel passato S.C.U. e contrabbando, oggi si scontra con una nuova ondata di delinquenza, che è fonte di preoccupazione per cittadini, Istituzioni e commercianti. "Stiamo vivendo con la paura delle rapine -ha affermato un proprietario di un pub- paura per

la nostra incolumità e per quella dei nostri clienti. Ci viene portato via l'incasso, frutto di sacrifici e fatiche". Tale situazione, non unica né tantomeno, paradossalmente, la peggiore, trova appoggio e comprensione dalle varie Istituzioni locali. IL PROBLEMA SICUREZZA, divenuto quasi una emergenza in questi giorni, va affrontato "dalle radici" comprendendo lo spinoso problema della criminalità locale e dello sbandò, perché senza prospettive, per tanti giovani. La società, però, si sta ribellando e l'attenzione la stanno destando i partiti politici; un esempio tra tutti proviene dai DS di Brindisi che, attenti come altri partiti del luogo, al problema sicurezza, hanno organizzato in città un incontro incentrato su temi importanti e degni di attenzione quali "l'ordine pubblico e la sicurezza". Nel corso dell'incontro, che ha

visto la partecipazione, tra gli altri, di Onofrio Creti, segretario provinciale dei Ds, di Carmine Dipietrangelo e Giovanni Brigante, è scaturita forte la richiesta di indire con urgenza un incontro con il Prefetto Mario Tafaro. "E' necessario -è stato affermato nel corso dell'incontro- organizzare un tavolo di lavoro per monitorare la situazione e pervenire a proposte di intervento fattive". Non si può né si deve permettere che il territorio di Brindisi ricada negli anni bui del passato, quando, attentati e bombe colpivano esercizi commerciali e, a volte, la vita dei cittadini. Da sempre sensibili alle sorti della città, i DS intendono, pertanto, coinvolgere le varie associazioni di categoria e le Istituzioni, affinché il territorio venga monitorato e si attuino al più presto progetti di riqualificazione per l'intero territorio.

ARIA PULITA!




foto Alfredo PERCHINENNA

In una nota, Mirko Lombardi, Responsabile Nazionale Ambiente di Rifondazione Comunista, afferma con decisione la necessità di por-

tere a chiusura, nel più breve tempo possibile, la Centrale Brindisi-Sud. "La decisione -prosegue Lombardi- andrebbe presa perché la stessa


è altamente inquinante". "La Centrale a carbone di Brindisi sud è contro l'igiene pubblica -prosegue- considerando soprattutto le grandi emissioni di Co2 ("SOLE 24 ORE, 9 GENNAIO ndr)". "L'Italia risulta essere agli ultimi posti per le energie rinnovabili, ma altro che energia pulita!, la Centrale non rientra assolutamente in alcuna prospettiva energetica". Intanto anche sul fronte "Impianto rigassificazione" registriamo una nota nella quale le varie associazioni ambientaliste ribadiscono e richiedono al Governo di non consentire la prosecuzione dei lavori per la costruzione dell'impianto, dopo il formale riconoscimento dell'illegittimità della procedura autorizzativa del rigassificatore di Brindisi.



Via Nino Bixio - Mesagne
Telefono 0831.777399

Vini - Champagne
Gastronomia
Delicatessen
Confezioni regalo
Specialità tipiche regionali
Salumi e Formaggi
Carni pregiate
Gastronomia calda

Peccati di gola





SPOSTARE IL CAPOLINEA DI BRINDISI

I Sindacati affermano che, qualora ci fosse lo spostamento degli autobus dal piazzale antistante la stazione ferroviaria di Brindisi, Piazza Crispi, i cittadini dovranno fare i conti con ritardi e disagi, proprio per la dequalificazione del servizio stesso. Una nota ricca di preoccupazione che però, potrebbe essere solo la gioia di chi nei pressi della stazione ci abita da anni. Alcuni residenti nei pressi del piazzale hanno, infatti, affermato di accettare di buon grado lo spostamento del capolinea; da anni i gas di scarico e il rumore continuo dei motori accesi creano disagi a chi vicino ci abita.

Nella nota, però, i sindacalisti affermano la possibilità di veder aumentare la caoticità del traffico qualora il capolinea fosse spostato su Via Bastioni. Le soluzioni proposte non sono ottimali, proseguono, e creerebbero danni ai cittadini. Dunque due voci contrapposte, due pareri differenti: cittadini e sindacati. Intanto gli stessi hanno chiesto un incontro urgente con l'Azienda e l'Amministrazione comunale. Piazza Crispi che da anni "ospita" bus potrebbe, dunque, alla luce dei fatti, cambiare volto qualora lo spostamento fosse attuato. A dir la verità, se ciò avvenisse, andrebbe a

mancare la comodità, per chi arriva a Brindisi o per chi parte, di reperire in breve tempo un mezzo di trasporto pubblico quale è l'autobus. Lo spostamento, si legge sempre nella nota, non andrebbe a migliorare i gravi problemi connessi con la rete viaria cittadina. Una questione delicata questa, che viene a "urtare" anche con le abitudini classiche dei cittadini abituati a considerare il capolinea in Piazza Crispi. Urge rinvenire una alternativa capace di soddisfare sia le esigenze dei cittadini che dell'Azienda stessa.

PET TAC SUL TERRITORIO



Prosegue senza sosta l'impegno del Comitato PET TAC per la dotazione, presso il nosocomio brindisino, di uno strumento utile quale quello della PET TAC, perfetto per la prevenzione ma, soprattutto,

utile nella diagnosi di masse tumorali di ridotte dimensioni.

Il Presidente, il dottor Mario Criscuolo, sta sensibilizzando, grazie anche all'aiuto della società civile, aziende e cittadinanza alla comprensione dell'importanza di dotarsi di un così utile strumento ed è proprio di questi giorni la notizia che una importanza azienda del territorio ha partecipato con una notevole somma

di denaro alla "prosecuzione del progetto" che permetterà l'acquisto dello strumento diagnostico.

Salute e prevenzione, dunque, contraddistinguono Il PROGETTO, che speriamo continui a essere fonte di sensibilità sul nostro territorio.

L'obiettivo PET TAC è quello di evitare i lunghi viaggi per esami particolari e impossibili da sostenere nel sud Italia.

MERCATO IN SUBBUGLIO

"Prima o poi qualcosa doveva accadere". Scoppia la protesta tra gli operatori che quotidianamente espongono le proprie bancarelle su Piazza S. Maria Ausiliatrice a Brindisi, da anni punto di riferimento per chi si reca a comprare cibo e frutta; il problema, per costoro, sono gli abusivi che, nonostante la totale mancanza di permessi, proseguono nell'esporre beni di prima necessità

non curandosi di coloro che, invece, i permessi li hanno.

Una lotta aperta e senza rispetto alcuno. Pensando di trovare soluzione e stanchi del perdersi di tale situazione, a decine, qualche giorno fa, si sono recati presso il vicino Presidio della Polizia Municipale per dire basta a questo pessimo modo di "fare commercio". Per l'occasione è stato chiesto, anche, l'intervento del Presidente della

Circonscrizione Comenda, Giampiero Epifani.

Urla e minacce hanno attirato l'attenzione tra i passanti, creando un nugolo di persone. Si attendono, pertanto, controlli adeguati e più attenzione. Il piazzale ospita, oggi, numerosi operatori e a mala pena riesce a contenere anche chi occupa abusivamente la Piazza stessa.

22 ARTISTI DELLA NUOVA GENERAZIONE

di **Federica CRASTOLLA**

federica.crastolla@demoprovincia.it



La città di Mesagne ha inaugurato le iniziative culturali del nuovo anno con la mostra d'arte contemporanea "Albania & Terra di Brindisi. Nuova generazione",

ideata nell'ambito dell'edizione 2006 di Adriatic International Festival Arte e Cultura, promossa e organizzata dalla Provincia di Brindisi, e curata dal Prof. Massimo Guastella. Il progetto espositivo, ha offerto l'incontro e il confronto di ventidue artisti, undici originari dell'Albania e undici giovani nativi della terra di Brindisi. Le opere esposte, frutto di studi condotti nei licei, istituti artistici e accademie di Belle Arti, sono state realizzate con svariate tecniche. Tra le sale del castello Normanno-Svevo si sono snodate opere a

carattere figurativo, installazioni, performance, fotografie, site specific, fino ai linguaggi dei media, elaborazioni computerizzate e videoartistiche. La mostra ha offerto l'accostamento fra le nuove generazioni di artisti, che hanno fatto

un uso sapiente del linguaggio tecnico contemporaneo, soddisfacendo le aspettative della critica. Questo evento, oltre al connubio tra l'arte contemporanea italiana ed albanese, ha rappresentato la conquista della libertà di espressione, da parte dei giovani artisti

albanesi dopo l'immigrazione del 1991. Molti di loro hanno scelto di ritornare nella terra dove quella libertà gli fu negata, portando con sé un bagaglio formativo acquisito nell'ambito delle accademie e delle esperienze italiane.



WWW.CAPODIECISRL.IT

CAPODIECI
ANTONIO & FIGLI S.R.L.

PIATTAFORMA
RECUPERO
RIFIUTI DA
DEMOLIZIONE
SCAVI
MICROSCAVI
DEMOLIZIONI
LAVORI STRADALI
TRASPORTO
RIFIUTI DA DEMOLIZIONE

c.da laviaro 72023 mesagne (br)
tel/fax 0831.771201
e-mail: info@capodiecisrl.it

BIT TURISMO E SVILUPPO: SINERGIE PER UNA CRESCITA COMUNE

STUDIO 100 & AGRITOUR PUGLIA “VALORIZZARE IL TERRITORIO”

di REDAZIONE

demo@demoprovincia.it

La comunicazione viaggia su binari che spesso si incrociano. E può anche accadere che questi binari partano da posizioni differenti, si imbattano in situazioni e realtà lontane, ma alla fine si ritrovino esattamente nello stesso punto. È il caso dell'incontro di due diverse realtà editoriali: da una parte la storica emittente televisiva STUDIO100, guidata dalla lungimiranza del suo patron, Giancarlo Cardamone e, dall'altra, il corposo, ma sicuramente più giovane, progetto "Agritour Puglia", nato dalle ricerche e dalla operatività della Demo Agency. Ebbene il punto di



incontro è stata non solo l'esigenza e la volontà, forte e chiara, di comunicare, di fare informazione, di crescere sul piano della tecnologia e della velocità di interazione con il mondo, ma anche e soprattutto la determinazione che spinge a valorizzare la Puglia. Il rilancio di un territorio visto in chiave comunicativa, culturale. Un rilancio che passa attraverso la notizia quotidiana, l'approfondimento, la capillarità, la capacità di trattare le più disparate questioni di attualità; ma passa anche attraverso un particolare punto di osservazione della Puglia: il suo circuito turistico, chiave di lettura del progetto Agritour. "Servire il territorio" rappresenta l'impegno assunto da STUDIO100. Un impegno portato avanti, sin dagli inizi, nella convinzione di dover seguire la società nella sua evoluzione, registrandone pensieri, azioni, cambiamenti, esigenze. Nella convinzione, soprattutto, di dover dare un contributo concreto alla crescita di una comunità ricca di risorse, quale quella pugliese, necessitante, allo stesso tempo, di una visibilità costante, continua, studiata. Ed è proprio partendo da tali linee programmatiche che, oggi, l'emittente può riconoscersi il merito di essere entrata nelle case dei pugliesi, e attraverso STUDIO 100 SAT, nei teleschermi di tutta Europa, rompendo gli ostacoli della fisicità, abbattendo barriere culturali e strumentali. Grazie a Studio100 la terra bagnata dai due mari potrà diventare familiare anche nel più remoto paesino d'Europa. Un eccellente risultato, proporzionato allo sforzo di innovazione prodotto in questi anni. Non solo. L'emittente può riconoscersi anche il merito di essere presente, oggi, in ogni avvenimento di interesse pubblico, di aver saputo raccontare il Grande

Salento nelle sue più svariate forme: economia, società, sport, attualità ma anche storia, cultura, spettacolo, enogastronomia, ambiente, turismo. Ed è proprio su quest'ultimi cruciali punti che prende vita e si sviluppa l'accordo-incontro con Agritour Puglia, la cui mission è sempre stata quella di "mostrare una Puglia, sfacciatamente bella". Mostrarla attraverso le attuali metodologie di comunicazione, gli strumenti della tecnologia, la passione di chi è nato ed ha vissuto in Puglia. Una Puglia che vuole valicare i suoi confini fisici e, mediaticamente, giungere a colonizzare, a livello turistico - culturale, s'intende, la curiosità dell'intero territorio nazionale ed Europeo. La BIT di Milano, la più grande esposizione al mondo del prodotto turistico, sarà la prima importantissima occasione per oltrepassare questi confini. E la presenza di Studio100 e di Agritour Puglia nello stesso spazio espositivo darà la percezione di quanto importante possa essere per il nostro territorio la sinergia tra diverse realtà, la fattiva collaborazione tra due soggetti che hanno fatto della comunicazione la carta vincente per la promozione e la crescita della Puglia. Una fusione di intenti ed un reciproco scambio di competenze e professionalità. Dalla Puglia si volerà a Milano per conquistare l'interesse mondiale e sviluppare intorno alla cultura locale un movimento e un ritorno d'immagine di una certa entità.

La Bit "BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO" rappresenta il primo passo di una collaborazione che porterà anche alla realizzazione di trasmissioni e progetti editoriali di ampio respiro. Per portare avanti il sogno di restituire alla Puglia lo spazio e l'attenzione che merita: internazionale.

PSICOLOGIA

ESPOSIZIONE DELLE EMOZIONI NEL CAMBIAMENTO

di Dott. Cosetta Olive

cosetta.olivei@demoprovincia.it



Nel precedente numero abbiamo percorso le tappe psicologiche di un processo di cambiamento, lo abbiamo fatto in maniera modellistica senza usare a prestito episodi di vita reale, al fine di favorire in ciascuno una riflessione sui propri di affrontare le trasformazioni. L'intento di questo spazio, lo ricordiamo, è consentirci di attivare processi di pensiero orientati a potenziare i nostri modelli decisionali, analizzando il nostro modo di pensare e nel caso, perturbarlo. Proseguiamo dunque esplorando cosa accade alle nostre emozioni quando si produce in noi cambiamento. Lasciarsi alle spalle ciò che si conosce provoca sensazioni di disorientamento, che genera nella persona un conflitto tra la messa a fuoco del problema (condizione per cui è opportuna una trasformazione) e le difese messe in atto per mantenere lo status quo. Affinché la persona si trasformi, ciò che non va deve poter essere metabolizzato, affrontando le resistenze. Si attiva così processo di elaborazione che possiamo distinguere in 4 fasi: shock incredulità, distacco e compimento. Nella prima (shock), l'individuo

non è ancora preparato a riconoscere a livello cosciente che qualcosa va male. Sono presenti sensazioni vaghe di scontento, insensibilità, intervallata a panico e scoppi di rabbia che talvolta possono venir ignorate o giustificate in modo difensivo. Nella seconda fase del processo (incredulità), prevale lo stato di caos, confusione e disorientamento, ed il rimpianto e/o la ricerca di ciò che si sta perdendo. Un momento in cui si assume una posizione reattiva, e l'orientamento al passato diventa la norma che rassicura. Nella terza fase (distacco), i vecchi modelli di pensiero, di sentimenti, di azione iniziano a poter essere abbandonati, ci si concede qualche mossa esplorativa alla ricerca di nuove opportunità per stabilire un nuovo equilibrio. Si comincia ad accettare la nuova situazione, provare sentimenti di speranza e considerare possibili scelte anche diverse: momento in cui si manifestano atteggiamenti proattivi ed un orientamento al futuro. La fase del distacco prepara l'individuo al passo successivo il compimento della nuova identità, che implica la riorganizzazione

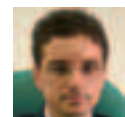
del mondo interno e l'accettazione della nuova realtà. I vecchi schemi di pensiero, di sentimento, di azione vengono abbandonati e ci si orienta più verso il futuro. Una modifica sostanziale nell'atteggiamento e nel comportamento che aiuta a ridefinire e/o reinventare il proprio sé. Quanto abbiamo brevemente illustrato può riguardare l'intera identità di una persona, o come più spesso accade alcune parti di essa. Quasi tutta la nostra esistenza è all'interno di tale processo, finalizzato alla crescita, in vista di una sempre migliore e più autentica espressione di sé.

LEGGI

NOTIFICHE NEL VECCHIO INDIRIZZO: MULTE NULLE

di Avv. Walter Romano

walter.romano@demoprovincia.it



La Corte di Cassazione, II civile, con sentenza del 21 novembre 2006, n. 24673, ha stabilito che << la notifica effettuata a mezzo posta all'indirizzo di residenza del contravventore risultante dagli archivi non aggiornati, non può ritenersi correttamente eseguita, ove il destinatario risulti assente e il plico restituito al mittente per compiuta giacenza, quando l'interessato abbia provveduto alla tempestiva comunicazione della relativa variazione anagrafica >>.

IL CASO

M., nel 2001, ricorreva al Giudice di Pace di Chieti chiedendo l'annullamento di una cartella esattoriale relativa ad una sanzione pecuniaria per violazione del Codice della Strada, assumendo di non aver mai ricevuto la notifica del verbale che accertava l'infrazione.

Rilevava M. che il verbale era stato spedito a mezzo posta ad un indirizzo presso il quale egli non aveva più la sua abitazione e residenza sin dal 1997, con la conseguenza che la 'compiuta giacenza' effettuata per la notifica in tale indirizzo doveva ritenersi assolutamente nulla. A riprova dei suoi assunti M. produceva certificato di residenza e documentazione rilasciata dal P.R.A. di Chieti.

Il Giudice di Pace, con sentenza poi annullata in Cassazione, rigettava il ricorso e dichiarava valida la notifica del verbale in

applicazione dell'art. 201 Codice della Strada secondo il quale << ... le notifiche si intendono validamente eseguite quando siano fatte nella residenza, domicilio o sede del soggetto risultante dalla carta di circolazione o dall'archivio nazionale dei veicoli istituito presso la Direzione Generale della M.T.C. >>.

Per il Giudice di Pace, la circostanza che M. avesse tempestivamente comunicato le variazioni anagrafiche non aveva alcuna rilevanza in quanto la Polizia Municipale non è responsabile della tenuta dei relativi archivi e, conseguentemente, non risponde del loro mancato aggiornamento.

LA DECISIONE

La Corte di Cassazione, ribaltando la decisione del Giudice di Pace, ha stabilito invece che non è valida la notifica a mezzo posta eseguita nel precedente indirizzo risultante dagli archivi non aggiornati ove il contravventore abbia tempestivamente comunicato la variazione anagrafica.

IMPORTANTE

Il proprietario del veicolo ha l'onere di comunicare tempestivamente agli uffici preposti le tutte le variazioni della sua residenza. Ove, nonostante tale comunicazione, gli fossero ugualmente notificati verbali a mezzo posta nel vecchio indirizzo, egli potrà ricorrere al giudice competente al fine di ottenere l'annullamento della cartella esattoriale per omessa notifica del verbale.

**Osteria
del Santo Bevitore**

Aperto anche a pranzo

**Cerimonie
Compleanni
Feste
Cucina Tipica
Cucina Nazionale
Cucina Internazionale
Pizze d'asporto**

Mesagne (BR) Centro Storico
Via E. Santacesaria, 1
Cell. 328.4336226

SPORT BASKET: STRISCIA RECORD DI 7 VITTORIE CASALINGHE, IMBATTUTA NELLE PARTITE CASALINGHE DA 15 GARE, NUMERI DA GRANDE

NEW BASKET BRINDISI, IL VIZIO DI VINCERE

di di Mino Pica - Foto di Alfredo Perchinenna

mino.pica@demoprovincia.it

Un'inarrestabile New Basket Brindisi continua la sua marcia vittoriosa e solitaria in testa al girone B di serie B-1. La squadra di coach Toni Trullo ha chiuso il girone di andata con ben 13 vittorie e due sole sconfitte, grazie alle 7 vittorie casalinghe ed alle 6 in trasferta, cadendo soltanto sui campi di Latina e Sant'Antimo. Dietro di lei il solo Veroli di coach Gramenzi con 10 vittorie, squadra battuta tra l'altro dai biancoazzurri, alla seconda giornata, per 87 a 65. L'anno della capolista si apre al PalaPentassuglia il 7 gennaio,

periodo: Veroli 15, Brindisi 18. Nel secondo quarto i laziali realizzano un mini break di 5 a 0, ma la squadra di Parente è lucida ed attenta e sembra, nonostante qualche rimbalzo di troppo concesso, poter gestire il momento. Il secondo quarto si chiude sul 37 a 35.

E' un buon Brindisi mentre Veroli sembra aumentare il ritmo col passare del tempo. Il terzo quarto sarà decisivo: la squadra di coach Gramenzi, si porta sul +11, grazie ad un break di 15 a 2. Trullo gioca la carta Cortese, e la giovane ala risponde bene alla chiamata. Brindisi difende forte ed ha la grande capacità di riportarsi anche sul meno due. In questo momento i laziali riescono a guadagnare un piccolo margine e sarà la tripla da oltre 7 metri di Bonaccorsi allo scadere del terzo quarto, a chiudere sul 62 a 52, vanificando la bella reazione della capolista pugliese. La partita è lunga e Veroli si carica di falli raggiungendo ben presto il bonus. Brindisi non riuscirà però a ribaltare la situazione, Veroli gestisce e chiude 80 a 73. I pugliesi mantengono però la differenza canestri dopo il +22 dell'andata. Sette giorni dopo la squadra di Patron Ferrarese ritorna subito alla vittoria battendo il Palermo di coach Sorgentone per 85 a 63. Brindisi parte con Caprari, Parente, Berti, Cattabiani e Camata, e dopo tre minuti il tabellone del PalaPentassuglia (gremio come sempre), segnala un importante break di 8 a 0 dei locali. Gli ospiti però reagiscono subito con i canestri dalla distanza di Ianes prima e di De Monaco da sotto poi: contro break di 12 a 3 dei siciliani. Brindisi non riesce a difendere forte e non trova la giusta intensità in attacco, chiude il primo quarto sotto sul 17 a 14. Gli ospiti riescono anche ad allungare, ma la capolista non lascia fuggire i palermitani, il match si manterrà su un sostanziale equilibrio con tripla allo scadere di Giovanni Sardano che sancisce il 36 a 35. Come nella gara con Osimo il terzo periodo si rivelerà decisivo ai fini della posta in palio: Rientra Caprari, ma soprattutto Brindisi difende forte e realizza un break micidiale di 12 a 0 siglato da una schiacciata di Caprari. Il terzo si chiude sul 59 a 47. Palermo non sa reagire e termina 85 a 63. Brindisi raggiunge 30 punti in classifica, mentre arrivano conferme dei buoni momenti di Firenze, Osimo, e Trapani, mentre non supera l'esame di maturità il Pistoia che esce sconfitto dal campo di Matera (73 a 65). Veroli perde clamorosamente anche a Patti, e l'unico avversario del Brindisi al momento è la New Basket stessa, aspettando tra l'altro il recupero di un certo Agostino Li Vecchi.

NEVIMPIANTI

NATI PER UN CLIMA DIVERSO

SOLUZIONI IMPIANTISTICHE CIVILI ED INDUSTRIALI

Nevimpianti srl
Zona Industriale
Francavilla Fontana (BR)
tel. 0831.842630
Fax 0831.818875



Foto Alfredo PERCHINENNA

PARENTE A RAPPORTO DA CAPRARI

avversario di turno il temibile Osimo di coach Cioppi, una squadra che stenta a vincere fuori casa, ma che potrebbe far parte delle prime 4 al termine del campionato.

Il match infatti è molto equilibrato, il primo periodo si chiude sul 20 pari ed i pugliesi sono guidati dal capitano Cattabiani soprattutto e dal solito Camata, mentre Muro, in pieno recupero non può già garantire il suo abituale bottino punti.

Il secondo quarto si chiude sul 39 a 40, manca all'appello Marco Caprari (il miglior marcatore della Prefabbricati). Sarà proprio il giocatore di Macerata la carta vincente nel terzo quarto, il vero trascinatore della squadra permettendo a Brindisi di gestire un buon margine che Bucci a compagni non riusciranno più a recuperare. Finirà 78 a 72, si tratta della settima vittoria consecutiva per Brindisi, mentre Veroli perde clamorosamente a Siena e si ritrova addirittura ad otto punti. Segni di ripresa invece di Pistoia e Firenze. Una vittoria importante che permette alla Prefabbricati Pugliesi di giocare a Veroli, sette giorni dopo, con maggiore tranquillità.

Con ben 300 tifosi brindisini la partita inizia con il 5 a 0 di Marco Caprari ed i tanti errori al tiro dei padroni di casa. C'è molta pressione da ambo le parti, e l'equilibrio regna per tutto il primo

periodo: Veroli 15, Brindisi 18. Nel secondo quarto i laziali realizzano un mini break di 5 a 0, ma la squadra di Parente è lucida ed attenta e sembra, nonostante qualche rimbalzo di troppo concesso, poter gestire il momento. Il secondo quarto si chiude sul 37 a 35.



SPORT: MANDATI VIA MISTER CASSIA, IOME, BIANCONI, GIGLIO E TEDESCO. IL BRINDISI CON I NUOVI INNESTI ENTRA NELLA FASE DECISIVA DEL CAMPIONATO

FOOTBALL BRINDISI, IL MOMENTO DELLA VERITÀ

di Mino Pica - Foto di Angelo Guadalupi

mino.pica@demoprovincia.it



Dopo due sconfitte consecutive, il cambio di allenatore ed un mercato molto movimentato, il Brindisi è diretto verso il primato del girone. Il 2007 è iniziato bene con la vittoria esterna sul campo della Turrís e lo sfortunato pareggio interno contro il Lavello che al 94' ha raggiunto i brindisini. Tuttavia il Brindisi in tre gare ha recuperato ben quattro punti alla capolista S. Antonio e si ritrova terzo in classifica in piena lotta per il pri-

comunicato i fratelli Barretta: "I tifosi hanno richiesto un incontro con la squadra e con la società, al fine di sollecitare ai giocatori un maggiore impegno sul campo ed un maggiore attaccamento alla maglia. Purtroppo quando i tifosi stavano parlando tranquillamente, un paio di loro si è fatto largo ed ha tentato di aggredire Bianconi. Nel parapiglia generale è stato colpito anche Iome. Sono stati poi gli stessi tifosi a bloccare prontamente i due aggressori ed a riportare un clima di tranquillità all'ambiente. Il

torna nella Juniores del Catania, insieme ai terzini Giglio e Tedesco.

Il 7 gennaio a Torre del Greco, rientra Mitri, e Giusto schiera anche i nuovi acquisti. La Turrís fa il gioco e si rende pericolosa, colpisce anche un palo. Al 21' però Verolino lancia Falconieri che con grande grinta e potenza supera due avversari, resiste alla trattenuta dell'ultimo difensore e con un morbido pallonetto sigla la rete del vantaggio.

La Turrís paga e non riesce a reagire, mentre gli



La curva Michele STASI

mato. Un momento positivo che arriva dopo mille difficoltà culminate, a dicembre, con la prima sconfitta stagionale a cui è seguita poi la decisione di esonerare mister Lorenzo Cassia.

Il tecnico siracusano chiudeva così l'avventura brindisina anzitempo, lasciando la squadra a 7 punti dalla vetta, dopo 7 vittorie, 6 pareggi ed una sconfitta (ben 15 gol subiti in 14 gare).

La squadra viene affidata a mister Pino Giusto, protagonista dell'ultima promozione del Monopoli dalla serie D alla C/2.

L'esordio del nuovo tecnico, a metà dicembre sul campo del modesto Genzano.

Gli ospiti partono bene ma Vitucci, ex Brindisi, è attento su Ladogana, Barca e Falconieri.

Il Genzano difende con ordine e quando può riparte in contropiede. I minuti scorrono, il risultato non si sblocca ed il Brindisi perde la testa: Rosciglione, dopo un fallo commesso, risponde con un applauso sarcastico ad un'ammonizione, a cui logicamente ne segue un'altra. Il Genzano cerca di approfittare della superiorità numerica, ed al 55' va addirittura in vantaggio con Bottiglieri. I lucani si chiudono ancora di più ed il Brindisi rimane anche in 9 a causa dell'assurda ed ingenua espulsione di Iome. Finisce 1-0. Note positive solo dagli altri campi, con le sconfitte di S. Antonio ed Aversa.

Il lunedì seguente la tensione e la delusione dei tifosi raggiunge l'apice, la raccontano in un

colloquio con la squadra infatti è proseguito subito dopo. La società prende le distanze da comportamenti di questo tipo, la squadra e la stessa società possono essere criticate e contestate in qualsiasi modo, purché civile". Due giorni dopo Bianconi rescinde consensualmente il contratto con il Brindisi.

Un periodo nero che necessita sia del giusto tempo per recuperare sintonia e tranquillità, e sia di una vittoria sul campo. Condizioni che si presentano puntualmente prima della pausa natalizia, al Fanuzzi per l'ultimo appuntamento del 2006, contro il fanalino di coda Altamura.

Il Brindisi, dopo un inizio stentato, trova il vantaggio con un rigore di Falconieri; dopo pochi minuti raddoppiano, sempre su rigore, con Verolino (ottavo gol in campionato).

I baresi dimezzano le distanze con Costa, e si affacciano in più di un'occasione dalle parti del giovane Nettis, che sventa però tutti i tentativi con sicurezza. Falconieri poi realizza il 3 a 1, ed il Brindisi guadagna anche un altro rigore: Verolino sbaglia ma, sulla ribattuta, Potenza sigla il 4 a 1 finale. S. Antonio pareggia in casa contro l'Ischia e rimangono in testa con 5 punti sul Brindisi.

Brindisi acquista due difensori ex Monopoli: Raimondo Catalano, difensore centrale, e Bartolo Lorusso, classe '87 che può giocare da esterno destro, sia basso che alto. Intanto Iome

ospiti si dimostrano squadra solida e cinica.

Il Brindisi guadagna metri e sfiora il raddoppio con Verolino che colpisce la traversa.

Su punizione di Falconieri, il portiere campano non trattiene e ne approfitta Mitri che sigla il 2 a 0. Brindisi difende con ordine e vince la gara davanti a circa 250 tifosi brindisini.

Il San'antonio perde a Bitonto e Brindisi è a soli 3 punti. Sette giorni dopo l'esordio del 2007 al Fanuzzi contro il Lavello di mister Urbani. I biancoazzurri offrono davvero un'ottima prestazione nel primo tempo, Falconieri si propone, finalizza, in difesa primeggiano Corazzini e Catalano. Al 20' il Lavello rimane in dieci per l'espulsione di Levato. Verolino colpisce un palo, è un vero assedio; Ladogana al 45' viene irregolarmente fermato in area, è rigore. Sotto la Curva Stasi, Mitri spiazza il portiere e sigla il giusto vantaggio. Il Lavello cerca il pareggio ma saranno i brindisini comunque a rendersi maggiormente pericolosi, senza riuscire a chiudere la gara. Al 94' corner per gli ospiti: anche De Blasio, portiere del Lavello, entra in area, battuta, pallone in mezzo, Di Senso sceglie bene il tempo e la piazza nell'angolino dove Nettis non può arrivare. Termina 1 ad 1. Due punti pesanti persi, in virtù anche del contemporaneo pareggio della capolista Sant'Antonio sul campo del Francavilla. Questo Brindisi in crescita può centrare il primo posto.

RICERCA E SVILUPPO: COSA PASSA IL CONVENTO DEI CAPPUCCINI?

PARDON, COSA PASSA IL COLLEGIO UNIVERSITARIO MESAGNESE?

Alessandro DISTANTE Direttore Scientifico ISBEM

distant@isbem.it

Nel convento dei Cappuccini di Mesagne, città in cerca di una missione moderna, è stato attivato il Collegio Universitario Mesagnese per ospitare il MIUCA (Master Internazionale Ultrasuoni Cardiologia) dell'Università di Pisa. Professori, Clinici, Tecnologi e Dottorandi insegneranno ai Masterandi l'uso ottimale dell'ecografia cardiaca e vascolare: uditori come Medici di famiglia e Cardiologi saranno benvenuti! Costruito nel 1530, lo storico monumento fu convento di frati per secoli, poi divenne carcere, postribolo, ovile, rifugio dei senza casa (gli homeless non sono un'invenzione delle metropoli moderne!). Con i fondi del Giubileo del 2000, l'Amministrazione Comunale lo rese Casa dei Pellegrini. Ora, tramutare un antico convento in un collegio universitario è un segno dell'evoluzione dei tempi che ha pochi frati e pochi pellegrini ma molti giovani impegnati ad acquisire competenze professionali. Ma dove? Spesso studiano lontano, per diventare bravi e... non tornare più nel Mezzogiorno. Cosa fare quindi? Le comunità locali devono investire in Ricerca e Formazione per far crescere bene, nel proprio seno, i giovani di buona volontà che sono tanti. Queste Risorse Umane sono il nostro tesoro per il riscatto sociale, culturale, economico, morale e per migliorare la qualità della vita anche delle future generazioni.

ni. Se nei campi di calcio ci sono mister e coach, così nei laboratori ci sono professori e ricercatori che insegnano ai giovani a progettare cose nuove, diventando competitivi su scala mondiale: va innescato un circolo virtuoso, anche se valorizzare i pulcini nelle scuole di calcio e i giovani nella ricerca - per esplorarne le potenzialità a vantaggio dell'umanità - ha un costo. Il rilancio del Mezzogiorno necessita di propulsori e imprenditori. Ed alcuni li abbiamo in casa: Università, Enea, Cnr, Cetma, Isbem, Optel, Universus, Ghimas, centri di ricerca, etc. che, da soli, non bastano! Istituzioni locali e cittadini benefattori devono interpretare i tempi, capire il bisogno e cogliere l'opportunità di investire sulle cose buone, fra cui i collegi universitari: verranno prima i ritorni immateriali e, subito dopo, i ritorni economici. I collegi universitari non sono fatti per risparmiare sul posto letto, o per aiutare gli studenti ed i professori (mensa, biblioteca, portineria, concerti, internet, etc): essi sono delle comunità dove si consolidano valori e esperienze, esprimendo progettualità, talento e creatività; si fa orientamento pre- e post-universitario e, soprattutto, si esercita rispetto e ammirazione verso chi è più esperto e disposto a insegnare, per migliorare se stesso ed altri.

Stimolata dal Comitato Mesagne Per-la-

Ricerca (www.COMEPER.it), la Città di Mesagne ha intuito i vantaggi della sinergia con le istituzioni di ricerca ed ha dato all'ISBEM il Convento dei Cappuccini, ancorché per un breve periodo. Un anno è troppo poco per definire questa via solida e virtuosa. Accogliendo docenti, ricercatori, dottorandi, tecnici e studenti di ogni parte del mondo, coinvolti in programmi di alta formazione, il Collegio Universitario Mesagnese aiuterà tutti a pensare globalmente e agire localmente, stimolando altre città a radicare nel proprio seno i giovani che seguono nel Salento i corsi di laurea, di perfezionamento e i master, etc. Ma cosa passa ora il Convento/Collegio a Mesagne? Visitare per credere! I moderni frati saranno lieti di spiegare come i progetti di ricerca e formazione portano occupazione e valorizzano il capitale umano, soprattutto nel Pianeta Salute, il cui settore biomedico e sanitario può diventare motore di sviluppo per tutto il Mezzogiorno. Creare una rete di Collegi Universitari nella provincia di Brindisi - i Cappuccini di Mesagne rappresentano un progetto pilota - sarebbe già un atto di progettualità illuminata il cui successo è nelle mani di tutti noi. Peraltro, omettere di fare le cose buone è un lusso non più consentito, né a Mesagne, né a Brindisi, né in Puglia, né altrove!



www.ennepilineabagno.it - info@ennepilineabagno.it

SANT'AGOSTINO

VERSACE

IMOLA

aqua

GLASS

mobilarab

BELLOSTA

SOLMEI

Scoprite le nuove forme del fuoco



Via Pacinotti, 22 - Tel. e Fax 0831.779094 - 72023 MESAGNE (BR)

Piazzetta

IL SPONSOR UFFICIALE DI

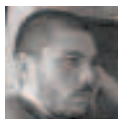


CINEMA: GG

FRATELLO DOVE SEI?

di Alessio Allegretti

alessio.allegretti@demoprovincia.it



La colonna sonora di un film (che sia del passato o appena uscito dalla testa di qualche strano autore) è importante, cavolo se è importante!

Una melodia potente può cambiare le sorti commerciali di una pellicola, può cambiare il tuo modo di muoverti a tempo con le cose del mondo, ti può cambiare la vita (se ne hai voglia). Questa dovete proprio sentirla! Ci toccherà rileggere l'Odissea, preparare un tè caldo e spegnere la tv per qualche ora (si consiglia di farlo a piccole dosi, l'astinenza da tubo catodico o plasma LG per più di un giorno può causare pensieri indipendenti). Prima però concediamoci un ultimo lusso: la visione dell'Odissea rivista e magnificamente musicata da Joel Coen (L'UOMO CHE NON C'ERA, IL GRANDE LEBOWSKI, FARGO). John Goodman nei panni del ciclope (furbo e colto al contrario dell'originale), sirene bellissime, una Penelope che non ha il dono

della pazienza e un rospo (vi aspettavate dei porci, vero?). Chi di voi è appassionato di sudoku o altri giochi enigmistici ha già capito quali sono i numeri (pardon! "le parole") che mancano: viaggio, Ulisse (George Clooney). Buon libero divertimento.



Nazione: USA
Regia: Joel Coen
Con: George Clooney, John Turturro
Anno: 2000

CINEMA: GG

UN MONDO PERFETTO

Forse un giorno parleremo anche di LEON di Luc Besson, uno di quei film sul rapporto adulto-bambino, uno di quei film sull'amore, uno di quei film che almeno un condomino dovrebbe vedere.

In un mondo perfetto non ci sarebbero carceri da cui fuggire, non ci sarebbero genitori distratti, non ci sarebbe bisogno di sparare neanche un colpo.

A me Kevin Costner piace, sia che faccia il buono che ruba ai ricchi per dare ai poveri sia che interpreti il ruolo di un finto cattivo di provincia, a spasso per l'immenso Texas con un bambino travestito da fantasma.

Strana festa quella di Halloween: un intero giorno dedicato a spaventare i vicini di casa, a travestirsi da mostri o streghe per incurare paura.

Bizzarro concetto la paura.

Un mondo in cui i gesti di un bambino redimono un detenuto e la volpe frega i cacciatori è un mondo che vale la pena di vivere; diamogli almeno una possibilità,

vediamo come finisce.

Non sarà un mondo perfetto, ma chi di noi lo è?

Buona visione.



Nazione: USA
Regia: Clint Eastwood
Con: Kevin Costner, Clint Eastwood
Anno: 1983

FATTORIA S. LE

FIORE SARDO

FIORE SARDO DOP

LA VITTORIA DEL GUSTO FORTE !

FOOD STUFFS snc

72023 Mesagne (Br) - G/da Palombara (z.l.) Tel 0831.779093 - Fax 0831.735316
info@foodstuffssnc.com - www.foodstuffssnc.com

Food Stuffs



Linciano Liquors

Dal 1950 completi per vocazione, unici per spirito. Così vogliamo presentarvi l'Azienda di selezione e distribuzione **Linciano Liquors**. Da oltre 50 anni, l'offerta si orienta non solo alla qualità e all'assortimento di vini e liquori, ma anche al servizio sempre rivolto a soddisfare le esigenze di rapidità ed efficienza delle consegne, in quanto presente capillarmente sul territorio. I titolari, esperti conoscitori di uve e processi produttivi per passione e vocazione, hanno individuato la necessità di proporre al mercato un'Azienda in grado di seguire a 360° gli operatori del settore di ogni grado e dimensione.

Hanno deciso di proporre la risoluzione dei problemi di:

- Assortimento
- Distribuzione
- Formazione
- Marketing
- Consulenza
- Realizzazione di Carte di Vini Personalizzate

In deposito sono sempre presenti le migliori etichette di vini di Puglia, d'Italia e del Mondo, oltre che i migliori distillati italiani ed esteri.

Completati per vocazione, unici per spirito



Via Duca degli Abruzzi, 59-61 73100 Lecce
Tel 0832.33.19.68 fax 0832.24.12.11



ATTUALITÀ: QUESTO LO SLOGAN DEL PROGETTO ACQUA BENE COMUNE CHE VEDE PARTECIPARE ANCHE MESAGNE

"ACQUA PUBBLICA CI METTO LA FIRMA."

di Barbara Livieri

barbara.livieri@demoprovincia.it



"Acqua pubblica ci metto la firma." Questo lo slogan del progetto acqua bene comune che vede partecipare anche Mesagne attraverso l'associazione Huipalas e la partecipazione di Antonietta Pignataro. Il 17 gennaio si è infatti tenuto, per la prima volta a Mesagne, un forum sociale di discussione sulla ripubblicizzazione del servizio idrico. Un progetto, esteso sia a livello nazionale sia a livello internazionale, che mira, attraverso una petizione, all'ap-

ATTUALITÀ: "CULTURA DELLA SICUREZZA STRADALE"

A LEZIONE DI SICUREZZA STRADALE

di Manuela Carriero

manuela.carriero@demoprovincia.it

La Scuola Media Statale Aldo Moro per il 3° anno consecutivo ha contribuito alla promozio-



SPETTACOLO

A MESAGNE: 4^EDIZIONE DI "TALENTI IN PALCOSCENICO"

di Maria Grazia Aprile

mariagrazia.aprile@demoprovincia.it



IL PATRON DI TALENTI IN PALCOSCENICO GIGI VALENTINI

provazione di una legge popolare che renderà l'acqua pubblica. "L'acqua è fonte di vita. Senza non c'è vita. L'acqua costituisce dunque un bene comune irrinunciabile dell'umanità". Proprio per questo l'acqua, come afferma la legge di iniziativa popolare, deve essere distribuita equamente nelle nazioni, preoccupandosi anche di quelle del sud del mondo. 50 litri per persona è il quantitativo minimo vitale giornaliero garantito dalla proposta di legge e gratuito. A questo punto probabilmente ci si

ne della "Cultura della Sicurezza Stradale". In collaborazione, quest'anno, con la Polizia Municipale di Mesagne sono stati attivati due corsi di dodici ore ciascuno destinati agli alunni interni dell'Istituto che alla fine della formazione sosterranno l'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore. A svolgere i corsi è stato un esperto e agente della Polizia Municipale di Mesagne, Giorgio Bellacosa, in collaborazione con un responsabile della scuola, il professore di ed. fisica Spagnolo Paolo.

"L'obiettivo proposto da questi corsi" ha

starà chiedendo come possa essere finanziato tale servizio. Il finanziamento arriverà da un progetto di miglioramento della nostra nazione: riduzione delle spese militari; lotta all'evasione fiscale; tasse ambientali di scopo. Ora non resta che firmare: lo si può fare nel comune di residenza, secondo gli orari di ufficio; presso CGIL e COBAS (che hanno aderito al progetto); o presso l'Arci. Molte altre informazioni circa il progetto sono disponibili sui siti web www.acquabenecomune.org; www.sanvitoinrete.it; www.huipalas.it. Un progetto che tiene conto delle esigenze della popolazione e dell'ambiente, come raramente accade in Italia. L'acqua è movimento. L'acqua è vita. L'acqua è natura. E la natura non può che essere pubblica.

aggiunto il prof. Spagnolo - "è di sviluppare nei giovani la conoscenza e il rispetto delle norme di legge, dei comportamenti corretti sulle strade e dei comportamenti ispirati alla cultura della legalità." Nell'ambito di un progetto più ampio riguardante la "legalità", oltre a questi corsi sono stati inseriti altri due appuntamenti più importanti come l'incontro con Maria Falcone, sorella del giudice Falcone, che si terrà il prossimo 15 marzo e la pubblicazione a fine anno di un libro che raccoglierà documenti e foto inedite sul fenomeno dell'emigrazione della nostra gente.

studio e con il super montepremi di 15000,00 euro. I partecipanti avranno inoltre la possibilità di conoscere insegnanti di fama mondiale: Frederic Olivieri, direttore del corpo di ballo della Compagnia del Balletto presso il Teatro della Scala di Milano; Elisabetta Terabust; Paola Vismara, ballerina internazionale e insegnante presso la Scuola della Scala di Milano; Fabrizio Monteverde; Jodi Goodman, coreografa internazionale presso lo IALS di Roma; Dominique Lesdema. Tutto questo, unito ad un mix di passione, talento e volontà rende il bellissimo sogno della danza una realtà da vivere a pieno!

AMMINISTRAZIONE : NEI PROSSIMI MESI APERTI NUMEROSI CANTIERI. L'OPPOSIZIONE "SONO LAVORI DI FINE LEGISLATURA CON EVIDENTI SCOPI ELETTORALI E CONTRAZIONE DI MUTUI DA LASCIARE IN EREDITÀ AI FUTURI AMMINISTRATORI"

NUOVE OPERE PUBBLICHE E VECCHIE POLEMICHE

di Marco Argentiere

marco.argentiere@demoprovincia.it



Prima l'annuncio di numerose opere pubbliche da parte dell'assessore Fabrizio Dipietrangelo. Subito dopo i vivaci commenti delle forze di

opposizione (Cdl e A Sinistra). Una discussione sicuramente infiammata dall'approssimarsi delle elezioni amministrative e che, già dai primi giorni del 2007, ha dato un assaggio di quelli che saranno i toni del dibattito politico locale. La Giunta comunale ha approvato nelle scorse settimane una serie di opere la cui realizzazione è stata proposta dall'assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Dipietrangelo. Tra gli interventi previsti gli ulteriori lavori per risolvere il problema degli allagamenti in città con la costruzione di un nuovo collettore tra via Emilia e via Vignola; il progetto approvato per la realizzazione di un capannone nella zona industriale di Mesagne da destinare a "Centro Scuola lavoro e Formazione"; le opere per rendere fruibile il parco archeologico di Muro Tenente e quindi la sistemazione di molte strade urbane ed extraurbane con particolare attenzione verso il rifacimento di alcuni basolati nel centro storico e nel perimetro immediatamente adiacente. Inoltre, verrà risanata la problematica di una decina di famiglie residenti in una traversa di via Vignola che sono state per anni prive dei servizi fondamentali come la fogna, l'acqua e l'elettricità. "Giunge oramai puntuale da anni - commenta il movimento "A Sinistra" -, quasi fosse la letterina dei buoni propositi

che si lasciano sotto l'albero di Natale, il comunicato stampa della Giunta Sconosciuto che annuncia come da qui a poco arriveranno le opere pubbliche che cambieranno il volto di questa città. Purtroppo il tempo a disposizione si accorcia sempre di più e leggere questo ultimo annuncio, a 4-5 mesi dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio e della Amministrazione comunale, non sappiamo se interpretarlo come ennesima dimostrazione di diletantismo oppure reiterato e maldestro tentativo di mostrare una efficientismo amministrativo che nessuno ha mai riconosciuto tra le virtù di questo Sindaco e della Sua Giunta". Non risparmia duri commenti la Casa delle libertà. "Torna a farsi sentire l'assessore delle chianche", si legge nel comunicato stilato da Forza Italia, Alleanza nazionale e Udc riferendosi alla questione - tuttora non chiarita - delle chianche scomparse da un cantiere avviato dai Lavori Pubblici in una scuola. Per il centrodestra l'assessore ai Lavori Pubblici "dopo mesi di imbarazzanti silenzi torna a parlare. È evidente - si legge nella nota - che si tratta di lavori di fine legislatura per evidenti scopi elettorali con contrazione di mutui che verranno lasciati in eredità ai futuri amministratori".

IN CITTA' : A QUASI DIECI ANNI DAL PROGETTO INIZIALE I 36 APPARTAMENTI SITUATI NEL RIONE GRUTTI RIMANGONO INCOMPIUTI. E DECINE DI FAMIGLIE HANNO BRUCIATO I LORO RISPARMI IN UNA CASA CHE - PROBABILMENTE - RIMARRÀ UN SOGNO

"RESIDENCE EUROPA": L'ETERNO INCOMPIUTO

di Marco Argentiere

marco.argentiere@demoprovincia.it

Un grande blocco di cemento e mattoni alle porte di Mesagne. Doveva rappresentare il sogno di una casa ed il coronamento di anni di sacrifici ed invece il "Residence Europa" della soc. coop. Acli a.r.l. si è trasformato in un decennio di inutili attese per quelle famiglie che pensavano di aver trovato una soluzione alla mancanza di abitazioni a prezzi accessibili. La cooperativa avrebbe garantito, come scritto anche nell'oggetto sociale della stessa, "le migliori condizioni economiche, sociali, morali, di lavoro e abitative senza finalità speculative". Ma la storia degli ultimi dieci anni non si è certo rispecchiata in questi buoni propositi. Difatti i lavori per la costruzione degli appartamenti hanno subito numerosi stop: per varie vicende sono subentrato diverse ditte costruttrici e alla fine i lavori, nonostante gli apporti economici dei soci e la lievitazione del costo inizialmente preventivato, si sono arenati. Una situazione di stallo che ha spinto alcuni componenti della stessa cooperativa a mettere in discussione l'o-

perato dei componenti degli organi sociali. Come è possibile che nonostante le quote quasi totalmente versate da tutti soci ed un mutuo acceso nel 1999 non si sia riusciti a "far bastare i soldi" per realizzare delle case di edilizia popolare? E gli amministratori locali si sono

mai attivamente interessati alla questione? Nonostante questi interrogativi, evidentemente posti anche nelle sedi deputate a fare chiarezza, ad oggi tutto rimane bloccato. E la casa dei sogni... rimane un sogno. È invece una triste realtà la situazione di degrado che regna all'interno della costruzione e nelle immediate vicinanze. Dentro pezzi di automobili di provenienza probabilmente



furtiva, materassi e coperte utilizzati come ricoveri di fortuna, muri abbattuti a calci e mattoni sospesi nel vuoto: addentrarsi all'interno, visto anche che non ci sono barriere all'accesso, è un vero pericolo. All'esterno, poi, rifiuti di ogni genere, tra cui eternit contenente amianto e bidoni di vernice. Una situazione che si era verificata anche alcuni anni fa quando l'area era stata sottoposta a sequestro a causa della presenza di materiale inquinante.

ARALDE Viaggi s.r.l.

SPECIALISTI PER GLI USA

VIAGGI DI NOZZE
CROCIERE AI CARAIBI
SCONTO 350 EURO
(A COPPIA - ALL INCLUSIVE)

AGENZIA E BIGLIETTERIA
VIAGGI & TURISMO
VIA FEDERICO II SVEVO 62
MESAGNE (BR)
(STRADA TEATRO COMUNALE)
TEL.: 0831/777751 - FAX: 0831/735623
E-MAIL: araldeviaggi@libero.it



IN CITTA': PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO

GIOVANNI D'ALOISIO: CAVALIERE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

di Alessandro Sportelli

alessandro.sportelli@demoprovincia.it



La legge del 3/03/51, n° 178, ha istituito il primo ordine nazionale dei Cavalieri della Repubblica Italiana, per ricompensare benemerite acquisizioni verso la Nazione. Nella giornata del 19 dicembre 2006 sono stati consegnati, dal prefetto Mario Tafaro, i diplomi delle onorificenze al merito della Repubblica Italiana a 23 cittadini. Un riconoscimento di alto livello se si considera che la proposta di benemerita parte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i 23 c'è anche un mesagnese: Giovanni D'Aloisio, ispettore capo della Polizia che nella sua carriera è stato capo scorta



responsabile della squadra Tutela delle persone a rischio. Il suo servizio in Polizia inizia nel 1970 a Caserta: un impegno forte contro la camorra lo mette in evidenza, tanto da portarlo, nel 1987, alla Questura di Brindisi presso la DIGOS. È stato nominato responsabile dell'ufficio antiterrorismo della questura, del Poligono di Tiro della Polizia di Stato e dell'addestramento del personale. Molte le operazioni che lo hanno visto protagonista, molte le croci d'oro, d'argento e di bronzo di cui è stato insignito. Ma chi ha avuto la fortuna di conoscere, oltre al professionista, anche l'uomo Giovanni, sa che dietro questo impeccabile ispettore si nasconde una persona speciale. La disponibilità e la simpatia sono le doti che lo rendono un cavaliere a tutto tondo. Un cavaliere instancabile che si occupa del sociale. La sua attenzione alle dinamiche comunitarie lo ha portato in prima fila nelle iniziative volte alla valorizzazione di Mesagne. È impegnato con la Pro Loco, con il Gruppo Storico della città, con l'associazione Papa Sisto e con l'associazione Nazionale di Pubblica Sicurezza. Grazie a Giovanni è stata riportata alla luce la necropoli messapica in via Castello. Ha collaborato attivamente con la Soprintendenza, nella convinzione che fosse giusto e

IN CITTA': SITUAZIONI DI DEGRADO

SOS CITTADINO

Queste sono le immagini che un cittadino di Mesagne ha mandato alla redazione, segnalandoci spiacevoli situazioni di degrado ambientale, proprio nel centro abitato. Le fotografie si riferiscono, infatti, a via Tommaso Fiore. Lo stesso cittadino ci ha scritto: "Ma siamo nell'Anno Domini 2007 d.C. o ancora nel



periodo dell'espansione medioevale? Fortuna che l'estate è ancora lontana, quindi per adesso è scongiurata la presenza di ratti e rettilario vario già svariato volte segnalata e documentata. Un caro saluto a tutti, Gianfranco". Ebbene questa non è certo la prima volta che vengono fatte segnalazioni di tale genere. Segnalazioni che, sempre più spesso, mettono in evidenza l'incuria che serpeggia tra le nostre strade, la mancanza totale di buon senso di chi, evidentemente, lascia rifiuti di vario genere agli angoli delle vie e l'indifferenza di chi dovrebbe occuparsi di eliminare tali scempi. Una seconda gravissima segnalazione è giunta in redazione. A mandarla la signora Carmelita Destino, la quale ha chiesto il nostro aiuto per rendere noto un episodio accaduto e che l'ha vista coinvolta. Queste le sue dichiarazioni "Vorrei denunciare un fatto accaduto domenica 21 gennaio a Mesagne. Abito in corte Tarallo Lavino, nei pressi dell'ospedale. Domenica mi sono accorta di avere un ratto da fogna nel garage! Sono andata a denun-

ciare il fatto ai vigili urbani che mi hanno risposto che loro non potevano fare nulla e che dovevo rivolgermi all'ufficio ecologia. Ho telefonato ma mi hanno liquidato dicendomi di ammazzare il topo!!! Martedì ci sono andata di persona, per chiedere la disinfezione delle fogne e della strada, ma l'ingegnere dell'ufficio ecologia mi ha risposto, molto vagamente, che avrebbe provato a chiamare la ditta per la disinfezione, ma che non mi assicurava nulla. La condizione delle strade a Mesagne è terribile. C'è immondizia dappertutto e sembra di essere tornati indietro di 50 anni. Inoltre la gente non ha ancora capito come effettuare la raccolta differenziata, creando solo caos e sporcizia. E, inoltre, perché la raccolta deve essere fatta solo al centro di Mesagne, mentre chi abita in periferia può tranquillamente buttare tutto nel bidone della spazzatura. Mi chiedo: ma poi la raccolta differenziata viene VERAMENTE effettuata dal comune?" a città non ci fa certo una bella figura, oltre al fatto che il concetto di vivibilità risulta essere assolutamente relativo visti casi di questo tipo. La redazione si augura che quanto prima si provveda a risolvere il caso in via Tommaso Fiore e l'inconveniente della signora Destino, nella speranza che si presti molta più attenzione e che tutti contribuiscano a tenere pulita la città.

necessario restituire alla città un bene storico di tale portata. Una convinzione che ha permesso di godere di uno spettacolo di cui, oggi, tutti i mesagnesi e non solo possono vantarsi. Un Cavaliere della Repubblica DOC, al quale vanno con affetto i complimenti dell'intera redazione.

ROSSETTI
BEAUTY
CONCEPT

Servizi: Coiffure - Meches - Applicazioni di extension al laser - Colorazioni chimiche e naturali con olio-vero - Pannocchie estetiche e curative - Strutturazione del capello riccio - Ricostruzione unghie e infoltimento ciglia - Depilazioni donna e uomo - Manicure e pedicure - Trattamenti personalizzati viso & corpo - Trucco - Solarium - Speciale servizio sposi lei & lui.

OFFERTA AGGIUNTA

Centro benessere completo - Bagno-turco - Piscina con idromassaggio - Massaggi estetici e terapeutici - Bagno di vapore svedese - Personale KNEIP - Shiatsu - Dimagrimento localizzato - Ajurveda - Epilazione laser - Massaggi per il viso con cristalloterapia.

Uno staff altamente preparato e qualificato, vi suggerirà e vi guiderà in un percorso di estetica e benessere per la cura del vostro prezioso corpo.

... "belle ci si diventa" ...

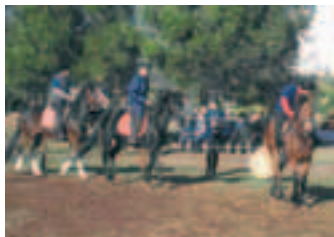
CONCESSIONARIO:
AQUATONALE
ESTETICA

LAKSHMI
MADE WITH JEN

Zanni

Mesagne (BR) - Via San Vito, 1/3/5 - Tel. 0831.730719
www.rossettibeautyconcept.com
info@rossettibeautyconcept.com

L'OLIMBUS PARK



Si è tenuto presso l'OLIMBUS PARK, il primo saggio di equitazione organizzato dall'Associazione Polisportiva Acqua 2, la quale opera nella suddetta struttura, situata in via Vecchia Francavilla al civico 13. Un momento, senza dubbio, di grande interesse e di una certa importanza per il territorio, visto che si tratta della prima esperienza nel campo dell'equitazione a Mesagne. Un'attività che ha lo scopo di insegnare l'arte dell'equitazione di campagna in modo da attivare itinerari turistici ed equestri che possano condurre attraverso la Terra dei Messapi. Una terra che, proprio in sella ad un cavallo, può essere scoperta e apprezzata da una particola-

rissima prospettiva: paesaggi incantati e ambienti incontaminati, da godere e rivalutare anche grazie all'equitazione di campagna. La manifestazione ha riscosso un grande successo. Gli associati più giovani hanno dai sei ai dieci ed hanno dimostrato di essere in grado di condurre il cavallo ad andature di passo e trotto, mentre i ragazzi dai dieci ai quattordici anni si sono esibiti in figure di maneggio ad andature di trotto e galoppo. Il momento più emozionante ed interessante è stato vissuto quando i ragazzi diversamente abili hanno espresso tutta la loro felicità nel riuscire ad eseguire esattamente gli esercizi in perfetta sincronia con i loro coetanei. Un'attività ludico sportiva che riscuoterà ulteriori successi in futuro e che oggi deve parte delle sue soddisfazioni agli istruttori Dott. Marcello Ostuni, Dott. Valerio Ostuni e Dott. Ugo Alessandro Calò.



CULTURA:

È STATO PRESENTATO POCHI GIORNI FA IL LIBRO INTITOLATO "IL CAVOLO"

"IL CAVOLO..."

È stato presentato pochi giorni fa il libro intitolato "Il Cavolo", scritto dal mesagnese Giuseppe Tortorella con illustrazioni realizzate da Domenico Brandi. Una sferzante satira politica, riportata nelle pagine de "Il Cavolo..." e nata nel programma radiofonico



che lo stesso Tortorella conduceva su Radio Libera 102. Demo ha incontrato l'autore al quale ha chiesto di descriverci la sua opera. Queste le

dichiarazioni: "Il personaggio principale del libro è tratto da una nota canzone di Fabrizio De Andrè. Il personaggio è Don Raffaè. La canzone di De Andrè parla di un brigadiere del carcere di Poggioreale, il quale parla con un detenuto carismatico a cui si rivolge chiedendo una serie di

favori e fa paragoni con i politici che combinano nefandezze di tutti i tipi, ma non vanno mai in prigione. Una frase rivolta a questo camorrista è: "Don Raffaè voi politicamente io ve lo giuro sarebbe nu sante". Io ho immaginato il passo successivo, ho fatto entrare

Don Raffaè in politica, con un programma chiaro e preciso, un programma che prevede di rendere legale l'illegalità.

Don Raffaè millanta conoscenze ad altissimi livelli,

pretende di stabilire le direttive della nostra politica nazionale e decide lui di far vincere alternativamente i due schieramenti. Don Raffaè ci svela nel libro i retroscena ed i litigi che secondo lui non avvengono mai per motivi politici, solo per questioni di poltrone."

COCCODRILLO OPEN TO ONU



Inaugurato, alla presenza di numerosi lavoratori, il nuovo punto di ristorazione all'interno della sede ONU di Brindisi. A gestire l'attività saranno i proprietari del "Coccodrillo". Il made in Mesagne arriva fino alle sedi internazionali.



**CANTINE
DUE PALME**

Amore a prima vista!!!

SELVAROSSA
Salice Salentino Rosso DOC

Uvaggio:
Negroamaro e Malvasia Nera.

NOTE DEGUSTATIVE:
di colore rosso rubino intenso con riflessi amaranto, all'olfatto risulta pieno e molto intenso, di lunghissima persistenza con netti sentori persistenti di vaniglia.

TINAIÀ
Salice Salentino Bianco DOC

Uvaggio:
Chardonnay.

NOTE DEGUSTATIVE:
di colore giallo dorato con profumi ampi e complessi con sentori di ananas, albicocca, banana, miele e salvia.

Daniele De Cillis

Piazza Vittorio Emanuele II - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.773169 - www.cantineduepalme.it



SPORT: CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DEL C.S.I.

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

di Giorgio Pasimeni

giorgio.pasimeni@demoprovincia.it



Il C.S.I. Santa Maria ha celebrato nel migliore dei modi il suo 50° anniversario di fondazione. È stata una serata entusiasmante e ricca di ricordi per tantissima gente che si è ritrovata insieme dopo tantissimi anni sotto l'ideale manto di chi ha guidato spiritualmente e non solo questa ricca comunità di sportivi. Parliamo ovviamente di don Saverio Martucci, parroco fondatore nel 1957 e ancora oggi straordinario sacerdote e maestro, profondo conoscitore e interprete degli aneliti giovanili. Chiamato sul palco, Don Saverio non ha mancato di far risaltare la fedeltà dei dirigenti e tecnici di tutti questi anni agli ideali di uno sport inteso cristianamente e foriero di significative esperienze di vita, soprattutto per i giovani. E che dire di Sandro Diviggiano, da ben

41 anni dirigente di questa storica associazione sportiva, ancora oggi grande fautore del baby calcio mesagnese.

Il prof. Diviggiano, ha fatto la sintesi della testimonianza offerta dal CSI S.Maria nei diversi campi della pratica sportiva, agonistica e promozionale, tanto da meritare riconoscimenti a diversi livelli: Discobolo d'Oro della Presidenza Nazionale del C.S.I. per don Saverio Martucci, per Sandro Diviggiano, per Cosimo Pasimeni e per la stessa associazione; Stella di Bronzo al merito sportivo del C.O.N.I. 1992; ben 13 Premi C.O.N.I. a livello regionale e provinciale; Benemerita Sportiva della FIGC a Sandro Diviggiano. La serata è stata arricchita da vari frammenti di genuine e particolari giornate vissute da giovani nell'ambiente della comunità parrocchiale di Santa Maria, oggi stimati professionisti che hanno saputo far emozionare diverse generazioni di atleti e dirigenti, raccontando particolari inediti ed unici del proprio modo di essere giovani, sportivi, cristiani.

SI FESTEGGIA, MA CON UN PO' DI AMAREZZA

SPORT: INTERVISTA A LINO ANDRIOLA 50 ANNI AL SERVIZIO DELLO SPORT

di Giorgio Pasimeni



Il CSI S. Maria di Mesagne ha festeggiato nei giorni scorsi il 50° anniversario di fondazione. È stata l'occasione per molti vecchi amici di rincontrarsi dopo tanti anni rivivendo insieme le gesta di allora. Tra i tanti invitati alla serata c'era Lino Andriola, uomo di sport e conoscitore del calcio mesagnese. Andriola giudica con un po' d'amarezza l'intera serata. "La manifestazione è stata organizzata per premiare l'impegno di tutti coloro che come me per un cinquantennio hanno lavorato con sacrificio personale affinché ciò si realizzasse. Sono rammaricato però per come si è svolta la serata in quanto non è stato considerato

chi realmente vi ha operato per cinquant'anni.

Lo scopo principale della manifestazione doveva essere essenzialmente quello di suscitare emozioni in tutti coloro che avevano dato un contributo nella crescita culturale, morale e fisica di tantissimi giovani ed emozionare anche i propri parenti intervenuti durante la serata. Invece la sensazione che ho percepito è stata quella di voler mettere in evidenza gente che niente o quasi niente aveva a che fare con la manifestazione sportiva. Le prove di ciò possono essere le sequenze fotografiche pubblicate dagli stessi organizzatori". E conclude, "Sono certo che con queste mie poche e coincise parole ho dato la giusta ed imparziale importanza a che il CSI S. Maria esista a tutt'oggi, soddisfatto di aver conosciuto tante generazioni sotto la mia guida".

Onoranze Funebri TOCCI S.a.s.

servizio ambulanza
servizio anche ai emodializzati

MORITURI

Onoranze funebri - Servizio lapidi

Tel. 0831.730648 - Cell. 349.6773293
Via F. Vita, 12 - Mesagne

SPORT-CALCIO: CONTINUA LA MARCIA DEL MESAGNE

PICA CAPOCANNONIERE GIALLOBLE'

di Giorgio Pasimeni

giorgio.pasimeni@demoprovincia.it



Mesagne si scopre innamorata di Fabio Pica, oramai mesagnese d'adozione. Il ragazzo di Bari, giunto all'ottava segnatura in sette partite sta guidando la formazione di Marangio in testa al campionato da diverse giornate. E' anche vero che i meriti vanno divisi fra

tutti, ma un posto di riguardo Pica l'ha conquistato senz'altro. L'ha conquistato nel cuore dei tifosi verso i quali dopo ogni partita rivolge tutto il suo attaccamento alla maglia, l'ha conquistato nel cuore del presidente Todisco. Il massimo esponente gialloblù non si stanca mai di elogiare privatamente e pubblicamente il ragazzo barese che nonostante i tanti sacrifici lavorativi assicura sempre la sua presenza a Mesagne.



Se il Mesagne è in testa alla classifica lo si deve anche a lui ma non solo. Che non si dimentichi il lavoro fatto dagli altri artefici di questo bellissimo campionato. Il lavoro tecnico e atletico di mister Marangio, il lavoro "oscuro" ma determinante del ds Flore. "Il Mesagne - dice Fabio Pica - non è disposto a fare sconti a nessuno o peggio ancora ad accontentarsi di un ruolo da comprimario. Nella corsa per la conquista del primo posto utile per salire direttamente nel campionato di Eccellenza ci saremo anche noi sino all'ultimo minuto dell'ultima giornata". Pica è l'esempio del professionismo. A letto alle 22, viaggio in treno per non affaticare le gambe e allenamento personalizzato quando è lontano da Mesagne. Il tutto per il bene della squadra e dei suoi tifosi.

SPORT-BASKET: MOMENTO NO PER LE MESAGNESI

AGRODOLCE PER LE MESAGNESI

Che questa non era la stagione giusta per le formazioni mesagnesi di basket lo si era capito da un pezzo. La Meyana dimenticata ormai da tutti prosegue con grande correttezza ma senza risultati il campionato iniziato tra mille problemi. La Mens Sana è ferma a quota quattro in classifica con gli occhi ormai puntati ai play out. Intanto in casa mensanina si pensa a rinforzarsi. Giuseppe De Maria (28 punti in 2 gare), è la nuova ala agli ordi-

ni di coach Distante. Con questo ulteriore sacrificio economico, i dirigenti portano peso e punti alla giovanissima formazione mesagnese. Con il rientro di Marchionna e il recupero definitivo di Rizzo, la squadra del Presidente Rosato cercherà la difficile via della salvezza. Va meglio per la Fortitudo che grazie alla vittoria sul San Pietro sale a quota 8 in classifica.

SPORT-VOLLEY: LA DEVICIENTI VOLLEY NON PERDE UN SET DA OTTO MATCH

DEVICIENTI SEMPRE PROTAGONISTA

Nuovo anno e stessa storia. La Devicienti Volley Mesagne impone ancora una volta il suo gioco stracciando gli avversari con un tre a zero che la dice tutta sul valore delle giocatrici. 39 punti in classifica, sette in più delle seconde e campionato quasi chiuso.

Patrizia Chionna temeva che la sua squadra, con la sosta natalizia potesse accusare un calo fisico. Così non è stato. Il livello di attenzione e rispetto dell'avversario è stato sempre molto alto tanto da non regalare un



set alle avversarie. Patrizia Chionna dice la sua: "Vincere è di fondamentale importanza, sia per testare la condizione psicofisica delle ragazze dopo la sosta natalizia sia per riprendere al meglio il nostro campionato".

Della stessa opinione la Pastore: "Non è facile riprendere dopo la lunga sosta, soprattutto quando si riparte con la squadra disabilitata fisicamente. Sono comunque contenta perché la squadra nei momenti più critici ha rimarcato il valore del nostro gruppo".

SALDI

Ancora più convenienti fino al 70%

IPERSPORT s.r.l.
Galleria Auchan
Taranto > Mesagne
www.ipersportsrl.it



SPORT: DOPO 25 ANNI IL PALAZZETTO

L'ASSESSORE COSIMO BUNGARO: IL PALAZZETTO SI FARA'

di Roberta Denetto

roberta.denetto@demoprovincia.it



3 mandati di centro-destra, 2 con lei assessore allo sport. Cerchiamo di dare agli sportivi e alle famiglie francavillesi un quadro chiaro sulla problematica palazzetto dello sport. Lei

aveva dichiarato che entro dicembre sarebbero partite le gare d'appalto? Fatto?

Avevo detto che entro dicembre si sarebbe fatta una gara d'appalto. Ancora non è stata fatta perché, anche se la politica vuole fare le cose in fretta, i tempi burocratici sono lunghi. Abbiamo ricevuto una risposta positiva dal CONI, inerente al progetto sul palazzetto dello sport, quello dei 1300 posti a sedere. È sorto, però, un problema: è andato via l'ingegnere comunale e siamo rimasti per due mesi bloccati. Si è, quindi, accumulato questo ritardo. Da lunedì scorso abbiamo il neo dirigente che già ha preso in mano il progetto esecutivo, l'ultimo atto prima della gara d'appalto. Al 100% vi posso dire che la settimana prossima verrà approvato il progetto esecutivo e partirà la gara. È una storia infinita che non nasce oggi. Nasce da 20/25 anni. Siamo arrivati ormai alla fine. Questo è un progetto di primo stralcio che darà il via al 70% definitivo dei lavori. Già in questo bilancio stiamo mettendo le risorse e contemporaneamente al primo progetto porteremo avanti la questione dell'ultimazione del palazzetto. Non dirò quando. Io mi auguro, da politico, quanto prima possibile per dare alla città ciò che merita dopo trent'anni di sacrifici. Sacrifici che sta compiendo soprattutto la prima squadra di basket, che utilizza la palestra della scuola San Francesco.

Infatti la squadra è seconda in classifica nel campionato di C2 ma è penalizzata dalla mancanza di sponsor che non investono se non c'è il palazzetto e dalla mancanza di incassi. A tutto ciò c'è da aggiungere che dalla prossima stagione la Federazione potrebbe decidere di non concedere più l'omologazione del campo. Come crede di poter aiutare nelle vesti di assessore allo sport una delle storiche realtà di Francavilla e della Puglia?

Il palazzetto non si costruisce in una settimana. Occorrerà il tempo necessario. Magari ci sentiremo da qui a poco tempo con la società contattando anche la federazione. Non credo che questa potrà dire di no a seguito di lavori iniziati di un palazzetto. Se c'è da aspettare un altro anno non potrà opporsi, facendo espatriare



la squadra. Faremo di tutto pur di convincere la federazione, ancora per un altro anno, a dare la possibilità di fare le partite sul campo della scuola. Se dovesse vincere il campionato allora si tratterebbe di un doppio problema. Come da normativa se dovesse vincere la squadra dovrebbe giocare in un palazzetto. A questo punto non ci dobbiamo augurare che perda. Si farà un anno di sacrifici per giocare nel palazzetto più vicino. Quello di Oria dista solo 5 Km. Siamo comunque quasi alla fine di questa lunga storia. E la politica non vede l'ora di risolvere il problema, io in prima persona.

C'è la copertura economica per l'intero progetto? Se no, quanto manca o come crede di risolvere (mutui, attraverso privati o altro?)

Abbiamo a disposizione nel salvadanaio 2 milioni e 100 mila euro che serviranno per il primo lotto di costruzione. Per finire i lavori occorreranno un altro milione di euro. Pensiamo quest'anno di inserirli con mutui comunali. Se dovessimo fare richieste al CONI, che in realtà può arrivare a dare solo 300 mila euro, passerebbe troppo tempo.

Dove si farà? Risolte le diatribe?

Non ho mai criticato la scelta altrui di inserire il palazzetto in zone vicine alla piscina comunale. Però non ritenevo opportuno spostare il sito di via Fabio Filzi. Il progetto è già stato preparato e approvato dal CONI per quella

locazione. Spostarlo significherebbe ricominciare tutto e allungare nuovamente i tempi. Dal punto di vista strutturale, inoltre, si trova al centro di un contesto scolastico. Stiamo inoltre provvedendo al discorso dei parcheggi perché il progetto è vincolato dal numero di parcheggi.

Come intende continuare a promuovere lo sport in questa città? Interventi, iniziative?

È noto che a Francavilla ci sono degli sport di riferimento: basket e calcio. Però ci sono tante società minori che non abbiamo mai trascurato e che sono state sempre coinvolte. Stiamo riconfermando alle società le concessioni per l'utilizzo della piscina o della palestra gratuitamente. Come venire incontro alle società? Facendo strutture, è inutile nascondere.

Cosimo Bungaro, uomo, ci dia una mano a conoscerlo meglio.

Sono sposato, ho una meravigliosa moglie e due meravigliosi figli. L'attività che svolgevo prima di fare politica a tempo pieno era quella di impiegato alla BELLERI di Taranto.

Poi mi sono messo in aspettativa ed ho iniziato a fare il politico. Avevo l'hobby di giocare a calcio. Dopo l'inaugurazione del campo comunale mi fratturai due costole, mentre durante una partita di beneficenza mi sono fratturato una clavicola.

Da allora ho deciso di abbonare e di dedicarmi nel tempo libero alla famiglia e agli amici.




Cerimonie
 Compleanni
 Feste
 Cucina Tipica
 Cucina Nazionale
 Cucina Internazionale
 Pizze d'asporto

**Osteria
 del Santo Bevitore**
 Aperto anche a pranzo
 Mesagne (BR) (Centro Storico)
 Via E. Santacesaria, 1
 Cell. 328.4336226



MINO ITTA, PRESIDENTE CONSORZIO IMPRENDITORI : "NON ABBIAMO PIÙ INTENZIONE DI TOLLERARE"

FRANCAVILLA FONTANA: GLI IMPRENDITORI INSORGONOdi **Roberta Denetto**

roberta.denetto@demoprovincia.it

Da mesi ormai, la questione relativa alla zona PIP di Francavilla Fontana tiene banco. Il malumore degli imprenditori diventa insostenibile e, dopo mesi di richieste rivolte alla locale amministrazione, il silenzio è stato rotto da numerose dichiarazioni apparse sulla stampa. A questo proposito la redazione ha raccolto le dichiarazioni di **Mino Itta**, presidente del consorzio degli imprenditori della zona industriale, e **Massimo Ferrarese**, presidente degli industriali della provincia di Brindisi.

Presidente Itta, può illustrarci le cause del disagio degli industriali francavillesi?

“Se pensiamo a ciò che fa lo stato per aiutare le aziende a investire in tecnologia e risorse, ci rendiamo conto di quanto sia paradossale la situazione della zona PIP di Francavilla Fontana. Come aziende del sud dobbiamo combattere con grosse difficoltà dovute alla politica del luogo. Ci sono tante persone che investono qui: stanno sorgendo una montagna di capannoni. Premesso che come imprenditori siamo degli avventurieri perché compriamo suoli a 100 euro a metro quadro ed è impensabile che in un insediamento produttivo si possano pagare tali cifre, frutto della speculazione di gente che ha comprato negli anni scorsi e oggi rivende. Ma la cosa assurda che sta accadendo su Francavilla è il fatto di dover supplicare i signori del comune di portarci dare quello che in realtà spetta alle aziende di diritto, cioè le opere di urbanizzazione. Sono stati

smistati dei fondi che originariamente erano di questa area su una nuova area industriale di Francavilla. Se la zona PIP esiste da trent'anni, e dopo trent'anni non è completa figuriamoci l'altra zona o quanto meno, noi del consorzio ci chiediamo dove andrà a prendere il comune i soldi per completare l'altra area.

Quindi il bando dei fondi era quello del 2002, quando l'altra zona non esisteva?

Il bando fu presentato nel 2002, però a quanto risulta, ci siamo resi conto che si trattava di una beffa di quelle grandi. Ci siamo stancati di dialogare con l'ingegnere comunale, con il sindaco, con l'onorevole, con il senatore per chiedere di completarci la strada, la luce, l'acqua, la posta, la fogna. Considerate che tutte le aziende che sono nate in questa area hanno pagato regolarmente le opere di

urbanizzazione delle quali qui non esiste quasi niente. Ci sono aziende come la mia o altre consorziate che addirittura non hanno l'illuminazione, le strade per accedere alle nostre aree. Nella mia azienda ci sono 12.000 metri quadri di copertura, lavorano 70 dipendenti e non abbiamo la strada per andare a lavorare per non parlare di acqua, di fogna,

di ADSL. Un consorzio ha fatto una regolare domanda telefonica e dopo due mesi dalla richiesta ha ricevuto una comunicazione nella quale si diceva che il tempo di realizzazione della linea era slittato al 6/12/2006 perché il comune doveva fornire ancora delle autorizzazioni. Il 7/12 ha ricevuto un'altra raccomandata dove si comunicava che non poteva essere attivata la linea telefonica per mancanza di autorizzazione del comune. Come fa nel 2006 un giovane imprenditore che vuole fare impresa a gestire tali situazioni? L'Impresa viene stroncata ancora prima di nascere. Pensate che la posta da noi non è mai stata consegnata, nonostante questa sia zona PIP che fa parte del comune di Francavilla. Ricevo in continuazione telefonate dai consorziati i quali vogliono che io mi muova per risolvere la situazione. Fino a ieri ho cercato di parlare con le persone preposte per risolvere la questione. Adesso ci siamo stancati: il favore non lo vogliamo più, vogliamo che ci venga dato quello che ci spetta di diritto. Il disagio che si crea in questa area è enorme. Noi dobbiamo pensare a lavorare, non possiamo pensare a stare dietro al politico di turno. Non abbiamo più intenzione di tollerare.



IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE ZON.IND. MINO ITTA



IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI, FIDUCIOSO SULLA RISOLUZIONE DELLA QUESTIONE

IL PRESIDENTE FERRARESE: RISOLVEREMO.**Presidente, può aiutarci a fare chiarezza sulla questione, particolarmente scottante, della zona PIP di Francavilla Fontana?**

Ci sono stati degli incontri con il sindaco Marinotti. Penso che Francavilla meriti di crescere sotto l'aspetto economico e industriale e per far questo bisogna creare tutte le infrastrutture possibili per la zona industriale. Io sono convinto che la zona PIP di Francavilla Fontana può diventare, facendola crescere e rendendola appetibile, un fiore all'occhiello per quanto riguarda le aree industriali della Puglia. Può essere anche una zona strategica perché è così professionale, perché è collocata tra due porti, a dieci chilometri dall'aereo volo di Grottaglie e a 30 da quello di Brindisi. Una zona interessante, quindi, per l'attrazione degli investimenti in questa area geografica. Sono convinto di questo e ne ho parlato già nella riunione con il sindaco Marinotti, che ho trovato molto disponibile a risolvere il problema. Dopo aver risolto questo problema andando, tra l'altro, a espropriare i terreni con un fondo di rotazione: non si può,

infatti, pensare di fare azienda a Francavilla con un costo dei terreni di 100 euro a metro quadro. Il sindaco era molto disponibile ad attivare immediatamente il fondo di rotazione vendendo, quindi, i terreni a 15/20 euro a metro quadro, per rendere il tutto concorrenziale con le altre aree industriali che ci sono in Puglia. Penso che il problema si risolverà così come sono convinto che successivamente si potrà pensare anche alla zona SISRI, perché due zone non devono sostituirsi ma devono aiutarsi e integrarsi per far crescere la città di Francavilla e tutto il territorio provinciale. Chiaramente prima si deve risolvere la questione della zona PIP dove ci sono stati degli imprenditori coraggiosi che hanno investito in una area che è la più costosa in Puglia e dove la situazione geologica non ha favorito e per costruire un'azienda sono necessari molti più fondi che in una altra area industriale. Quindi bisogna premiare il coraggio di questi imprenditori, dando loro tutto quello che serve per fare impresa.





ATTUALITÀ: LA CITTADINANZA DI FRANCAVILLA FONTANA È IN STATO DI AGITAZIONE

LA STRADA DELLA VERGOGNA

di Alessandro Sportelli

alessandro.sportelli@demoprovincia.it



La cittadinanza di Francavilla Fontana è in stato di agitazione. Causa la situazione che da ormai da tre mesi grava sulla centralissima via Brindisi. L'arteria principale che, oltre a condurre direttamente al centro della città e alle altre relative diramazioni, rappresenta l'ingresso, una sorta di "Benvenuto" all'interno delle mura urbane è interessata da lavori in corso. Peccato però che tale "corso" duri ormai da troppo tempo, danneggiando non solo il traffico, non solo le autovetture che necessariamente

transitano, ma anche e soprattutto l'immagine della città agli occhi di forestieri e turisti. Da segnalazioni pervenute in redazione, pare che via Brindisi per circa un mese sia stata completamente distrutta nella direzione di entrata, ridotta a terriccio che,

nelle giornate di pioggia ha creato seri pericoli alla viabilità. Successivamente è stato depositato l'asfalto che però in più punti è occupato da buche enormi. Senza dubbio i lavori sono necessari, ma la questione sulla quale la cittadinanza insiste è rappresentata dai tempi eccessivamente prolungati e dal fatto che come benvenuto, oggi via Brindisi non rappresenta certo il meglio che si possa offrire. A questo punto ci si chiede come sia possibile che una città del livello di Francavilla Fontana debba subire un

disagio di tal genere e soprattutto chi risponde ai cittadini dell'intera. Se affidare i lavori a ditte appaltatrici è la via preferenziale da seguire è anche vero che è necessario vigilare sull'operato di queste.



Koke
ABBIGLIAMENTO

VIA M. PAGANO, 99 ORIA
TEL. 0831.816893

50%
SULLA COLLEZIONE 2006

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE 2007

Koke
JUNIOR

VIA M. PAGANO, 154 ORIA
TEL. 0831.817297

ARTE E CULTURA: LA SPERANZA DI UNA CITTA'

FRANCESCA SPERANZA: ARTISTA PER PASSIONE.di **Iride FERRARESE**

iride.ferrarese@demoprovincia.it



Francavilla vanta la presenza di personaggi noti nello sport, nell'imprenditoria, nella sanità. L'ultimo orgoglio della città è

Francesca Speranza, una giovane ragazza che ha dedicato tanti anni alla sua formazione artistica. Francesca ha solo ventotto anni, ma la giusta carica e una buona dose di competitività per raggiungere i propri obiettivi. Si iscrive a diciannove anni all'Istituto Europeo di Design dove consegue nel 2001 il diploma di architettura. Dopo questa esperienza torna in Puglia, e continua a studiare decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, intanto come autodidatta coltiva la sua passione per la fotografia che la vede protagonista nel 2005 a Campi Salentina in due appuntamenti: "Contatti: contaminazioni nella città" ed "Emergenze in campo".

Dopo qualche mese, sempre a Campi Salentina realizza gli allestimenti per "La città del libro". Le doti di Francesca sono indiscutibili, e la sua giovane età non è un limite, anzi aumenta la curiosità e la stima di chi ammira le sue foto esposte nelle mostre.

Nel 2006 partecipa insieme ad altre 14 artiste al

progetto "Art Woman Salento new Entry" presso il castello Carlo V di Lecce. Nel Marzo dello stesso anno decide di approfondire i suoi studi fotografici a Ginevra all'Ecole supérieure des Beaux Arts, e ad Agosto diviene curatrice del progetto "Contatti" inserito all'interno della manifestazione giunta alla seconda edizione "Margini". Spazi aperti alle culture giovanili" che si tiene a Martano.

Francesca è una ragazza decisa, motivata, e sempre pronta a darsi da fare, la sua passione per la fotografia non preclude però l'attaccamento al suo paese, e ai suoi affetti, infatti il week end lo trascorre in famiglia, ma anche nei giorni di riposo non può fare a meno che scattare qualche foto, soprattutto se in bianco e nero, e nella sua casa di Francavilla ha allestito un piccolo spazio dove poter lavorare in tutta tranquillità. L'ultimo lavoro a cui Francesca ha partecipato è stato l'interessante mostra "Albania e terra di Brindisi" organizzata dal docente universitario di arte contemporanea Massimo Guastella, tenutasi al castello Normanno Svevo di Mesagne dal 29 Dicembre al 14 Gennaio scorso. La giovane francavillese è stata una dei 22 artisti (tra cui 11 albanesi) ad esporre le proprie foto in questa importante mostra. Francesca nutre grande passione non solo per la fotografia, ma per l'arte in tutte le sue forme, è riuscita a farsi conoscere per le sue qualità, e già in molti apprezzano i suoi lavori.

Dalla sua voglia di fare possiamo capire come



questa artista sia pronta sempre a migliorarsi, e a dare il meglio di se stessa. C'è da aspettarsi tanto da una giovane ragazza che insegue i suoi sogni, e riesce a far valere le proprie doti artistiche con una grinta e una forza di volontà di chi vuole riuscire a fare della propria passione un vero e proprio motivo di vita.

Un esempio da seguire per i giovani francavillesi, e motivo di vanto per tutto il paese.





PER IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA DELLA TUA AZIENDA

NON ASPETTARE IL PRINCIPE AZZURO!!!



Sito Web - Call center - Social - E-mailing online

Brochure - Cataloghi - Display - Newsletter - Organigrammi

Tel. 0831.777904 - WWW.DEMOAGENCY.IT



IN CITTA' : CENTRO STORICO E AREA COMMERCIALE NON SI POSTEGGIA SE NON A PAGAMENTO

POSTI AUTO A PAGAMENTO: MULTE NULLE SENZA PARCHEGGI GRATUITI

di Alessandra GALETTA

alessandra.galletta@demoprovincia.it



E' del 09.01.07 la pubblicazione della sentenza n° 116 della Cassazione, SS.UU. civili in materia di parcheggi a pagamento: multe da "fascia blu" invalidate se in zone prive di parcheggi gratuiti, come prevede il Codice della Strada all'art. 7, co. 8. La questione, particolarmente annosa, trae origine dal ricorso presentato nel 2001 da un automobilista di Quartu Sant'Elena (Ca), che si rifiutava di pagare la multa ricevuta per aver posteggiato, volutamente, senza esporre il tagliando del parchimetro per la sosta a pagamento (art. 157C.d.S.), giacché l'unica area di parcheggio gratuita della zona risultava "lontanissima". Il ricorrente, infatti, si è appellato all'ottavo comma dell'art. 7 del C.d.S., secondo il quale, in caso di soste a pagamento, i Comuni devono "riservare un'adeguata area destinata a parcheggio senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta". Il magistrato onorario aveva accolto il ricorso osservando che le delibere dovevano "essere disapplicate non essendo stati previsti parcheggi liberi nelle immediate vicinanze dell'area interessata". Il Comune di Quartu ha, quindi, presentato ricorso in Cassazione, ma le SS. UU. civili della Suprema Corte gli hanno dato torto, non avendo emanato "provvedimenti amministrativi istitutivi delle zone di parcheggio a pagamento accompagnate anche dall'obbligo di prevedere



aree di parcheggio libere". A ciò si aggiunga che, lo stesso Comune, non aveva dimostrato che l'area adibita a quel parcheggio fosse davvero di "rilevante interesse urbanistico". La Cassazione, con questa sentenza, ha, quindi, confermato la decisione del Giudice di Pace di Cagliari che, sulla base del suddetto principio, dichiarava la nullità e l'inefficacia di tutti i verbali di accertamento e di contestazione per sosta vietata, per manifesta nullità delle delibere della Giunta Municipale e delle ordinanze del Sindaco di Quartu adottate in materia di parcheggi a pagamento nel centro cittadino. Una sentenza, questa, che apre la strada a molti ricorsi: è la rivincita degli automobilisti! Le Associazioni di tutela dei consumatori esultano. Negli Enti Locali è scattato l'allarme rosso. Il Codacons ha già cominciato a stilare delle statistiche: sarebbe impugnabile il 50% delle multe comminate nelle città. "I parcheggi a pagamento" sostiene ancora il Codacons - "dovrebbero servire a disciplinare la sosta nelle zone ad alta densità commerciale o dove la presenza di strutture ed uffici rende necessaria la rotazione delle auto nelle aree di sosta, non, certo, a rimpiangere le casse dell'Ente". Come in molti centri pugliesi, anche a Francavilla F.na si è proceduto all'istituzione delle "zone blu". Quasi contemporaneamente nelle principali strade del centro storico transitabile e di quello commerciale, non si può parcheggiare se non a pagamento. Al piano di

regolamento di mobilità urbanistica locale, probabilmente, occorrerebbe apportare alcuni correttivi per garantire un certo equilibrio tra le zone a pagamento, e quelle lasciate libere. A questa nuova formula "molto cittadina" qualcuno del "paese" si è abituato con fatica e le lamentele non sono mancate soprattutto da parte dei residenti delle zone interessate che sono doppiamente colpiti da questa novità: rigorosamente sprovvisti di un "ticket-parcheggio gratuito a nucleo familiare", come avviene in tante città, constatano la davvero ridotta possibilità di trovare un parcheggio, a pagamento, sotto la propria casa (le arterie laterali sono sempre sature durante tutte le ore diurne!). Forse, questo, è il prezzo da pagare per rincorrere il "modello cittadino".

IN CITTA' : CENTRO STORICO E AREA COMMERCIALE NON SI POSTEGGIA SE NON A PAGAMENTO

CALENDÀRIU FRANCHIDDÈSE 2007

di Alessandra GALETTA



Storie di vita, storie di donne, di madri, di mogli... storie di fotografie. Dalla memoria dei ricordi, nasce il prezioso documento storico di

Giuseppe Cafueri, appassionato di Storia e di storie: il "Calendàriu Franchiddèsi 2007". La realizzazione di questo progetto, ormai alla sua 18ª edizione, è come un album di vecchie fotografie "di famiglia" che narra di donne dal 1309 sino alla seconda guerra mondiale con un omaggio finale alle mamme dei caduti e dei dispersi, rappresentando, attraverso le 116 foto e i 128 aforismi in lingua dialettale, la vita di nobili e popolane, di donne impegnate nel sociale, donne di casa, filatrici, tessitrici, insegnanti, contadine, levatrici... Un calendario inclusivo dei diritti, tante volte negati, ma spesso rivendicati e

riconosciuti, dei doveri e dei lavori di tante donne, nel succedersi delle generazioni. Non rinunciate all'invito di immergervi in questo caleidoscopio di vita passata, generato dalla passione, dall'attenzione, dallo studio scrupoloso di uno storiografo di tradizioni locali che dal 1990 ci guida lungo un tempo scandito dalla vita. Tante piccole, singole, storie inserite nella grande Storia del tempo. Il "Calendàriu Franchiddèsi 2007", patrocinato dal Comune, dal Centro Culturale "R.Tardio" e dall'AVIS comunale, è disponibile in tutte le edicole di Francavilla F.na.



SPORT: CONTINUA L'INSEGUIMENTO ALLA CAPOLISTA IMBATTUTA

SOAVEGEL FRANCAVILLA: NON MOLLA!

di Antolucio SARACINO

antolucio.saracino@demoprovincia.it



L'ultimo numero di Demo, si è chiuso con la Soavegel

impegnata in trasferta contro il forte Monopoli. La formazione allenata da coach Davide Olive riesce nell'impresa di violare l'ostico campo barese al termine di una partita giocata su un campo al limite della praticabilità. Ventruto e compagni hanno lottato portando a casa due punti fondamentali in chiave play off.

La domenica successiva altro big-match, a far visita al Francavilla arriva il Santeramo degli argentini Gonzales e Ferrari. Partita spettacolare dominata nella prima parte da Della corte e compagni che raggiungono a 2' dalla fine del secondo quarto il massimo vantaggio +23, ma che nel terzo periodo inspiegabilmente permettono alla formazione barese di rientrare in partita sino al -2. Sospinti dal proprio pubblico, i giocatori di casa riescono ad allungare nuovamente grazie alle triple di uno scatenato Morel (25 pt).

Dopo 4 vittorie consecutive il Francavilla del patron Massimo Bianco si reca a far visita alla Mens Sana Mesagne. 95 a 61 il punteggio fina-



IL PROF. GINO CAMARDA COLONNA PORTANTE DEL BASKET FRANCAVILLA

le di una partita mai in discussione che ha visto la Soavegel dominare, grazie ad un maggior tasso tecnico e una migliore condizione atletica. Lunga trasferta a San Severo la domenica successiva dopo una settimana tribolata. Il Francavilla perde la guardia Frank Mazzotta che si accorda con la capolista Taranto ad un giorno dalla chiusura del mercato suppletivo. In extremis arriva agli ordini di coach Olive Renato Voglino, ala proveniente dall'Eagles Brindisi. La Soavegel riesce anche in terra dauna a conquistare due punti, nonostante l'assenza del play

Palumbo, sostituito da Alessio Zara. Nella seconda parte della gara il San Severo affonda sotto le bombe del duo Della corte-Morel, mentre sotto canestro da registrare la buona prova del rientrante Sordi (19 pt). Voglino bagna il suo esordio con la maglia francavillense segnando 9 punti. Di nuovo in casa questa volta a contendere la vittoria e i due punti alla formazione del presidente Bianco arriva l'Invicta Brindisi di Eupremio Cozzoli. Nonostante alcune importanti defezioni, la squadra brindisina gioca una buona gara e per i primi due quarti impensierisce Leo e compagni. Il Francavilla accusa l'assenza di Morel, ma nel terzo quarto Palumbo e Della corte



MOREL, DELLACORTE, SORDI E CAPITAN PALUMBO

inventano deliziosi assist che Ventruto e Sordi finalizzano per il +29. Spazio ai baby che si fanno trovare pronti, specie l'under Serpentino, classe '90 (12pt) e Puglia, classe '89 (10 pt). Dopo 7 vittorie consecutive la Soavegel Francavilla conquista il secondo posto in classifica, in coabitazione con la Fortitudo San Severo a sei punti dall'imbattuta capolista Taranto. Prossima partita a Bari contro la formazione di coach Izzo prima del big-match del 4 febbraio in casa contro il Monteroni.

SPORT: SCIVOLONE INTERNO CONTRO IL LUCERA

FRANCAVILLA CALCIO, SI CONTINUA A LOTTARE...

E' un Francavilla che lotta ai margini della zona play off, quello che si presenta in queste prime fasi del girone di ritorno del campionato di Eccellenza pugliese. Le ultime uscite denotano un Francavilla quasi perfetto in fase difensiva, ove ha concesso poco e nulla agli avversari, tant'è che il portiere Davide Leone, spesso e volentieri, ha concluso il match senza dover effettuare nemmeno una parata. Meccanismi sempre più collaudati, quindi, con Soto e Cornacchia a formare una coppia di centrali da categoria superiore e Antonio Gallù a galoppare da ottimo cavallo di ritorno sulla fascia destra. Quello che ha lasciato a desiderare, e di cui mister De Gregorio stesso non è affatto soddisfatto, è una tendenza a volte persino imbarazzante a fallire occasioni da rete in quantità industriale. Concretezza e lucidità sotto porta: è questo, in sintesi, che sembra mancare ai biancazzurri di questi tempi. Venendo all'esame degli ultimi risultati, il girone di ritorno si è aperto nello stesso modo in cui

si era chiusa l'andata, ovvero con una vittoria casalinga in notturna per 3-2. Vittima di turno il Maglie, contro cui è stata riscattata la pesante sconfitta subita nel primissimo turno per 2-0. Anche stavolta i biancazzurri erano in svantaggio di due reti a 20 minuti dal termine, ma una spettacolare rimonta firmata da Simonetti su

FASE DI GIOCO DI FRANCAVILLA VS LUCERA
FOTO: WWW.FORZAFRANCAVILLA.IT

rigore, Chietti e Giovannelli (due splendidi gol su altrettanti pallonetti) ha regalato al Francavilla un successo certamente memorabile. Il giovedì successivo si andava in trasferta sull'ostico campo di Locorotondo, nel turno infrasettimanale prenatalizio. Termina 0-0, ma è il Francavilla ad

uscire dal campo con le migliori occasioni da rete (Giovannelli e Caci su tutte). Dopo la sosta, si riprende con il nuovo anno, ma il leit motiv non cambia: contro il Real Altamura giunge l'ennesimo pareggio, e sono 12. Stavolta è 1-1, sul sintetico del "Giovanni Paolo II", dopo che gli ospiti si erano portati immediata-

mente in vantaggio su un calcio di rigore di Esposito apparso francamente inesistente. Ci ha pensato il difensore Riccardo Cornacchia a ristabilire l'equilibrio con un perfetto colpo di testa su corner di Magno; qualche errore di mira e le ottime parate del portiere Fiore impediscono ai biancazzurri di portare a casa i 3 punti.

La successiva trasferta si è svolta nel surreale scenario di uno stadio a porte chiuse, quello di Noicattaro, ove il Bisceglie scontava il primo di 4 turni di squalifica del proprio terreno di gioco. Manco a dirlo, un altro pari, sempre per 1-1, col botta e risposta tra Giovannelli e Di Pinto. Il peggio doveva ancora arrivare: in casa contro il Lucera giunge la prima sconfitta della gestione De Gregorio, per 2-1. Illusorio l'immediato vantaggio di Caci; il rigore di Lasalandra e la zampata di Salinno ribaltano la situazione complicando la corsa play off del Francavilla. In coppa Italia, intanto, si è disputata l'andata delle semifinali regionali: 0-0 casalingo per il Francavilla contro il Nardò, e ancora una volta la porta avversaria è apparsa stregata; per il discorso qualificazione alla finale, tutto è rinviato al return match.

Da segnalare, infine, gli ultimi acquisti: il centrocampista centrale De Santis, classe '85, ex Brindisi, e l'attaccante siciliano Rocco Caci ('80), mentre dalla Berretti del Taranto è giunto in prestito il giovane centrocampista Pasquale Maiorino ('89).




Irene Atelier
Atelier da Sposi
 Via G. Farnese, 10
 72023 - Mesagne (BR)
 tel. 0831.730733
 cell 335.5319581
 www.ireneatelier.it

ESCLUSIVISTA

GALVAN

consuetudine

FLORANNA

Donatella

LOVE ME

I LOVE ME





di Irene Micelli.

irene.atelier@libero.it



La scelta dell'abito da Sposa: croce e delizia di tutte le donne alla vigilia delle nozze! Una scelta che segna una tappa importante nella vita di una donna.

Mai come quest'anno, la moda Sposa propone una varietà di proposte tale da metter in imbarazzo anche alla persona più sicura e determinata! Il 2007 segna il ritorno dell'abito intero,

senza comunque trascurare il must della gonna con il bustier. Ed ancora, sulle passerelle sfilava l'abito ispirato agli anni '50, estremamente femminile, dalle linee fluide e morbide, con drappaggi sapienti che esaltano e sottolineano la figura. Per le spose romantiche, bustini stringati arricchiti da preziosi ricami e ampie gonne con delicati movimenti in tafta, per volteggiare come danzatrici sulle ali di un sogno.

Le nuove collezioni puntano sul bianco, in tutte le nuances dall'ottico alla seta, fino alla panna; picchi di oro acceso illuminano la Sposa ricercata, e punte di rosa accarezzano l'abito da sogno più romantico.

Un consiglio che possiamo dare a tutte le Spose? Ciò che conta, al momento della scelta, non è solo la tendenza oppure la firma, ma è lo stile personale, ciò che piace davvero... è il vestito che si deve adattare alla Sposa, e non viceversa!

L'abito deve essere una seconda pelle e la Sposa deve sentirsi sempre a suo agio, protagonista del suo giorno più importante. Auguri a tutte le coppie che coroneranno presto il loro sogno d'Amore!

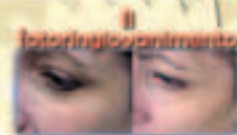
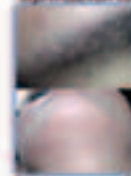


Eternity life sistem

CENTRO VITALE

SCONTO PRIMAVERA DEL 20% SU:

ENDOMASSAGGIO = MODELLAMENTO
LUCE PULSATA = EPILAZIONE PERMANENTE
TERMOTERAPIA = DRENAGGIO
INFRATERAPIST = DIMAGRIMENTO
SOLARIUM = ABBRONZATURA

La
applicazione

OFFERTA UOMO

1 PULIZIA VISO
1 MANICURE
3 SOLARIUM
1 MASS. RELAX SCHIENA

~~€ 68,00~~ = € 50,00

OFFERTA DONNA

1 PEELING VISO
1 MANICURE
2 SOLARIUM
2 MASS. ANTICELLULITE

~~€ 70,00~~ = € 50,00

P.ZA CONTE GOFFREDO - TEL 0633.730446 - MESAGNE (BN)

SPECIALE SPOSA

BRILLANTI PROMESSE

di Iride

nuovairide.mesagne@libero.it



Simbolo per eccellenza del matrimonio e' la fede, prezioso Scrigno di continuita' e indissolubilità. Dalla semplicità della fede classica, presso il nostro negozio e' possibile trovare modelli a più colori di oro e diamanti, come le "Brillanti Promesse" dell'Uno

re e quelle personalissime da noi realizzate su vostra commissione.

Per la sposa del terzo millennio, quale simbolo più bello del diamante Hearts & Arrows di Miluna nel quale sono racchiusi i simboli dell'amore eterno (otto cuori e otto frecce, visibili attraverso il padiglione della pietra), o del

Leo cut unico diamante a 66 faccette 8 più del brillante tradizionale che sprigiona una luce ineguagliabile tale da rendere unica ogni donna che lo indosserà. Per il giorno più bello il candore e la purezza delle perle Nimei, un classico aldilà di ogni tempo e moda.

Iride GIOIELLI

Dal 1991 produce gioielli realizzati artigianalmente con pietre preziose e semipreziose che solo un'arte creativa ed innamorata del proprio lavoro può realizzare.

Il gioiello significa dai tempi più antichi stato sociale ma simboleggia anche legami ed affetti, qualcosa destinato a durare per sempre come memoria di un momento magico racchiuso nel cuore di ognuno di noi.

VIA GUALTIERO D'OCRA 16 MESAGNE
WWW.IRIDEGIOIELLI.IT
EMAIL: NUOVAIRIDE.MESAGNE@LIBERO.IT

miss Miluna
BIELLA
VENEZIA 1970

SPECIALE SPOSA

CERIMONIE DI PRESTIGIO

di Antonio CELLINO

ilvittoriano@ilvittoriano.it

Siete alla ricerca di un ristorante esclusivo per festeggiare il vostro matrimonio, a Latiano, in via Virgilio n°2 c'è "Il Vittoriano", da dieci anni un riferimento di gran classe e qualità nell'organizzazione di quei grandi eventi che richiedono una scenografia, una gastronomia e qualità del servizio eccezionali. Sarete Voi a decidere quale delle due sale è l'ideale per il vostro ricevimento scegliendo tra la sala Vittoria e la sala Liberty. Gli ambienti sono entrambi caratterizzati da un'elevata cura dei particolari che si esprime sia negli arredi e nelle finiture, che nella mise en place dei tavoli con posateria nobile, cristalleria, show plates,



candelieri, pizzi e tovaglie di finissima fattura. Potete godere dei nostri ampi spazi all'aperto, del nostro magnifico giardino tropicale animato da giochi d'acqua, arricchito da gazebo artistici in ferro battuto e, soprattutto dalla nuovissima e meravigliosa fontana danzante per rinfreschi e buffet all'aperto nella suggestiva scenografia dei giochi

d'acqua al ritmo della musica dei vostri sogni. Potrete personalizzare il menu del Vostro giorno più bello scegliendo tra le varie proposte di cucina elaborate da gran-

di professionisti e profondi conoscitori della gastronomia globale. Si spazia infatti dall'offerta di menu classici e tradizionali, all'haute cuisine, sino ai ricchi buffet che sono uno spettacolo: tutte le specialità servite su grandi tavolate, vengono presentate "all'americana" secondo uno schema originalissimo che sempre più piace agli invitati perché impreziosito dalle decorazioni dei piatti, dalle sculture in ghiaccio, dalle statue di burro, dalle composizioni floreali e da frutta ed ortaggi intagliate ad arte. Il tutto, ovviamente, in una cornice di eleganza, raffinatezza ed estrema professionalità. Qualunque sia l'evento da festeggiare, ciò che non cambia mai è il servizio, sempre eccellente: i camerieri in guanti bianchi, la gentilezza e le premure del personale mettono a proprio agio l'ospite che si sente come in casa propria. Una ristorazione di prestigio, quella proposta da "Il VITTORIANO" che da dieci anni punta proprio sulla grande cerimonia per offrire un'alternativa alle infinite proposte del settore.



SPECIALE SPOSA

COCCOLATEVI IN ATTESA DEL FATIDICO SI

di Luana MITRUGNO



Energia Vitale, armonia interiore e fascino: sono queste le prerogative di bellezza che ogni donna ed ogni uomo devono posse-

dere per apparire meravigliosi nel giorno del matrimonio. Naturalmente i preparativi, le corse all'ultimo minuto, le dimenticanze possono influire sullo stato d'animo degli sposi ed è per questo che vi consigliamo di affidarvi a Noi per essere al massimo del vostro splendore quel giorno. Almeno tre mesi prima richiedeteci una consulenza per trattamenti personalizzati. Sarete affidati alle mani esperte delle nostre estetiste che, con l'aiuto di peeling corpo, endomassaggio drenante e modellante, massaggi relax, trattamenti a luce pulsata, fotoringiovanimento, depilazione permanente, infrasauna detossinante e snellente, abbronzatura vi aiute-

ranno ad arrivare al vostro giorno più bello in forma e più sicuri di voi stessi.

PER LEI. Il viso, si sa, è la parte più delicata del nostro corpo, soggetta a stress ed emozioni; proprio perché dovrete affrontare una lunga giornata in cui sarete al centro dell'attenzione sarà indispensabile dedicargli, col giusto anticipo, le migliori cure. Inizieremo con un'accurata pulizia della pelle per passare al trattamento del viso con creme specifiche che donino un aspetto compatto, luminoso e tonico; infine passeremo allo studio dei lineamenti per la realizzazione di un make up impeccabile e duraturo. Il trucco del viso dovrà essere chiaro e delicato, in linea con la delicatezza e il candore dell'abito nonché con l'armonia della vostra naturale bellezza. Non dimentichiamo le mani e la loro importanza per il giorno del matrimonio! Già un mese prima prenderemo a trattarle con creme idratanti e indurenti per unghie e se necessario procederemo a ricostruzioni unghie in gel perché la perfezione è d'obbligo per le protagoniste dello scambio delle fedeli!

PER LUI: Anche lo sposo dovrà concedersi

qualche momento di relax per curare la propria immagine: pulizia del viso, manicure, sedute abbronzanti e massaggi contribuiranno a regalarci un aspetto più affascinante per affrontare al meglio la cerimonia.

Seguite i nostri consigli e ricordate: sentirsi belli e in forma fa star bene anche l'anima! Un augurio sincero a tutte le coppie di sposi del 2007.



Le partecipazioni personalizzate sono un dono di 'Carlo Pignatelli per aver scelto la qualità del design italiano

Arcadia

**esclusivista
CARLO PIGNATELLI**

**Art. da Regalo - Bomboniere
Argenteria - Lista Nozze**

**Via S. Francesco, 124
Tel. 0831.812865
Francavilla Fontana**



POLIZIA MUNICIPALE RESOCONTO DEL 2006

di Emilio Guagliani

emilio.guagliani@demoprovincia.it



In occasione della Festa di San Sebastiano (protettore dei Vigili Urbani) il Sindaco di Ostuni, Domenico Tanzarella e l'Assessore alla Viabilità e Traffico, Matteo Tanzarella hanno comunicato il resoconto dell'attività della Polizia Municipale nel 2006.

Per i servizi amministrativi, sono state trattate 8993 pratiche (7764 nel 2005), compresi i verbali re-datti dagli ausiliari del traffico, per le quali sono stati proposti 271 ricorsi alla prefettura o al giudice di pace (122 nel 2005). Per i verbali del Codice della strada sono stati incassati 245.716,00 (157.779,50 eu-ro nel 2005).

Il lavoro dell'ufficio ha interessato anche il rilascio di autorizzazioni relative al transito di mezzi pesanti nel centro urbano, contrassegni per le persone diversamente abili, transito nella zona a traffico limitato nel centro storico.

Il Comando di Polizia Municipale ha redatto 2611 verbali per violazioni alle norme del codice della strada (2297 nel 2005). Inoltre sono stati rilevati 92 incidenti stradali (32 in più rispetto al 2005) di cui 1 mortale, 26 con soli danni alle cose e 65 con feriti.

Per la polizia annonaria e commerciale: 140 i controlli presso attività commerciali in sede privata, su aree pubbliche e attività artigiane

li-industriali (99 nel 2005); 350 quelli presso il mercato settimana-le, rionali e fiere (450 nel 2005); 12 i verbali elevati per violazioni accertate (41 nel 2005) e 130 accertamenti su richiesta dell'ufficio attività produttive o altri uffici ed enti pubblici (115 nel 2005).

Per quanto riguarda il settore della polizia edilizia, 212 i sopralluoghi effettuati presso i cantieri edili (260 nel 2005); 116 le informa-



tive o le notizie di reati inoltrate all'Autorità giudiziaria per violazioni edilizie accertate (93 nel 2005); 14 i sequestri penali di cantieri abusivi (16 nel 2005); 20 i verbali di dissequestro (31 nel 2005) e 161 le notifiche di atti giudiziari (250 nel 2006).

Infine, 83 i servizi di viabilità e d'ordine assicurati per lo svolgimento di manifestazioni religiose, civili, sportive e spettacoli vari (113 nel 2005). In queste occasioni il

Comando di Polizia Municipale si è spesso avvalso della preziosa collaborazione del Servizio Emergenza radio, il cui contributo si è rivelato prezioso e la cui disponibilità è sempre stata esemplare.

Tanti altri i compiti e i servizi della Polizia Municipale: dalle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza mediante collaborazione, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le

forze di polizia dello Stato a quelle di protezione civile (di supporto al IV settore) e tutti svolti con molta competenza, abnegazione e tempestività sia pure la ristrettezza dell'organico.

Confermata la collaborazione con la Scuola Media San Giovanni Bosco per il Progetto Mini-Vigile giunto all'11° edizione. Una iniziativa che ha come scopo quello di sensibilizzare i più giovani sul rispetto delle regole stradali, sicurezza del traffico e della circolazione nonché sul rispetto dell'ambiente.

Preziosa anche la convenzione con le Associazioni di Forze dell'ordine in pensione che in forma del tutto volontaria assicurano assistenza ai

vigili urbani all'entrata ed uscita dalle scuole elementari e medie. "In occasione della Festa di San Sebastiano vogliamo esprimere il nostro ringraziamento verso il corpo dei Vigili Urbani" dice l'assessore alla viabilità, Matteo Tanzarella "il nostro impegno è quello di rendere sempre più vivibile la città ed il sacrificio quotidiano dei vigili rappresenta una sicurezza per tutti i cittadini che possono contare su questi "angeli" custodi".

IN CITTA': L'ATTIVAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA

ISOLA ECOLOGICA



"L'attivazione dell'isola ecologica, avvenuta il 14 ottobre scorso, ha già portato i primi risultati. Ad Ostuni si raggiungeva al massimo il 3%, mentre nei mesi scorsi

abbiamo superato il 4,5% e nell'ultimo mese siamo saliti al 7% di differenziata. Buone notizie che ci fanno ben sperare per il futuro". E' partita con questa dichiarazione dell'assessore all'ambiente, Giulia Anglani

La Campagna di sensibilizzazione per la raccolta-differenziata-organizzata dall'Amministrazione comunale - Assessorato all'Ecologia ed Ambiente, dal Gruppo Slia e

l'organizzazione tecnica dalla coop. Thalassia. La manifestazione di apertura si è svolta presso l'Isola Ecologica" (sita nella zona artigianale, sulla provinciale per Carovigno) inaugurata il 14 ottobre scorso.

L'iniziativa è riservata alle sole utenze domestiche del comune e prevede, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 (sabato solo la mattina), l'apertura dell'area dove l'utenza potrà conferire la differenziata. Raccogliendo 100 punti si avrà una biopenna o una piantina; 250 per una lampadina a basso consumo; 400 per una risma di carta riciclata; 650 per 100 bicchieri biodegradabili e 900 punti per le bioposate.

"Speriamo che con questa campagna a premi la raccolta differenziata sia incentivata ancora di più. Sono premi non molto costosi ma ecologici. Piccoli passi ma importanti per una maggiore sensibilità a questo problema. Più riusciremo a differenziare e a riciclare, più

risparmieremo in termini di smaltimento di rifiuti e più avremo una città e un territorio più pulito e più riusciremo a recuperare risorse che altrimenti andrebbero perse".

Su una scheda magnetica saranno registrati i punti: 18 per 1 Kg. di plastica; 1 punto per 1 kg. di vetro e 4 punti per un chilo di carta.

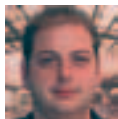
"Spero che la cittadinanza aderisca con entusiasmo a tale iniziativa - ha concluso l'assessore Anglani - l'obiettivo è quello raggiungere almeno un 9-10% entro la fine del 2007. Ciascuno di noi, per la propria parte, ha il dovere di fare in modo di lasciare in eredità alle generazioni future un mondo sano e vivibile. Per raggiungere questo scopo differenziare e riciclare è certamente tra le cose più utili e al tempo stesso più semplici che possiamo fare". Maggiori informazioni sulla campagna di sensibilizzazione possono essere scaricate sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.ostuni.br.it

IN CITTA': SAN SEBASTIANO PATRONO DEI VIGILI URBANI

RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO

di Francesco PECERE

francesco.pecere@demoprovincia.it



Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori per il rifacimento e la riqualificazione di alcuni giardini comunali.

Si tratta della villetta adiacente l'edificio scolastico Pessina, quella di "Cristo Re" (col re-stauro della statua) e l'area verde antistante la scuola media "Orlandini Barnaba".

I progetti sono stati redatti dal dott. Pietro Chiarelli e sono stati realizzati dalla ditta Antonio Flore di Ostuni. L'intervento ha visto diversi elementi di novità, a partire dalla sostituzione di alcune delle piante esistenti con altre che meglio si sposano con il contesto al centro del programma di recupero, come Lecci, oleandri, conifere nane. Inedito ed interessante anche il discorso legato sia all'arredo che alla viabilità tant'è che lo spiazzo retrostante l'edificio scolastico "Pessina", è stato adibito a piccolo anfiteatro ed attrezzato con giochi per l'infanzia. Lungo il perimetro che circonda l'attuale giardino sono stati realizzati, ricavando spazio dal-

l'arretramento del muretto di cinta, 25 box a spina di pesce per il parcheggio libero. Questi lavori sono stati portati a termine nel giro di 3 mesi mentre la stessa impresa ostunese, subito dopo ha proseguito gli interventi di recupero presso la villetta del "Cristo Re". Anche in questo caso, oltre alla sistemazione del verde, sono



stati realizzati una ventina di box liberi a spina di pesce per il parcheggio delle auto. All'interno, oltre alla sistemazione della zona verde, si è provveduto (a cura del maestro Crocifisso Valente) al recupero della grande statua di "Cristo Re", opera dell'indimenticato artista, Francesco Bagnulo. Infine l'impresa ha realizzato il progetto di riqualificazione del giardino antistante l'ingresso dell'edificio

scolastico "Orlandini Barnaba". In totale la Pubblica amministrazione ha investito 143 mila euro: somme disponibili grazie all'acquisizione di un mutuo concesso da parte della Cassa Depositi e Prestiti. "Pedonabilità e piazzette, verde pubblico con giochi, parcheggi e viabilità" ha detto l'assessore ai Lavori Pubblici "sono i quattro punti che noi privilegiamo nella redazione dei progetti che interessano la città e il

territorio. Con la ristrutturazione di queste villette, si sono privilegiati quest'aspetti per una maggiore attenzione al pedone e di meno alle auto". I progetti portati a termine, hanno consentito, oltre alla realizzazione di una serie di opere attinenti il recupero strutturale delle aree, anche la messa a dimora di nuove piante, la sistemazione dell'arredo (con panchine e pubblica illuminazione) e la realizzazione di attrezzature per anziani e giochi per i bambini. "Gli interventi" spiega il Sindaco di Ostuni, Domenico Tanzarella "sono stati inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche perché abbiamo ritenuto indispensabile qualificare e migliorare i polmoni verdi presenti in Città, specialmente quelli adiacenti le scuole e che, quindi, possono essere utilizzate da bambini e giovani ma anche da tutti coloro che vorranno trovare degli spazi di aggregazione". In quest'ottica l'Amministrazione comunale ha provveduto anche a sostituire tutti gli attrezzi presenti all'interno del Campus della zona 167 che erano stati distrutti o deturpati dai vandali. "Speriamo" ha concluso il Sindaco "che cresca sempre più il rispetto del verde e dell'arredo urbano allontanando episodi di inciviltà e barbarie che spesso vanificano i sacrifici e i lavori che tutti quanti, con i soldi pubblici, facciamo per migliorare la qualità della vita e la fruibilità della nostra città".



**Amore
a prima
vista!!!**

**CANTINE
DUE PALME**

PUNTI VENDITA

- Mesagne: Piazza Vitt. Emanuele II
- Cellino San Marco: Via San Pietro
- Carovigno: Corso Umberto

www.cantineduepalme.it

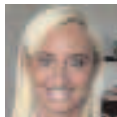


IN CITTA': PER NON DIMENTICARE

GIORNATA DELLA MEMORIA

di Angela Anglani

angela.anglani@demoprovincia.it



Anche Ostuni ha celebrato nei giorni scorsi la giornata della memoria istituita (istituita con la legge 20 luglio 2000 n. 211), con il fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini e-

relativo catalogo, del fotoreporter ostunese, Marcello Carrozzo che ha mostrato il quotidiano dei palestinesi di oggi, come vivono nei diversi campi profughi. Un "itinerario poetico (e non solo) di una macchina fotografica" del fotoreporter ostunese che vedrà l'intervento dello stesso autore,



brei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

L'Amministrazione comunale di Ostuni, come ogni anno, ha organizzato una serie di iniziative per celebrare questa ricorrenza nazionale.

Un tragico ed ancora oscuro periodo della storia del nostro Paese che va perennemente ricordato affinché simili eventi non possano più accadere.

Il 26 gennaio presso il teatro "Roma" si è svolta una rappresentazione teatrale dedicata ad Anna Frank della compagnia di Belle Lo parco: "Un sorriso per Anna". Il 27 presso l'auditorium della Biblioteca Comunale "F. Trinchera senior", si è svolto un incontro sul tema: "e... se qualcosa cambia, fatecelo sapere". La manifestazione ha visto la presentazione della mostra fotografica, e del

Carrozzo; la relazione del giornalista, Dante Fasciolo e la chiusura del Sindaco di Ostuni,

Domenico Tanzarella. Un modo di celebrare il "Giorno della memoria" guardando ai lager" attuali in Medioriente commentato dal responsabile dell'Unione cattolica Artisti Italiani-Ucai-La Pigna, Dante Fasciolo, giornalista Rai in pensione, autore di libri ed e-sperto d'arte; ex regista televisivo di trasmissioni come "Linea Blu" e "Linea Verde" ed attuale direttore della rivista: "Arte e Fede". La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a lunedì 5 febbraio (dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30).

"L'iniziativa" spiega il Sindaco "è rivolta soprattutto ai docenti e agli studenti delle scuole d'Istruzione Secondaria Superiore, con i quali l'Amministrazione, intende condividere un momento comune di narrazione e di riflessione, ma l'invito a partecipare è esteso a tutta la cittadinanza, ai Corpi militari e alle Associazioni".

IN CITTA': COMUNE, CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

BARRIERE ARCHITETTONICHE

La legge n. 13 del 9 gennaio 1989 ("Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati") così come modificata e integrata dalla L. 27.02.1989, n. 62, prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in favore di portatori di menomazioni limitazioni funzionali permanenti. Il Sindaco di Ostuni, Domenico Tanzarella, informa che le domande per ottenere contributi a fondo perduto per realizzare le opere necessarie a superare le barriere architettoniche presso abitazioni e/o condomini dove abitano soggetti diversamente abili, possono essere presentate al Comune entro il 1° marzo 2007. Il precedente bando ha consentito al comune di Ostuni di erogare 40 mila euro per i vari progetti presentati.

Tali contributi possono essere concessi sia per le opere da realizzare su parti comuni dell'edificio, sia sugli immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o godimento al soggetto con disabilità. Ogni contributo sarà erogato in relazione alla singola opera o insieme di opere funzionalmente connesse, qualora

non risulti possibile materialmente o giuridicamente la realizzazione delle opere di modifica dell'immobile, i contributi possono essere concessi anche per l'acquisto di beni mobili che, per caratteristiche funzionali, risultino strettamente idonei al rag-giungimento delle medesime finalità. L'entità dei contributi concedibile è determinata sulla base delle spese effettivamente sostenute e comprovate ai sensi del disposto del comma 2 art. 9 L.13/89.

La domanda deve contenere la descrizione sommaria delle opere, nonché la spesa prevista e devono essere allegati alla stessa il certificato medico e la dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46) dalla quale risulti che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione. Per informazioni rivolgersi all'UFFICIO TECNICO Comunale - SERVIZIO URBANISTICA Responsabile del procedimento Istruttore M.A. Perrone e/o telefonare al numero 0831/307356 - e-mail: aperrone@comune.ostuni.br.it Il modello di domanda è accessibile sul sito internet di questo Comune, <http://www.comune.ostuni.br.it> o potrà essere richiesto presso detto Ufficio.

IN CITTA': TORNA L'INAIL NELLA CITTA' BIANCA

RIAPRE LO SPORTELLO INAIL



"Lo sportello Inail presso la sede dell'Inps ad Ostuni sarà ripristinato subito dopo le festività pasquali". E' la promessa fatta dalla direttrice della sede Inail di Brindisi, Claudia Pastorelli al termine di un incontro con il Sindaco di Ostuni, Domenico Tanzarella. Il primo cittadino, infatti, nelle scorse settimane aveva espresso il suo rammarico per la sospensione dello sportello Inail presso la sede Inps di Ostuni, eliminando un servizio molto apprezzato dagli utenti privati e professionisti.

Il Sindaco della Città Bianca aveva,

quindi, chiesto un incontro ufficiale con i vertici provinciali dell'Istituto Nazionale per gli infortuni sul lavoro. "Con grande cortesia e disponibilità" spiega Tanzarella "la direzione provinciale ha accolto l'invito e nei giorni scorsi c'è stato l'incontro con la direttrice Pastorelli e il vice-direttore Picci. Ho rappresentato le necessità già rappresentate nella missiva e ho trovato grande disponibilità e spirito di collaborazione da parte della direzione provinciale dell'Inail che, pur rappresentando una serie di difficoltà dovute alla carenza di personale e ad incombenze particolarmente significative per termini in scadenza nei mesi di Febbraio e marzo, ha garantito che subito dopo le festività pasquali, il servizio presso la sede Inps di Ostuni riprenderà con le stesse modalità previste in precedenza".

L'incontro è stato l'occasione per ribadire grande collaborazione tra il Comune di Ostuni e l'Inail finalizzata a risolvere i problemi che affliggono tutti gli Enti e mettere a punto attività finalizzate a migliorare la qualità dei servizi.

SPETTACOLO: CONTINUA L'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

COMEDIA: "LI PENSIONÀTE"

di Francesco Pecere

francesco.pecere@demoprovincia.it



Con la commedia: "Li pensionàte", tre atti in vernacolo ostunese di Pina Moro e la regia di Gianni Cariulo, prosegue l'attività dell'associazione culturale (affiliata alla Fita-Federazione Italiana

Teatro Amatori) che, dopo il tanti consensi ottenuti negli anni scorsi con le altre rappresentazioni teatrali in vernacolo, quest'anno propongono questa commedia de "vita di gente comune, pettegolezzi, satira, storie, personaggi e detti popolari della nostra gente".

Presso l'auditorium della Chiesa di "S. Luigi Gonzaga", da sabato 3 febbraio, con inizio alle ore 20.30, col patrocinio del comune di Ostuni e della Provincia di Brindisi, sarà proposta quest'opera prima in dialetto ostunese volta a non far morire quell'antica tradizione della prosa in vernacolo, molto apprezzata dal pubblico della "Città bianca".

La trama della commedia è ambientata nella sala d'aspetto del medico di famiglia dove si

ritrovano persone anziane sofferenti delle più varie malattie. Questi, in attesa dell'arrivo del medico, intavolano discorsi che raccontano fatti del loro vivere quotidiano; mettono in luce la difficile condizione dell'anziano pensionato nella società di oggi, in un'alternarsi continuo di battute salaci, di detti popolari, o pettegolezzi, lamentazioni dei loro guai e critiche nei confronti di vecchi e nuovi politici amministratori della cosa pubblica. Gli stessi personaggi, a distanza di qualche tempo, si incontrano sulle panchine della villa comunale per continuare a rappresentare il prosieguo del loro vissuto. Il tutto ruota intorno alle figure dei due personaggi principali: Totò e Luvigge; questi con la loro mimica rendono esilaranti i tre atti che la "magica" penna dell'autrice, ha saputo condire con la satira

descrivendo personaggi realmente esistenti e mai dimenticati dalla memoria popolare. Gli interpreti sono: Riccardo Prisco, Angela Zurlo, Vito Oronzo Epifani, Maria Giannotti, Angelo Morelli, Gianni D'Amico, Nicoletta Natola, Enzo Pomes, Angela Saponaro, Vincenzo Cariulo, Filomena Semerano, Gianni

Cariulo, Franco Loconte e Francesco Bernardi. Suggestrice, Anna Maria D'Amico; fonico, Angelo Francioso; tecnici delle luci, Mario e Giuseppe Saponaro; tecnici del palco, Matteo Semerano e Pietro Turco; truccatrici, Angela Saponaro e Dominga Calamo; impianto scenico, fototecnica Moro e Artigrafiche Nacci; arredi, "Arredo casa di Andriola" e addobbi floreali, Cariulo e Fumarola.

L'opera sarà riproposta anche il 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24 e 25 febbraio e il 3 e 4 marzo (prevendite presso l'auditorium della parrocchia S. Luigi, l'edicola Francioso, il Diario di Antonella, tabacchi Mediani, Total e bar Excelsior) e al teatro comunale di Mesagne, il 14 aprile.

L'autrice, Pina Moro, ostunese doc ed appassionata della poesia dialettale oltre che cultrice della storia locale, con umiltà e solo per diletto, da sempre si dedica alla pittura; si cimenta con componimenti poetici e, a partire dagli anni '80, anche con il teatro in vernacolo. Nel 1983 ha scritto: "Lu predite per lla Seggia" e qualche anno dopo, a seguito di "mani pulite", la commedia musicale: "Malati si... taglia". Nel 1999 fa portare in scena la commedia: "L'ora de lu Ggedizze"; nel 2001, per il fenomeno del "Grande fratello", scrive: "La grande sorella".

Le opere di Pina Moro sono rappresentate con grande successo da vari gruppi teatrali e si pone come scopo principale, quello di far divertire il pubblico inducendolo a riflettere sulle realtà dei nostri tempi.



E INOLTRE IL CENTRO OFFRE:

ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE FISIO-FISICA
ATTIVITÀ EDUCATIVE
ATTIVITÀ DI CUIRO
AMBITO SOCIO/AMBITO
GRUPPO TERAPEUTICO
30.000 mq di verde attrezzato

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E SEMI-AUTOSUFFICIENTI

RESIDENZIALITÀ E SOGGIORNO TEMPORANEO

CENTRO DIURNO

SERVIZIO DOMICILIARE

TELESOCOCCORSO

Via per San Pancrazio Km 1.00 72023 MESAGNE (BR) - Tel 0831.777794
Cell 347.9803978 - Fax 0831.736114 - info@villaquercia.it WWW.VILLAQUERCIA.IT

POLITICA: A FASANO LA FASE PRE-ELETTORALE COMINCIA A RISCALDARSI.

CANDIDATI SINDACO: FORZA ITALIA CONFERMA AMMIRABILE, FABIANO AMATI SCIOGLIE LA RISERVA E TENTA DI COMPATTARE IL CENTROSINISTRA

di Martino Grassi

martino.grassi@demoprovincia.it



A Fasano la fase pre-elettorale comincia a riscaldarsi. Nel centrodestra Forza Italia per la candidatura a sindaco ha optato definitivamente per la conferma di Vito Ammirabile. L'ha spuntata,

quindi, come prevedibile, il sindaco uscente nei confronti di Lello Di Bari. Decisivo si è rivelato l'incontro dei due contendenti con il coordinatore provinciale Marcello Rollo che ha saputo far fare un passo indietro all'assessore all'urbanistica, senza che questi provocasse una scissione, come in molti temevano.

Inoltre, la richiesta di Rollo ai partner della CDL tesa ad ottenere la conferma del pieno appoggio a Vito Ammirabile per le prossime elezioni, ha suscitato il dissenso del coordinatore provinciale di Alleanza Nazionale, sen. Curto, che ha dichiarato la propria indisponibilità ad accettare supinamente le decisioni di Forza Italia in ordine al candidato-sindaco a Fasano, ritenendo la proposta Ammirabile una semplice indicazione. Una



Vito AMMIRABILE

dichiarazione che Rollo non ha colto di buon grado, opponendo una risposta altrettanto dura. Frizioni che dimostrano lo stato di notevole tensione tra i partiti del centrodestra.

Pertanto, gli uomini di AN, pur tra posizioni diverse al loro interno, sarebbero pronti anche ad affrontare in autonomia il primo turno,

dovendo scegliere come proprio candidato uno tra Scianaro, Manfredi e Pagliara.

Un certo fermento, inoltre, si registra nei partiti di centro che si riconoscono nella CDL. È nata una federazione che vede uniti UDC, Democrazia Cristiana per le autonomie, Italia di mezzo, Patto Segni - Liberaldemocratici e forse anche Udeur. Un cartello elettorale dall'alto potenziale, disponibile a sostiene-

re la candidatura di Vito Ammirabile solo, però, se questi sarà supportato dall'intero centrodestra, altrimenti sceglierà la candidatura autonoma, optando per Dino Arnese.

Nel centrosinistra, invece, dopo la presentazione di Nicola Colonna quale candidato sindaco sostenuto da Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Rifondazione Comunista, Rosa nel



Fabiano AMATI

Pugno, Socialisti Autonomisti e Verdi per la pace, la più importante novità è data dalla candidatura a sindaco di Fabiano Amati, quale espressione di Ds e Margherita. Indubbiamente una figura autorevole quella del coordinatore regionale della Margherita, che adesso, sciolta la riserva, cerca di far coagulare su di sé l'intero

consenso del centrosinistra, magari passando per le primarie, strumento, però, non condiviso dai partiti che sostengono Nicola Colonna, fatta eccezione per i Socialisti Autonomisti. A proposito di Nicola Colonna! Adesso c'è chi si chiede con insistenza che ne sarà di lui dopo la presentazione in pompa magna dell'11 dicembre scorso. I sei partiti continueranno a sostenerlo? Il dubbio è sempre più forte dato che in città, peraltro, in tanti sono pronti a scommettere sulla candidatura a sindaco dei due assessori provinciali Donato De Carolis e Giorgio Cofano. Per saperne di più non perdetevi il prossimo numero di Demo!

Inoltre, l'ex azzurro Flavio Fanigliulo, potrebbe essere il candidato sindaco de "La faccia", lista civica molto attiva, che si è resa promotrice di un incontro teso alla "creazione della carta del cittadino di serie A" a cui hanno preso parte molti tra i rappresentanti dei numerosi partiti che si sfideranno alle prossime elezioni amministrative.

ATTUALITÀ: CONCESSIONE PER LA DISTRIBUZIONE DEL METANO

FINALMENTE IL METANO NELLE FRAZIONI!

Il Consiglio di Stato ha giudicato definitivamente legittima la gara d'appalto per l'affidamento del servizio in concessione per la distribuzione del metano e per i lavori di estensione della rete nelle frazioni di Fasano.

Com'è noto, il Tar di Lecce aveva accolto il ricorso di una sola delle ditte partecipanti alla gara (l'Italgas) e contro tale decisione la ditta aggiudicataria dell'appalto, la "Ses Reti, spa" di Copertino e il Comune di Fasano avevano presentato appello al Consiglio di Stato, che, con un'ordinanza del 12 gennaio scorso, ha dichiarato legittima la gara d'appalto e l'affidamento alla società salentina, perché unica ditta (tra quelle partecipanti) ad aver presentato l'offerta secondo quanto testualmente previ-

sto dal bando di gara.

Mercoledì 17 gennaio è stato firmato il contratto. Per il Comune di Fasano, ha firmato l'ing. Rosa Belfiore, dirigente del settore Lavori pubblici, mentre per l'impresa di Copertino, la firma è stata quella del suo amministratore unico, Marco Claudio Perez.

I lavori programmati nelle frazioni interessate, ossia a Montalbano, Pozzo Faceto, Speciale, Torre Canne e Savellettri, avranno prevedibilmente inizio alla fine di gennaio.

La ditta ha garantito che le opere d'estensione potranno cominciare contestualmente in tutto il territorio interessato, potendo essa contare su più squadre di tecnici e operai. I lavori, che porteranno ad un ampliamento

delle condotte pari all'incirca ad 80 chilometri di lunghezza di nuove tubazioni, dovrebbero concludersi, stando alle previsioni di palazzo di città, nella prima metà di giugno prossimo. L'investimento, previsto dalla "Ses Reti, SpA", è di circa 11 milioni di euro, a fronte di un ricavo nei 12 anni di gestione della rete del gas, di 16 milioni all'incirca.

Le tariffe per il consumo del gas che gli utenti dovranno pagare rimarranno invariate rispetto ad oggi. La ditta salentina, secondo quanto previsto dal bando di gara, dovrà assorbire il personale della società "Con.Energia" che attualmente gestisce la distribuzione del metano.

LA TUA AZIENDA PER 50.000 VOLTE SOLO CON DEMO

0831.777904 - 349.5420049 - www.demoprovincia.it

CICCIO DI BARI: IN MEMORIA DEL PRIMO SINDACO SOCIALISTA

La prima elezione a suffragio universale dell'Italia repubblicana consegnava a Fasano un giovanissimo sindaco dal solido ideale socialista, Ciccio Di Bari, era il 28.11.1946. A 60 anni dalla sua elezione il periodico "Il Menante", diretto da Franco Lisi, ha promosso un convegno per ricordare la sua figura. Numerosi ed autorevoli i relatori intervenuti per ricordare la figura di Ciccio Di Bari, nato a Fasano nel 1919, a ventisette anni fu eletto sindaco di Fasano. Molto amato dai suoi concitta-

dini, era però inviso ai poteri forti che lo misero nelle condizioni di concludere il suo mandato nel febbraio del 1949. Prima insegnante di lettere, poi, costretto dagli eventi, nel 1953 si laureò in giurisprudenza, divenendo un brillante avvocato. Riprese l'impegno politico diventando la figura più importante del locale movimento socialista e di tutta la sinistra. Numeroso il pubblico presente, tra cui anche personalità politiche di spicco del passato come Enrico Ortese e Luigi De Michele. L'eredità politica di Ciccio di Bari non è andata smarrita. Tra i tanti epigoni del giovane sindaco socialista di fine anni 40 c'è anche suo figlio Lello, attuale assessore all'ur-



banistica di Forza Italia, che nell'occasione ha ricordato il padre tra emozione ed orgoglio.



Siti web

Brochure - Cataloghi

Depliant Manifesti

Gigantografie

Studio della
comunicazione
Aziendale

TEL. 0831.777904

www.demoagency.it

LA GUARDIA DI FINANZA TIRA LE SOMME



Davvero rilevanti i numeri del bilancio del 2006 per la Compagnia della Guardia di Finanza di Fasano, guidata dal capitano Aldo Cavallo.

In campo operativo, infatti, gli obiettivi sono stati quelli di elevare la qualità

degli interventi ispettivi e di instaurare, soprattutto con riferimento all'attività di verifica fiscale, un rapporto sempre più trasparente e costruttivo con i cittadini.

Nel settore primario del contrasto all'evasione fiscale le numerose e costanti operazioni di controllo hanno consentito di proporre il recupero a tassazione di una base imponibile di circa 7,5 milioni di euro ai fini dell'imposizio-

ne diretta, mentre in materia di imposizione indiretta sono state contestate violazioni alle norme IVA per 2 milioni e mezzo di euro. Individuati, peraltro, 13 evasori totali e 2 paratotali proponendo, quindi, il recupero di 6 milioni e 700 mila euro ai fini dell'imposizione diretta ed oltre 2 milioni e 200 mila euro ai fini dell'imposizione indiretta. Altrettanto intensa è stata l'attività della G.d.F. di Fasano tesa al contrasto del traffico di clandestini, con 7 interventi nel settore ed altrettanti cittadini extracomunitari espulsi, di cui 2 tratti in arresto. Nella lotta alla criminalità economica organizzata si deve rilevare il sequestro o la confisca di 1 azienda, 10 immobili, 2 autovetture ed un motoscafo e diversi depositi bancari. Hanno portato a risultati importanti anche le attività svolte per scoraggiare il lavoro nero, per tutelare il bilancio nazionale e comunitario, oltre alle attività di vigilanza ai fini fiscali e previdenziali ed a tutela dell'ambiente. Insomma, risultati lusinghieri per le fiamme gialle di Fasano che per il prossimo futuro si propongono di intensificare ulteriormente le attività a vantaggio della collettività e dell'economia sana.

LA SOCIETÀ OPERAIA PREMIA I GIOVANI



Martedì 26 dicembre, presso la sala conferenze della Società Operaia di Mutuo Soccorso - Onlus - di Fasano, si è tenuta la cerimonia di assegnazione dell'omonimo premio di studio giunto ormai alla V edizione, riservato ai figli dei soci del sodalizio che si sono particolarmente distinti in ambito scolastico nell'anno di corso 2005/06.

Ben 11 i ragazzi premiati durante la manifestazione, tra allievi della scuola media, supe-

riore ed università. I ragazzi premiati per aver conseguito la licenza media con la valutazione di "ottimo" sono stati: Simone Di Tano, Caterina Ostuni, Fabio Latartara e Vanessa Mascipinto della Scuola Media "G. Bianco" di Fasano, e Vito Fasano e Donato Anelli della Scuola Media "G. Pascoli" di Fasano.

Quattro, invece, gli allievi di scuola superiore premiati: Giovanni Spadintessa, Vanessa Ricotti, Lisa Donnaloia e Maria Neglie. Nella categoria laureati il premio è andato a Sandra Legrotttaglie, laureatasi presso l'Università degli Studi di Bari in Scienze e Tecniche psicologiche, con 110/110 e lode. La serata è stata anche l'occasione per offrire un dono simbolico ai 47 soci che hanno compiuto nel 2006 gli 80 anni di età. Un riconoscimento particolare, poi, è andato a Carolina Smaldini, socia nata nel 1900 che, quindi, il prossimo 1° aprile festeggerà il suo 107° compleanno.



POLITICA: GRANDE SUCCESSO 1° EDIZIONE

NOTTE BIANCA : UN'ESPERIENZA DA BISSARE

di Martino Grassi

martino.grassi@demoprovincia.it



È stata un grande successo la prima edizione della "Notte Bianca", tenutasi a Fasano sabato 30 dicembre. Tante le persone, provenienti anche dai paesi limitrofi, che hanno affollato le vie coinvolte dall'evento, presenze favorite anche dalla serata non troppo fredda.

Rispettato il programma degli appuntamenti previsti. Si è iniziato con lo spettacolo di alcune scuole di danza della città, in piazza Ciaia, poi sotto i Portici sono andati in scena gli allie-

vi musicisti dell'Accademia Giovani Talenti. Gran fermento anche in piazza mercato vecchio circondata da spazi enogastronomici e resa effervescente dall'intrattenimento offerto dai dj di Radio Diaconia.

Tanti gli artisti di strada che hanno animato le principali strade della città, con negozi aperti, in gran parte, per tutta la notte. Accontentati anche gli



amanti della musica da camera con due concerti tenuti in chiesa Matrice dalla corale musicale "Il pendolo". In tarda serata l'attenzione si è di nuovo spostata in piazza Ciaia con l'apprezzata esibizione dei "Wanted Chorus Gospel", a cui è seguita sino a tarda notte l'animazione dei dj di Radio Norba, affiancati dalle telecamere di Telenorba.

CULTURA: CONVIVIO DI BENEFICENZA

TRA MANDORLE E AGRUMI

Nel segno della continuità, anche quest'anno, nella Sala Agape dell'Istituto

Alberghiero di Fasano, diretto dal Dirigente Scolastico Giovanni Colagrande, si è rinnovato il tradizionale convivio di beneficenza organizzato prima delle festività natalizie. Mandorle e Agrumi a fare da regine dell'appuntamento gastronomico, visto che docenti e alunni hanno realizzato un menù utilizzando prevalentemente questi

due prodotti, a conclusione di un percorso didattico-educativo avviato in questo anno scolastico.

Sotto il profilo della solidarietà il contributo offerto dagli invitati all'iniziativa è stato destinato all'ANT (Associazione Nazionale Tumori) di Fasano e alla Fondazione Slow Food per la difesa della Biodiversità.

Marmo Arreda

Camini in Marmo - Pietra Rustica - Legno - Stile Luigi XVI e Moderno

**PRODUZIONE ARTIGIANALE - CAMINI PREFABBRICATI
PAVIMENTI TIPO CHIANCA - TERMOCAMINI****SVENDESI PER CHIUSURA ATTIVITÀ**Via Cellina S. Marco, 247 - S. DONACI (BR)
Tel. 333.9251199

SPORT: TEGOLA PER IL FASANO

IL FASANO PERDE COLABUIG MA RESTA SALDAMENTE IN TESTA

di Michele Cavallo - foto Chicco Saponaro

michele.cavallo@demoprovincia.it



Riparte col giusto il girone di ritorno dei biancoazzurri fasanesi che, nonostante la determinazione e la grinta incontrata nelle gare che li ha visti opposti a formazioni impegnate nella dura

lotta per la permanenza, ha mantenuto la sua imbattibilità. Un record suggellato da ben 20 risultati utili consecutivi, tra le quali la strepitosa vittoria sul Noci che ha definitivamente lanciato il Fasano del presidente Franco D'Amico verso il traguardo della serie D.

Una gara bella e avvincente rovinata nel finale dal grave infortunio occorso a Matias Colabuig, punta di diamante della difesa fasanese.

Per rottura della rotula e stagione compromessa. Questo il responso dei medici all'atto del suo ricovero. Una diagnosi mitigata nei giorni a seguire dopo gli approfondimenti clinici che escludono un interessamento dei legamenti.

Oggi, se da una parte il Fasano continua a correre verso la serie D, altrettanto veloce è la corsa del ventiseienne argentino per un suo pronto recupero. "Devo dire che allo stato attuale mi sento bene - afferma Colabuig - al punto che riesco a flettere tranquillamente la gamba senza dolore.

Questo vuol dire che i tempi di recupero potrebbero essere accelerati, e la ventilata possibilità di tornare in campo prima della fine del campionato diventare real-



Matias Colabuig in azione

tà. Tutto ciò con l'avallo dello staff medico che sta svolgendo per me un lavoro veramente eccezionale". Intanto i biancoazzurri dopo la sosta natalizia hanno ripreso la loro marcia mantenendo a denti stretti i 7 punti vantaggio sul Cerignola, a fronte di un efficace richiamo di condizione fisica effettuato nelle vacanze.

"Il richiamo di preparazione effettuato - spiega Colabuig - è stato molto efficace in quanto ha permesso il recupero di tutti gli infortunati. Questo ha giovato a tutta la squadra anche sotto il profilo psicologico. Personalmente in questo momento seguire le partite dalla tribuna è una grossa sofferenza, ma fortunatamente in campo al mio posto c'è Marco Ricciato che sta facendo benissimo, e questo mi tranquillizza molto".

Immobile sul fronte del mercato di riparazione la società fasanese che dopo un'attenta analisi dell'attuale rosa a disposizione del tecnico ha deciso di non effettuare nessun acquisto.

"Dopo l'infortunio di Colabuig e il perdurare dell'indisponibilità di altri giocatori - spiega il presidente Franco D'Amico - ci ha messo in allarme. Ma dopo un'attenta analisi effettuata con lo staff tecnico e quello medico siamo giunti alla conclusione che non era il caso di tornare sul mercato. In quanto l'attuale rosa può tranquillamente sopprimere le assenze che possono capitare periodicamente. Nel caso di Colabuig avevamo ben due giocatori (Ricciato e Arguel-



Matias Colabuig

lo) in grado di sostituirlo e quindi il problema non si è mai posto".

A due mesi dal termine del campionato, quindi, tutto sembra procedere bene per il clan biancoazzurro "i ragazzi - assicura Colabuig - sono a posto non solo fisicamente ma anche psicologicamente.

Fattore determinante che potrebbe permetterci di chiudere molto prima i conti senza pensare alla gestione, sempre rischiosa, degli attuali punti di vantaggio".

SPORT: PROGETTO RILANCIO

ASD BASKET FASANO: RIPARTE DA QUI LA PALLACANESTRO FASANESE

Nasce dalla fusione tra due storiche società fasanesi, Future Basket e A.B.F. Basket, la nuova ASD Basket Fasano guidata dal presidente Vito Santoro e affidata alle cure tecniche di uno dei più storici allenatori della pallacanestro fasanese: Giampaolo Amatori.

Campionato di serie D per la neonata società, nata sotto i migliori auspicci, quest'anno votata alla disputa di un buon campionato di riorganizzazione tecnica e societaria. Occhio privilegiato non solo ai primi attori della serie D ma anche e soprattutto ai settori giovanili "oltre ad una buona prima squadra - ci spiega Amatori - è partito un'ottimo settore giovanile con la partecipazione ai campionati provinciali, già tutti vinti, e regionali, con formazioni nei tornei riservati alle categorie di under 18, under 16, under 14 e under 13. Un serbatoio "verde" di grande importanza e con diversi elementi di grosso interesse tecnico in grado di competere con realtà cestistiche di categorie superiori e storicamente molto affermate nel settore giovanile. Credo di poter affermare che di questo passo nel giro di 3 o 4 anni Fasano potrà disporre di una squadra di pallacanestro fondata esclusivamente su giocatori frutto del proprio vivaio". Altrettanto buono è l'attuale cammino dei cosiddetti big, attualmente 4° in clas-

sifica a fronte di un ottimo inizio di torneo.

Continuità venuta meno nel corso del campionato a causa anche dei vari impegni di lavoro che condizionano gli allenamenti della squadra. "Sono soddisfatto dell'operato dei ragazzi - confessa il tecnico fasanese - che in questo momento va ben oltre le nostre aspettative.

Certo si poteva fare di più e in questa ultima fase dobbiamo cercare di dare di molto di più. Siamo in piena zona play-off, ma restarci fino alla fine sarà un'impresa difficile a fronte di una classifica molto corta.

Noi ci crediamo, anche se bisognerà lottare per competere contro quintetti sicuramente più attrezzati del nostro come Castellaneta, Monopoli, Carovigno e Nardò".

Sono Sibilio, Antico, Indiveri e Grassi gli unici giocatori ereditati dalle due vecchie società, ai quali si sono aggiunti De Nitto, Travaglini e Fischetto. Completano il quadro della rosa Belfiore e Di Bello, con qualche saltuario inserimento di alcuni giovani provenienti dalle giovanili under 18.

Una nuova era è quindi nata per il basket fasanese grazie anche ad un nutrito staff societario formato da Andrea Belfiore, Gianfranco Caroli, Ronny Pinto, Piero Micoli, Orazio Minò, Antonio Stomeo Alessandro Lacatena e

Benedetta Olive che affiancano il presidente Santoro per un pronto rilancio della pallacanestro locale.



Il play Fischetto in azione



GENNAIO 2007

VALLE D'ITRIA

CEGLIE MESSAPICA

POLITICA: CAMBIO IN GIUNTA

UNA DONNA IN GIUNTA: ANNA VITALE NUOVO ASSESSORE

di Adele Galetta

adele.galetta@demoprovincia.it



Anna Vitale, insegnante elementare, già consigliere di Rifondazione Comunista, è il nuovo assessore della Giunta guidata dal Sindaco Federico.

La nomina è stata ufficializzata nel corso di una conferenza stampa tenutasi qualche giorno fa a Palazzo di Città.

46 anni, con grande esperienza nel campo sociale e grande sensibilità per i disagi giovanili, Anna Vitale subentra al dimissionario Prof. Isidoro Conte (che rientrerebbe in Consiglio come primo dei non eletti) per le Politiche Scolastiche e riceve le Politiche Sociali dall'Ass.

AMMINISTRAZIONE: LAMENTI SUI RITARDI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

DENUNCIA DI UN IMPRENDITORE

“Sono mesi che aspetto una risposta concreta da parte dell'Amministrazione Comunale e se non trovo una soluzione entro un anno rischio di uscire dal mercato”. Esordisce così, visibilmente amareggiato, Nicola Vitale, che insieme alla moglie Marilena Casentino, sono titolari di due aziende ubicate nella città messapica.

Una che si occupa di produrre e distribuire in tutta Italia e all'estero, tra cui Francia, Germania e Grecia, uova e pupazzi di cioccolata, l'altra di tessuto-non tessuto per incarti natalizi, tovagliato usa e getta per ristorazione e monouso per centri estetici. Una realtà nata quasi 10 anni fa, che occupa un'immobile di circa 400 mq e che attualmente impiega una ventina di persone ma che potrebbero diventare più di 50 “se l'Ufficio Tecnico del Comune inviasse un parere tecnico, indispensabile alla presa in considerazione da parte della Regione del progetto di costruzione del nuovo opificio”. “Il progetto in questione, del costo di circa 3 milioni di euro e della dimensione di quasi 13 mila mq., è stato presentato al Comune nel gennaio 2004 -continua Vitale- in base agli accordi di programma previsti dalle Leggi Regionali 34/90 e 8/98 e lo stesso Comune avrebbe avuto tempo fino al 15 marzo dello stesso anno per inviare la docu-



mentazione richiesta dalla Regione. Nel frattempo avevo acquistato un terreno agricolo sulla prov.le per San Michele, l'unico nella zona che potesse soddisfare la mia richiesta di spazio”. Inizia da qui l'odissea del Sig. Vitale con svariati pellegrinaggi presso il Comune e la Regione Puglia, tra scambi di responsabilità, in attesa di risposte puntualmente disattese.



“Il 26 febbraio 2005 il responsabile dell'Ufficio per le Attività Produttive del Comune, alle numerose sollecitazioni della Regione circa l'invio della documentazione mancante al mio progetto -aggiunge l'imprenditore- invio una lettera nella quale rispondeva all'ente che il terreno da me acquistato non ha

vincoli paesaggistici, che il Comune non dispone di aree edificabili e che sarà necessario però aspettare l'approvazione del Piano Regolatore perché a quel terreno, oggi agricolo, possa essere cambiata la destinazione d'uso, ovvero in zona commerciale edificabile. Ciò significa che farei prima ad emigrare nei paesi limitrofi dove sono sicuro mi accoglierebbero a braccia aperte”. Infatti, i tempi dell'approvazione del

Suma, che a sua volta conferma le Politiche Ricreative e riceve le Politiche Culturali.

Visibilmente emozionata, l'Ass. Vitale ha dichiarato come sua priorità, “di avviare, innanzitutto, un rapporto di collaborazione con il presidente del comitato “Centro Anziani”, facendo tesoro dell'esperienza e del lavoro svolto dal mio predecessore e ovviamente di occuparmi della realtà scolastica locale, cercando di ascoltare e di poter rispondere ai bisogni dei cittadini come ho sempre cercato di fare, ieri come cittadina-insegnante, oggi in questa nuova veste”.

PRG pare siano ancora lunghi e seppur brevi la zona dov'è ubicato quel terreno in particolare, così come prevede la bozza, diverrebbe ZONA C, ovvero zona residenziale.

Sta di fatto che la situazione tuttora è ferma e che la possibilità per il Sig. Vitale di acquistare eventualmente un ennesimo lotto privato edificabile non è da prendere in considerazione visto che, pur esistendo, tali aree non sono in vendita. “Questo è un ulteriore sfogo personale che spero serva a far capire a chi ci governa che Ceglie ha bisogno di sviluppo e che la burocrazia locale non può continuare a bloccare le idee di tanti piccoli imprenditori che potrebbero dar da lavorare a tante persone, a quei giovani, che nonostante le difficoltà hanno deciso di rimanere qua perché qua sono nati”. Per chi conosce il Sig. Vitale sa quanto ami il suo lavoro, quanti sacrifici abbia fatto, insieme a sua moglie, per creare in un paese di provincia come il nostro una realtà industriale che grazie ai suoi prodotti sponsorizza il nome di Ceglie in Italia e nel mondo e quanto si impegni a sostenere molte attività locali, dalla squadra di pallavolo femminile che milita in serie C all'associazione UNITALSI. “Purtroppo questa situazione non è più sostenibile anche perché per mancanza di spazi non riesco a soddisfare le richieste dei compratori. Ma questo è il mio paese ed è qui che voglio realizzare i miei progetti e i miei sogni”.

FERRARA
MATERIE EDILE

FERRARA CLAUDIO S.p.A.

Piazza del Navigatore, 19
Tel./Fax 080.4448059
esposizione: Via Ceglie, 29
Tel. 080.4449473
Cisternino (BR)

emmetti
service

MONTAGGI E TRASLOCHI
SOLUZIONI "CHIAVI IN MANO"
ALLESTIMENTI NEGOZI
E CENTRI COMMERCIALI
ARREDO URBANO

preventivi gratuiti
info 347.0631236

**VIA CAPPUCCINI, 17
72014 CISTERNINO (BR)**
emmetti.service@alice.it

CEGLIE MESSAPICA

IN CITTA': NON SOLO ZECCHINETTO

CENTRO ANZIANI CEGLIE

di Ada Gianfreda

ada.gianfreda@demoprovincia.it



A partire dallo scorso agosto, l'edificio costruito per essere destinato a centro di attività per anziani, e inaugurato nel 1999, è stato finalmente consegnato ai suoi beneficiari finali. Lo scorso

anno, nei pochi mesi di apertura, il Centro ha registrato un numero di 56 tessere e per l'inizio di quest'anno si prevede l'iscrizione di almeno 70 dei nostri pensionati. Cifre irrisorie che si cerca di rendere più importanti. Il sig. Cosimo Vitale, Presidente del Comitato di Gestione - comitato eletto lo scorso anno dai 250 anziani che hanno fatto domanda di adesione - ha un obiettivo: riuscire a coinvolgere un numero maggiore di pensionati. Un obiettivo di difficile, ma non impossibile, realizzazione. Il nostro è un paese in cui gli



anziani si ritrovano nei bar per giocare a carte, o a bocce alla villa; il massimo dell'associazione tra donne sembra essere l'abitudine di riunirsi sugli usci delle case per fare "la chiacchiera". Il centro anziani si propone invece di creare stimoli nuovi, nuove forme di "passare il tempo". Tra i prossimi obiettivi, ad esempio, l'idea di coinvolgere i medici locali per incontri informativi su malattie

legate alla senilità; è in cantiere anche un progetto che vedrà gli alunni dell'Istituto Agostinelli impegnarsi come operatori e animatori del Centro Anziani. Non mancano, dunque, le idee per offrire attività diverse da quelle comunemente svolte dai nostri pensionati; manca, invece, una partecipazione più massiccia, a cui si fa appello per non perdere importanti occasioni per socializzare e crescere... anche oltre gli "anta".

ringrazia la generosità del Rotary Club e sottolinea che il mezzo donato sarà usato, all'occorrenza, anche dalle altre associazioni che ne avranno bisogno. Approfitta, inoltre, di questo spazio per aprire una riflessione sulla mancanza di volontari, una carenza di forza umana fortemente avvertita, e per invitare l'Amministrazione Comunale ad "un'analisi più attenta ai servizi per i diversamente abili".

Il Comune sostiene, nei limiti dell'economicamente possibile, queste attività associative che offrono importanti contributi di ordine sociale e chiede collaborazione e cooperazione fra associazioni, allo scopo di creare quella "rete di servizi sociali" prevista dalla L.328/2000 che prevede l'organizzazione di un sistema integrato di interventi. Interventi che, dunque, devono avere come obiettivo non le singole associazioni ma i cittadini, a qualsiasi associazione essi appartengano.

IN CITTA': SOLIDARIETA'

PULMINO DONATO AI DISABILI

di Ada Gianfreda



La festa degli innamorati, il prossimo 14 febbraio, è il giorno scelto dal Rotary Club "Terra dei Messapi" per donare un pulmino ai ragazzi diversamente abili del Centro Aperto Polivalente "Free Time". Il Centro, inaugurato nel febbraio 2005 dal Gruppo UNITALSI (Unione Nazionale Italiana Trasporti Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali), svolge le sue attività nei locali annessi alla Chiesa di S. Giovanni sulla strada che porta alla pineta Ulmo e, fin'ora, ha sopperito alla mancanza di un servizio di trasporto grazie all'aiuto dei familiari dei ragazzi che frequentano il Centro. Il presidente, il sig. Donato Roma,

Telefonie

centro assistenza

Sede amministrativa: Via Roma, 107 - Tel. 080.4448797
Laboratorio: Via Locorotondo, 94/96 - Tel. 080.4446969
72014 Cisternino (BR) - centrotelefonie@tiscali.it

Agip Café

Loparco Carburanti s.n.c.
di Loparco A. e M.
Via N. Sauro (ang. Via C. Colombo)
tel. 080.4447334
fax 080.4443112
Via Fasano tel. 080.4444047

**CENTRO AUTORIZZATO SNAI WEB E STRIKE
TABACCHI - BAR - LAVAGGIO SELF SERVICE €5**

Eredi CALELLA s.n.c.

**MAZONI
SUD**

Eredi Calella s.n.c.
di Calella N. & S.

Via Libertà, 103
72014 CISTERNINO (BR)
tel. 080.4442671
fax 080.4442757

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI PER INTERNI ED
ESTERNI - PAVIMENTI, RIVESTIMENTI E SCALE ANTICATI
E LUCIDI, CAMME, CAPITELLI, TOP CUCINE E BATH
LAVORAZIONE AD INTERNO SU DISCO

Pizzutoli

PRODUCTION

sistemi semilavorati

Cisternino (BR) - C.da Pico, 25 - Tel./Fax 080.4446177



POLITICA E SVILUPPO: LA TUTELA DEL TERRITORIO MESSA IN PERICOLO DALLA "POLITICA"

TANTI DUBBI PER LA NUOVA ZONA INDUSTRIALE DI VIA CEGLIE

di Angelo Chiantante

angelo.chiantante@demoprovincia.it



Si riparla di Zona Industriale e, tanto per cambiare, il nostro paese rischia di essere -ancor più- rovinato da una politica scellerata e insensata che, al posto di favorire una crescita ordinata e ragionevole del territorio, preferisce invece "forzare" e "privilegiare" soluzioni che vanno in senso opposto a quelle scelte che, in maniera più che naturale, dovrebbero seguire una coerente linea di condotta per quel bene comune di cui tanto si parla e che, il più delle volte, viene degradato da valutazioni dettate da oscuri interessi di parte.

La maggioranza politica che sostiene la giunta guidata dal sindaco Gino Convertini ha cominciato a discutere della nuova zona industriale che, secondo le tesi sostenute proprio dal primo cittadino, dovrebbe sorgere in una zona rurale attigua a Via Ceglie, una parte di territorio rurale che, ancora una volta, sarebbe "sacrificato" nel nome di un presunto progresso dell'intera comunità cistranese. Ad onor del vero, secondo alcune indiscrezioni provenienti dall'interno delle forze politiche che compongono l'attuale maggioranza politica di centrosinistra, ci sareb-

bero posizioni ben differenti all'interno della coalizione e, sempre secondo le ben informate voci di corridoio, una forte resistenza a quest'ipotesi verrebbe soprattutto dall'altro "uomo forte" della giunta, quel Donato Baccaro (assessore ai Lavori Pubblici dello SDI) che, ancora una volta, non sembra volersi remissivamente uniformarsi alle scelte unilaterali e verticistiche della componente convertiniana. La posizione di Baccaro è quella di seguire una logica nella scelta di un'ubicazione che, sicuramente, non può prescindere dal completamento dell'originaria Zona PIP di Via Fasano e che, soprattutto, dovrebbe essere la più razionale possibile in riferimento al tratto viario più consoni al trasporto delle merci. La tesi di Baccaro -e di chi è in ogni modo contrario ad "inguacchiare" una zona sana del territorio rurale cistranese- è di sfruttare al meglio una zona "naturalmente" portata agli insediamenti di tipo produttivo, una fascia territoriale che, nelle immediate vicinanze di quella prima chimerica zona artigianale, dispone di terreni più consoni alle esigenze delle aziende e che, cosa di non poco conto, può contare di tutti quei servizi di cui l'altra zona non è in possesso. Via

Fasano è, sicuramente, il tratto stradale più importante per raggiungere le principali arterie di comunicazione dell'intera regione e, soprattutto per la facilità di collegamento con la circonvallazione cittadina, la più agevolmente raggiungibile da ogni parte.

Se i concetti di razionalità e convenienza saranno i presupposti di una scelta ben precisa, se si vorrà privilegiare la protezione di una striscia di territorio alquanto integra e ben lontana da una "visibilità" commerciale di un certo rilievo, la scelta -ovviamente- non potrà mai ricadere su quell'insieme di terreni "ad imbuto" ubicati in fondo a Via Ceglie. La "Politica", ancora una volta, sembra essere ostaggio di posizioni poco chiare e, purtroppo, portatrici d'interessi che nulla hanno a che fare con quelli generali della città. Se la "Politica" saprà capire questi concetti e, ancora, ben riflettere su scelte che favoriscono un buon equilibrio territoriale ed il rispetto per un ambiente che non può essere distrutto a pelle di leopardo, forse la comunità cistranese potrà ritenersi ben rappresentata da uomini che, nel loro pensiero programmatico elettorale, avevano messo il "bene comune" al di sopra d'ogni cosa.

AMBIENTE: STOP ALLA CENTRALE DA BIOMASSE SOTTO I "MONTI" DI CISTERNINO

LA "ITAL GREEN ENERGY" FA MARCIA INDIETRO

La Ital Green Energy Srl era impegnata a proporre, al comune di Fasano, la costruzione di un grosso impianto produttivo d'energia elettrica. La vigilanza divulgativa svolta dai mezzi d'informazione della provincia -in maniera particolare dal nostro giornale- hanno creato turbativa in larghi strati dell'opinione pubblica brindisina, un'azione che ha portato il consiglio d'amministrazione della "Ital Green Energy" a dover rinunciare a quest'operazione. Decisione giunta attraverso un conciso comunicato stampa, una nota che, non senza una malcelata verve polemica, ha messo fine a questo piano industriale. Se le intenzioni del gruppo imprenditoriale di Marseglia erano dettate dalla consapevolezza della logica di mercato, se la Municipalità fasa-

nese avrebbe potuto ritenersi soddisfatta nel potersi fregiare di un'opportunità che le avrebbe potuto dare la titolarità d'essere comune in possesso di una fonte d'energia pulita, se la territorialità "piena" fasanese sarebbe rimasta perlopiù "lontana" da un tremendo impatto ambientale, al contrario così non sarebbe stato per la zona interessata che, a detta di tantissimi, ha specificità ben precise e differenti. Quel che ci si augura è che, anche in futuro, siano presi in considerazione -da tutte le entità interessate a queste vicende- tutti gli aspetti di un'operazione che avrebbe potuto inficiare lo sviluppo turistico della zona. La tutela ambientale, altrettanto come la possibilità di munirsi d'energia pulita, è prerogativa vitale per una territorialità che non

abbisogna certo di un impianto così "invasivo" su suoli che, con più razionalità, potrebbero essere meglio utilizzati per quel "bene comune" che sembra aver spinto il gruppo Marseglia verso quest'operazione imprenditoriale che, con certezza, è invece solo una grande iniziativa industriale e finanziaria. Il Comune di Cisternino, che ha competenza territoriale su una vasta zona sovrastante a quella attinente l'area che era interessata alla realizzazione industriale della "Ital Green Energy", dovrà garantire al massimo la salvaguardia di quella zona e male non farebbe a dare indicazioni politiche e legislative ben precise in tal senso. Scampato un pericolo, non è detto che non se ne possa ripresentare un altro...

sportelli:

AGEA

organismo nazionale di erogazione contributi di sostegno al reddito in agricoltura, integrazione olio, premi colture arboree e per superfici seminate.

CAA

Centro di Assistenza Agricola

La sede è aperta al pubblico tutti i giorni

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

e dalle ore 15.00 alle ore 20.00

PATRONATO

INAPI

posizione previdenziale, infortunistica, pensionistica

FENAPI

al servizio dei cittadini



Tel. 080.4447531

Cell. +39.347.8366437

Via IV Novembre, 11 - Cisternino (BR)



OFFICINE D'AMICO S.p.A.

PRESSOTAGLIATI
RECINZIONI METALLICHE
RETI ELETTRICALI

Contrada Pico, 30 - 72014 Cisternino (BR)

Tel. 080.4447463 - fax 080.4444251

email: ofdamico@tin.it - www.officinedamico.it

CISTERNINO

SVILUPPO E TERRITORIO: PUBBLICATO SITO WEB PER LE PREVISIONI DELLA VALLE

CHE TEMPO FA IN VALLE D'ITRIA? BASTA UN CLICK

di **Giandonato Decesare**

giandonato.decesare@demoprovincia.it



"Meteo Valle d'Itria" è un'associazione di volontariato fondata nel mese di dicembre, da un gruppo di

appassionati di meteorologia che annovera i comuni della

Valle (Cisternino, Locorotondo, Martina Franca, Ostuni, Alberobello e Ceglie Messapica). Questa associazione si prefigge di promuovere e divulgare le conoscenze delle scienze meteorologiche e climatologiche, e di tutelare e valorizzare l'ambiente. A questo scopo è attivo un sito internet (www.meteovalleditria.it) la cui consultazione consente sia di avere informazioni di carattere generale inerente le scienze meteorologiche sia di visionare le previsioni locali e nazionali.

Inoltre, il sito ha uno spazio dedicato al forum, accessibile a tutti gli appassionati di meteorologia ed anche ai semplici curiosi ed è

provvisto di una serie di link che portano ad altri siti di meteorologia. L'associazione prevede di promuovere la divulgazione delle scienze meteorologiche e climatologiche mediante seminari nelle scuole e mediante la pubblicazione di una rivista multidisciplinare.

I soci dell'associazione si stanno impegnando per la creazione di una rete automatizzata di rilevamento meteorologico che consentirebbe previsioni meteo specifiche per la valle d'Itria. I soci fondatori dell'associazione sono Giuseppe Bari (Presidente), Giancarlo Granaldi (vice presidente), Gianluigi D'Onofrio (segretario e curatore del sito internet) Antonio Andriola (tesoriere), Vitantonio Laricchia, colonnello e ufficiale previsore del servizio meteorologico dell'aeronautica militare, figura nota per le frequenti apparizioni televisive, Pietro Loconte, Luigi Rosato, Vito Antico, Fabio Pastore e Giuseppe Semeraro.

2007 CISTERNINO SI PRESENTA COSÌ

A Cisternino regna il buon vivere che diventa Città Slow.

Queste sono le prime parole che il sindaco Mario Luigi Convertini ha trasmesso, attraverso una lettera - documento, che ha fatto il giro della città, nelle vacanze natalizie, presentandosi così al nuovo anno 2007. Si tratta, per lo più di un rendiconto annuale, anche se si può definirlo semestrale, considerata la sua elezione, avvenuta nell'ultima tornata elettorale. Un sindaco a tutto campo che parla alla città, spiegando le cause dell'aumento dell'Ici che passerà dal 4 al 5 per mille. "In effetti per rimanere all'interno del patto di stabilità che consentirà al nostro comune una serie di iniziative finanziarie e di investimenti si sono dovute rivedere alcune entrate, ma, grazie a questo, continueremo a garantire i servizi più essenziali alle persone"

"Da quando mi sono insediato nel 2001 mi sono attivato nel modo migliore, qualificando il personale interno facendo curare loro una serie di servizi gestiti da società esterne. L'eliminazione di alcune indennità, come quella del direttore generale, che da ora avrà la gestione associata con altri comuni e le riduzioni delle indennità degli amministratori ci permetteranno di potenziare altre risorse a partire dal sito internet comunale che metterà a conoscenza di tutte le nostre attività." Nella let-

tera ai cittadini si evidenziano il mancato aumento di imposte locali e soprattutto di quelle riguardanti i servizi scolastici e sociali che sono rimaste inalterate. Si è razionalizzato il patrimonio comunale acquistando i locali del Giannettino, in cui si era sempre pagato il canone di locazione. "Abbiamo adeguato tutti gli edifici scolastici a norma e la cosa più importante è che il piano regolatore generale è stato approvato dalla regione Puglia e sarà operativo a breve e, con il successivo p.u.g. con la zona PIP e l'edilizia convenzionata e popolare, abbiamo dotato il nostro territorio di strumenti urbanistici". Per quanto concerne la cultura e l'ambiente, l'amministrazione comunale, come segue nella lettera, sta iniziando a dare impulso ad una serie di idee presenti nel programma amministrativo, come i percorsi naturalistici, il laboratorio delle multimedialità ed il progetto Bollenti Spiriti, inoltre alla reimpostazione degli impianti di pubblica illuminazione a risparmio energetico e la costruzione dell'ambito Cinema Teatro. Questa è una delle poche notizie circolanti negli ambienti politici Cistranesi, dove l'opposizione di centro destra chiede spazi per più confronto, ma a parte i consigli comunali, pare sia carente di iniziativa politica. Sarà contenta della politica attuata da Convertini?

RISTORANTE - PIZZERIA

il Capriccio

nuova sede da Perno

un ristorante di qualità che si rinnova

Via Monte Cuneo - C.da Caranna - Cisternino (BR)
info e prenotazioni: **080.4442553 - 333.7030077**

ITRIA materassi

Piazza dei Navigatori, 9
Tel. 080 4448341 CISTERNINO (BR)

macelleria

di Santa Merga & C. s.r.l.

Via Garibaldi, 18 - Cisternino (BR)
Tel. 080.4446431

Alvecchio fornello

CASA progetto

Consulenza e progettazione d'interni

C.so Mazzini, 261 (strada per Fasano) - Ostuni (BR)
Tel. 0831.332807 - www.progettocasaostuni.it



SPORT E MOTORI: LA QUINTA VITTORIA CONSECUTIVA NON È BASTATA PER LA VITTORIA FINALE

LINO CALELLA VINCITORE MORALE NEL TROFEO "MAZDA RX-8"

di Angelo Chiatante

angelo.chiatante@demoprovincia.it



È calato il sipario sull'ultimo appuntamento stagionale del Trofeo "Mazda RX-8", il prestigioso torneo automobilistico - organizzato dall'Astra Rancing - che ha visto, con l'entusiasmante fila di cinque vittorie consecutive, il pilota della Valle d'Itria Lino Calella concludere alla grande un inseguimento al primatista Filippo Floriani che, con un solo primo posto (ottenuto sulla pista di Monza) ed una serie di piazzamenti minori, è riuscito a vincere - con soli tre punti di vantaggio - l'edizione di un trofeo che, sicuramente, sarà ricordato per le notevoli prestazioni del pilota della Scuderia "Valle d'Itria", il quale, si vuol ricordarlo, non è riuscito a cogliere la vittoria finale solo per la sfortuna che l'ha continuamente perseguitato nelle iniziali gare stagionali.

Questa volta, sulla bella e suggestiva pista arabica di Sakhir in Bahrein - con ammirato spettatore il principe regnante di quello stato della penisola arabica -, Floriani riusciva ad acchiappare la pole position (con relativo punto) e, come da copione, combattere una bella gara con Calella che, al nono giro, effettuava l'ulteriore sorpasso ai danni di quello che è stato, in quasi tutte le piste percorse, il suo più diretto antagonista.



I rimanenti sei giri si rivelavano essere il solito "monologo" del pilota pugliese, un rituale vittorioso che, purtroppo, non bastava a fargli guadagnare un Trofeo di cui, certamente, è stato il vincitore morale.

Cinque belli e roboanti successi - con 191 punti totali in otto gare disputate - non sono serviti a mettere fuori gioco il tenace avversario (alla fine con un bottino di 194 punti) che, in terra medio-orientale, si è dovuto accontentare della terza piazza per poter

vincere un titolo di sicuro interesse sportivo. I rimanenti due primi podi sono andati rispettivamente ad Angeli (quattordicesimo in classifica generale) e a Paolo Fiorani (ottavo assoluto alla fine del Trofeo), un dato che la dice lunga

sullo strapotere agonistico dimostrato dal pilota di Locorotondo (ma da tempo cistranese di fatto) che, vincendo sulle prestigiose piste di Spa (Belgio), Rijeka (Croazia), Atene (Grecia), Valledlunga (Italia) e, per l'appunto, su quella di Sakhir (Bahrein), ha così dimostrato le sue ottime qualità sportive.

Dopo di quest'ultima tappa del Trofeo "Mazda RX-8", Calella, insieme a tutto il Team Astra, è pronto ad affrontare una nuova fase sportiva, un cambiamento che vedrà l'intero staff impegnato, sin dalla vicina primavera 2007, nel prossimo Trofeo monomarca della Nissan che, presentata la sua nuova vettura da corsa, è ormai pronta per il Challenge Z 350.

Lino Calella, eccellente pilota - così come buon "uomo di squadra" - ha voluto rivolgere il suo più sentito grazie alla propria Scuderia d'appartenenza, la "Valle d'Itria" e a tutti coloro - in primis alla "Lhitos Mosaici", alla "Venpasud" e alla "Tecno Art" - che, in tutti questi mesi, lo hanno supportato in questa magnifica avventura agonistica. Il pilota della Valle d'Itria, tra l'altro, ha vissuto la bella esperienza del Motor Show di Bologna dove, nel dicembre scorso, è stato impegnato - come esperto istruttore di guida - nello stand della Ford che, nell'occasione, ha presentato il nuovo modello della "Focus".

A Lino, valido portabandiera sportivo pugliese, i più vivi complimenti per la sua grande abilità agonistica e, soprattutto, un sincero "in bocca al lupo" per le sue future esperienze nel mondo dei motori.

NIGHT: MUSICA E DIVERTIMENTO FRA I TRULLI DELLA VALLE D'ITRIA

AL MAVÙ CON "DJ FOR A DAY"

di Angelo Chiatante

Il Mavù è, ormai da più stagioni, il punto d'eccellenza del divertimento notturno in Valle d'Itria, un club che, con eleganza e stile, ben si contraddistingue dalla stragrande maggioranza d'altre esperienze simili presenti sull'intero territorio regionale pugliese. La bella e storica maseria situata al confine tra i territori di Cisternino e Locorotondo è sede, per questo nuovo anno, di un nuovo corso targato Alessandro Piva (il famoso regista barese del film Lacapagira) che, studiando un nuovo percorso di iniziative per questa splendida maison, ha ideato "Dj for a day", una serie di esclusivi appuntamenti musicali che, di volta in volta, vedranno alla consolle non i soliti -



perlopiù e, forse, superati - dj famosi provenienti dall'estero, bensì personaggi dello spettacolo che, occasionalmente, diverranno protagonisti - affiancati dai resident del club - ed ospiti speciali delle splendide feste targate Mavù. Ad aprire l'originale rassegna è stato il

giovane - e sempre più emergente - attore pugliese Riccardo Scamarcio che, sull'onda del crescente successo di critica e di pubblico per le sue partecipazioni a numerose partecipazioni cinematografiche (ormai già mitiche le scene hot girate con Monica Bellucci in "Manuale d'amore 2"), ha raccolto nutriti consensi - soprattutto dall'estasiato e numeroso pubblico femminile presente all'appuntamento - anche come dj.

La serie d'eventi organizzati da Piva proseguirà fino alla prossima estate e, secondo le prime indiscrezioni, tra i tanti famosi provetti dj che giungeranno prossimamente in Valle d'Itria per presentare le proprie personali "play list", ci dovrebbero essere anche Asia Argento e Claudio Santamaria.

Il Mavù ed il bellissimo territorio dei trulli si confermano essere meta prediletta di numerosi personaggi dello show business e, all'unisono, di quel variegato "popolo della notte" in cerca di nuovi stimoli ed occasioni per trascorrere una bella serata.

CULTURA E SPETTACOLO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ACCADEMIA MUSICALE

di Giuseppe Elia Brandi

giuseppelia.brandi@demoprovincia.it



Il sindaco di Carovigno Vittorio Zizza, in una conferenza stampa tenutasi l'altro ieri, presso il salone di rappresentanza del castello Dentice di Frasso, ha presentato il progetto per la realizzazione di una accademia musicale, che avrà sede nella città di Carovigno.

Il protocollo di intesa per la realizzazione della fondazione, è stato siglato fra il comune di Carovigno e la Provincia di Brindisi.

Oltre ai vari organi di stampa del territorio, alla conferenza, erano presenti: l'assessore alla cultura Nicola Pepe e il maestro di musica Ino Mirckovic di nazionalità Croata.

Il Professor Mirckovic, si è distinto in passato per aver fondato la prima accademia di musica privata in Croazia, oltre ad avere frequentato il conservatorio di Mosca in Russia; nell'ottobre 1998 a Parigi il direttore generale dell'Unesco Federico Major gli ha assegnato il titolo di "Artista per la pace", un artista quindi, molto quotato in campo internazionale.

«Con la realizzazione del progetto presentato quest'oggi», -ha commentato il Sindaco Vittorio Zizza durante la conferenza stampa, riferendosi alla realizzazione di un'accademia

musicale nella città di Carovigno, sede -dice- che farà da contenitore per gli studi per molti giovani del territorio nazionale e del resto del continente. Il maestro Ino Mirckovic, -ha aggiunto il sindaco- insegna all'accademia musi-



cale di Mosca e di Zagabria e sarà uno dei venticinque artisti, già, patrimonio dell'Unesco, a dover inaugurare la nuova accademia musicale,

che sarà allocata nel castello Dentice di Frasso a Carovigno, un patrimonio artistico-culturale, destinato all'umanità mondiale. Per ospitare i numerosi studenti all'incirca mille, che arriveranno da ogni parte del mondo, -ha concluso il sindaco Vittorio Zizza- il progetto di realizzo, prevede anche, la riqualificazione urbana del centro storico del paese con la conseguente realizzazione di case alloggio per i futuri artisti.

«Nel progetto che abbiamo presentato, noi ci crediamo», -ha aggiunto l'assessore alla cultura Nicola Pepe- «abbiamo avuto il piacere è l'onore di conoscere il maestro Ino Mirckovic e abbiamo intuito da subito, attraverso la sua personalità e la sua conoscenza professionale, che il progetto dell'accademia musicale a Carovigno sarà presto realizzato».

Il Professor Ino Mirckovic, ha concluso la conferenza stampa dicendo: «la tradizione della musica classica offre sempre delle nuove opportunità, la storia di questo castello e quella del centro storico saranno la sede ideale per la realizzazione dell'accademia musicale a Carovigno».

LA PIAGA SOCIALE DELLE DISCARICHE ABUSIVE

La mancanza di maturità civica è la causa delle discariche abusive, piaga sociale molto radicata sul territorio di Carovigno, in prossimità del palazzetto dello sport, in via R. Scotellaro, ed ancora in via Maria Montessori, vegetano due discariche abusive. E', ancora in contrada Catanzani nei paraggi del cimitero, ed in contrada Maresca si trova di tutto, dai vecchi pneumatici ai residui di materiale edile, dalle carcasse di vecchi elettrodomestici, all'amianto.

«Il mio desiderio ricorrente in merito alle discariche abusive sarebbe quello di rispettare

la natura», -dichiara Antonio Calabretti, 25 anni, carpentiere-; «purtroppo il nostro egoismo ci porta a calpestare tutto quello che di buono abbiamo ereditato dalla società. Abito nei pressi della discarica di via Maria Montessori -conclude Calabretti- e sinceramente la situazione è vergognosa per tutto il paese».

«Il problema delle discariche abusive sul nostro territorio, sembra senza soluzioni», -aggiunge Pietro Lanzilotti, 23 anni-; «l'indifferenza civica prevale sulla salvaguardia e la difesa dell'ambiente; Il desiderio dei giovani di Carovigno sarebbe quello di vivere in un ambiente senza inquinamenti. La speranza, -prosegue- sarebbe quella di continuare ad avere fiducia verso chi ci amministra». «Credo che bisognerebbe educare i cittadini a salvaguardare l'ambiente, -aggiunge ancora Francesco Carparelli, 30 anni, perito agrario-. La natura, il nostro paesaggio, sono stupendi; sono da salvaguardare con ogni mezzo. Purtroppo, -spiega- manca l'informazione; avrei un desiderio ricorrente: pensare in positivo, come tutti i cittadi-

ni Carovignesi. Credo, -dice Carparelli- «una delle soluzioni per risolvere il problema sarebbe quella di creare delle strutture attrezzate per il riciclo di rifiuti solidi-urbani».

L'inquinamento ambientale purtroppo indebolisce la vita della natura, non riesce più a garantire l'equilibrio vitale, che ha reso stabile l'alternarsi delle stagioni; non a caso viviamo fenomeni atmosferici instabili.

Per il futuro, -conclude Carparelli-, «noi giovani, vorremmo sognare una città migliore».

«In tutti gli angoli di Carovigno si notano, purtroppo, delle discariche abusive», -racconta Carmine Antelmi, 23 anni, geometra-.

«E' giusto condannare chi si comporta incivilmente, ma è altrettanto vero che non tutti i cittadini sono informati adeguatamente per affrontare il problema delle discariche abusive. Il materiale di inutilizzo edile, -dice- mi riferisco al cemento, all'eternit (amianto), il tufo, il catrame, sono materiali che non possono essere riutilizzati e non avendo a disposizione delle discariche autorizzate e a norma di sicurezza, -conclude Antelmi- si è portati a disfarsene nel modo sbagliato a discapito dell'ambiente, inquinando il territorio.



Una scelta per tutti i
Gusti!

Soavegel srl Viale dell'Industria Francavilla Pontana

Tel 0831.82.22.11 Fax 0831.82.22.22.

SOAVEGEL
WWW.SOAVEGEL.IT



SPETTACOLO E CULTURA

40 ANNI DI STORIA... 40 ANNI DI ENTUSIASMO

di Giuseppe Elia Brandi

giuseppelia.brandi@demoprovincia.it



Gli Sbandieratori di Carovigno compiono 40 anni. Compie quaranta anni di attività il sodalizio folcloristico e culturale del gioco di bandiera a Carovigno, fondato nel 1966 da Michele Creti. Ebbene sì, passano gli anni, cambiano i protagonisti ma la storia, fortunatamente continua.

Il fondatore dello storico gruppo degli Sbandieratori di Carovigno Michele Creti, si è formato culturalmente, negli anni sessanta, nel contesto della città di Torino, dove ha vissuto per un lungo periodo della sua vita e avendo avuto modo di seguire eventi Storico- Culturali nella città piemontese; ebbe la brillante idea, una volta rientrato nel suo paese natale, di fondare nel 1966 l'ente culturale N'Zegna. Da allora, migliaia di ragazzi hanno portato in giro per

l'Italia e a l'estero il gioco di bandiera, tenendo alto il nome di Carovigno. Subito dopo, in quegli anni, Creti venne messo a conoscenza, durante una visita nella Repubblica di San Marino, sede della prima conferenza di gioco di bandiera, che la "N'zegna" era il più antico gioco di bandiera d'Italia. Su proposta del professor Dini, dell'università di Siena, fu costituita in quegli anni, la Federazione Italiana Antichi giochi e Sport della bandiera.

L'associazione Carovignese quindi, fu invitata ad associarsi agli altri gruppi storici: Arezzo, Gubbio, San Sepolcro, Cori- Latina, Ascoli Piceno, Querceta, Lucca e Ferrara.

"La nostra associazione culturale, ha commentato il fondatore Michele Creti- nacque in collaborazione con la famiglia che faceva capo a Sabino Carlucci di Carovigno, gli esecutori di allora, della prima battitura della N'zegna (gioco di bandiera) furono, nel lontano 1966: Giuseppe e Nicolò Carlucci. Non alterando la tradizione folcloristica, ha aggiunto Michele Creti- e unendo alla stessa, la tradizione, abbiamo integrato nel sodalizio anche il gruppo degli Sbandieratori, ottenendo una versione moderna e più appropriata ai tempi che intercorrevano". Nel 1969, nasceva il gruppo folk Sbandieratori e battitori di "N'zegna", associa-

to alla F. I. S. B. (Federazione Italiana Sbandieratori). " Il nostro obiettivo, -prosegue Creti- già da allora, era: far conoscere le tradizioni della nostra bandiera nel mondo".

La passione per la bandiera, ben presto fu riconosciuta e premiata, nel dicembre del 2002 Michele Creti fu insignito con l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica.

"Il nostro spirito di gruppo, - commenta Creti- è stato basato sul gioco e la lealtà, posso affermare, -dice con orgoglio, - di avere avuto la fortuna di visitare assieme al gruppo Sbandieratori, il mondo, contribuendo a far conoscere la città di Carovigno, non solo in Italia ma anche all'estero".

Nel 1972 a Carovigno è stato organizzato il primo dei campionati italiani del gioco di bandiera svoltosi nel nostro territorio, all'epoca fu un grande avvenimento per tutta la comunità.

"Purtroppo, -dice l'ex presidente- sono uscito di scena nel 1992, data, dell'ultimo campionato Italiano svoltosi a Carovigno. Comunque, ha concluso Michele Creti- mi rimarrà per sempre il ricordo e la soddisfazione di avere dato vita nel lontano 1966, al gruppo degli Sbandieratori di Carovigno; anche se cambiano i protagonisti, l'importante, è che la storia continui".

L'EUROPA CI GUARDA




canale 925 piattaforma Sky

per informazioni consulta il televideo di studio100 - pag. 110

CONFLITTO TRA IL DIRITTO AL VERDE E IL DIRITTO AD UNA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA.

VIA IL VERDE DA PIAZZA RISORGIMENTO.

di Silvia Di Dio

silvia.didio@demoprovincia.it



Che i bambini abbiano assoluto diritto a spazi ed ambienti idonei alla loro crescita e alle loro attività, è un fatto indiscusso. Ma gli stessi bambini hanno anche diritti naturali che vanno oltre quelli contemplati nella Carta dei Diritti Universali dell'Infanzia: il diritto naturale, per esempio, a prendere la parola, a sporcarsi, agli odori, alla strada; diritto a luoghi dove poter costruire rifugi-gioco, dove ci siano boschi in cui nascondersi e alberi su cui arrampicarsi: diritto al verde. Siamo sicuri che la nostra città

non violi nessuno di queste necessità infantili? Solo qualche giorno fa una petizione popolare animava le vie della piazza sanvitese: a non convincere sarebbe l'ubicazione della nuova scuola e il conseguente sradicamento del verde in Piazza Risorgimento. La polemica imperversa.

A questo proposito, i Democratici di sinistra, Margherita, Primavera Pugliese, Progetto Città e Rifondazione Comunista sono intervenuti, facendo rivalere il diritto agli spazi verdi della città di San Vito e il diritto a rispettare un piano regolatore che prevede spazi precisi per ogni genere di struttura. "Il verde a San Vito è ormai un optional, anzi se si riduce o si elimina è meglio. Eppure esisterebbe da qualche parte un Piano Regolatore Generale che destinerebbe spazi a servizi in modo preciso": così disdegna la critica del centrosinistra, non comprendendo le ragioni di ubicare la nuova struttura in piazza Risorgimento, "dove abitano cittadini che evidentemente il centrodestra considera

di serie B e dove si può togliere quello spazio verde con estrema faciloneria".

"In realtà", racconta il Capo dell'Opposizione Lorenzo Caiolo, "già dalla fine degli anni '80 esiste il progetto di una scuola dell'infanzia a San Vito. La zona di ubicazione prevista era stata individuata in contrada Colombo Piccolo. Una volta espropriato il terreno, quindi con la piena approvazione del progetto, la prosecuzione dei lavori fu bloccata dalla accertata presenza di una voragine nei pressi della futura costruzione. Da allora, e parliamo di venti anni or sono, il progetto non ha potuto realizzarsi e, stando all'ultima decisione amministrativa, sembra che non sia destinato ad un esito felice". Durante il Consiglio comunale, il centrodestra ha espresso le ragioni, che hanno portato alla collocazione della scuola materna nella suddetta piazza. In primis infatti si è pensato di evitare la spesa, ritenuta inopportuna, dell'esproprio di un altro terreno; in secondo luogo, si è voluto tener conto di una esigenza degli insegnanti dell'attuale scuola dell'infanzia di via Togliatti, che preferirebbero che la nuova struttura sorgesse nei pressi dell'altra. Gli alberi sradicati saranno intanto ripiantati in un'altra area. Ma la disposizione amministrativa si è avvalsa di una logica che rispetta i luoghi naturali del verde e tiene conto di ciò che è meglio per tutta la comunità?

Speriamo che i futuri sviluppi della questione ci rassicurino su questo.



SOCIALE E TERZA ETA'

CASA SERENA DI SANVITO IN FESTA PER GLI ANZIANI

di Silvia Di Dio

silvia.didio@demoprovincia.it



Uno scintillio nello sguardo emergeva a tratti per poi nascondersi dietro un velo di pudore, quasi a voler tener segreto il bisogno di consi-

derazione e la voglia nel cuore di far festa: bastavano gli occhi a dire tutto.

Si respirava quest'aria di serena allegria nel salone delle feste della Casa di Riposo Serena di San Vito. Lo scorso 22 dicembre, infatti, l'Assessore ai Servizi Sociali con i Responsabili della casa di riposo hanno ideato una magica serata che portasse "un po' di Natale" ai trenta ospiti della struttura. A far della serata un intenso momento di incontro, lo storico gruppo sanvitese di pizzica e canti popolari "Taricata", che, invitato a presenziare la serata, ha dato il meglio di sé diffondendo l'ammaliante effluvio della pizzica. I primi ad aprire le danze sono stati proprio i non più giovanissimi residenti della Casa Serena, che si sono lasciati trascinare dai ritmi energici della

pizzica e da liberatori canti popolari. A coordinare il tutto, il responsabile culturale della Taricata, Lorenzo Caiolo, che dal palco ha richiamato il nome di ciascun anziano presente, regalando loro l'affettuoso e festaiolo applauso del pubblico.

Nell'aria aleggiava la dolcezza di tanti uomini e donne che, divenendo tutti di nuovo i giovani di un tempo, hanno riportato al centro della sala le movenze, lo spirito, le emozioni dei loro anni giovanili, dimostrando il bisogno di essere ancora parte attiva della società. Tutto questo fianco a fianco: i giovani di ieri con i giovani di oggi.

Le indelebili rughe accentuate dai tanti sorrisi hanno dato significato ad un momento di grande civiltà, voluto dalla comunità sanvitese.

LA TUA AZIENDA PER 50.000 VOLTE

SOLO CON DEMO

L'informazione in provincia di Brindisi

0831.777904 - 349.5420049 - www.demoprovincia.it

LA VITTORIA DEL BALLERINO SANVITESE E DELLA SUA GLAMOUR DANC

VINCENZO RUGGIERO CAMPIONE ITALIANO DI DANZE STANDARD.

di Silvia Di Dio

silvia.didio@demoprovincia.it

Le luci al centro della pista si accendono: la grazia e la leggiadria di lei incontrano la classe in frack nero di lui. Il sapore fiabesco di un walzer disegna sui volti espressioni rapite, che divengono marcate e passionali sulle note di un tango. La disciplina del ballo di coppia si inoltra poi una dimensione che non conosce più tempi e spazi ordinari e segue il fluido magico della musica.



Con il fiato sospeso e sulla scia di queste emozioni, la giuria del Campionato Italiano di Danze Standard, svoltosi a San Sepolcro (Arezzo) lo scorso 18 novembre, ha assegnato il Primo Premio al sanvitese Vincenzo Ruggiero e alla sua compagna di ballo Stella Colabotto.

Walzer, tango, slow-fox, quick-step: questa la sequenza di danze che ha distinto la coppia,

accompagnata da alcuni allievi della scuola di ballo Glamour Dance di San Vito dei Normanni.

Un risultato di così alto livello segna di sicuro un successo che premia la passione tenace, l'insistenza, i sacrifici del ballerino ventisettenne. A gareggiare nella categoria 14-15 anni, sei dei suoi allievi, che inseguono con altrettanta passione il sogno della danza. Con tutta l'emozione delle prime esperienze, infatti, le tre coppie hanno ottenuto ottimi risultati: tutti in gara con le danze standard, Federica Locorotondo e Francesco Gagliani, quarti, classe C; Antonella Milone e Gianni Milone, secondi, classe C; infine Giada Brando e Errico Bernardi, quinti, classe B.

La storia di Vincenzo ha inizio più di dieci anni fa, quando, su suggerimento del padre, si iscrive ad una scuola di ballo e si avvicina per la prima volta a questa disciplina. Gli stessi insegnanti riconoscono da subito le sue doti innate e, di lì a poco, un percorso in ascesa gli permetterà di portare alla luce e perfezionare le sue qualità, al costo di tanto impegno e fatica. Arriva diversi anni fa, finalmente, la possibilità di realizzare il sogno di una scuola di ballo,

la Glamour Dance, in cui a piccoli e grandi si impartiscono lezioni di liscio unificato, ballo da sala, danze standard, tango argentino e, infine, danze caraibiche.

"La scuola di ballo ha potuto realizzare la mia aspirazione di insegnare ciò che io con fatica, ma soprattutto con passione, ho imparato nel corso degli anni.

Trasmettere agli altri, condividere l'arte del ballo, dà significato alla mia passione": questo rappresenta per Vincenzo la possibilità di insegnare ai suoi allievi.

Il bellissimo traguardo raggiunto, inoltre, fa già ben sperare per l'anno prossimo, quando i campioni d'Italia di quest'anno gareggeranno nella categoria A1 delle danze standard, nella categoria cioè di quelli che sono riconosciuti come talenti internazionali. La vittoria di Vincenzo dà spicco alla disciplina del ballo, che, da sempre ha il merito di rasserenare, portando la mente a seguire la frenesia del corpo.

Che ci siano nella comunità sanvitese talenti che fanno del ballo un'arte, è un bel segno di ricchezza culturale; una cultura che innalza il potere della musica e fa vivere di autentiche emozioni.

La pista da ballo stavolta ha onorato San Vito, rendendola consapevole che tra i giovani della città non si rinuncia a raggiungere le mete alte dei sogni. L'augurio per il neo campione è quello di rimanere un orgoglio per la città di San Vito, arrivando ancora molte volte ai traguardi del successo.

VOLLEY - BI FEMMINILE E C MASCHILE

SAN VITO SOGNA CON LA PALLAVOLO

di Tony Maggiore

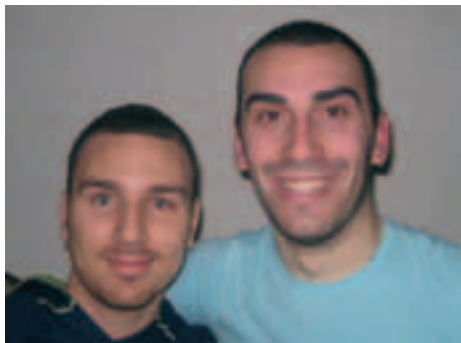
tony.maggiore@demoprovincia.it



Dopo aver brindato alla conquista degli ottavi di Coppa Italia, avendo battuto il 30 Dicembre scorso rispettivamente Matera e Brindisi, la Stamplast San Vito

di coach LO RE inizia il 2007 leggermente in sordina. La prima gara dell'anno ha visto le sanvitesi opposte al fanalino di coda Erice, battuto per 3-0, mentre nella successiva gara, CAPUANO e compagne non sono riuscite ad andare oltre uno stentato 3-2, ai danni di un Matera mai domo, facendosi agganciare in vetta alla classifica dall'Aversa. "Abbiamo peccato in ricezione e difesa - commenta la forte palleggiatrice

Valeria CARACUTA - ma questo risultato ci può stare; continuiamo a lavorare tranquille, consapevoli dei nostri mezzi"; Numeri da record comunque quelli di Germana FANELLI e socie che, fino ad ora, hanno subito solo una sconfitta proprio con l'Aversa, attuale co-capo-



lista. "Il torneo è ancora lungo - continua la Caracuta - ogni gara ha una storia a se e per questo, restiamo con i piedi per terra".

Un'altra bella realtà a San Vito è la squadra maschile della Polisportiva, la One1Cote, che ormai va meritandosi sempre più spesso gli onori della cronaca. DE BENEDICTIS e soci hanno raggiunto,

con una striscia di ben 7 vittorie consecutive, il primo posto in classifica, seppur in coabitazione col Calimera. Terminato il 2006 con la terza

posizione saldamente in mano ma con un pò di sfortuna a causa del grave infortunio subito dal palleggiatore ARGENTIERI (per lui stagione finita), degnamente sostituito dal nuovo arrivato MICELI e dal secondo CAPONE, ZULLINO e compagni hanno iniziato nel migliore dei modi il nuovo anno andando ad espugnare il campo dell'allora vice capolista Mottola, superandola in classifica. Poi hanno affrontato in casa il big match con il Calimera capolista, in un palazzetto gremito di gente, vincendo per 3-1. "Penso che sia il giusto riconoscimento per tutti i sacrifici che stiamo facendo a causa della mancanza di una struttura adeguata dove poterci allenare - ammette l'esperto libero Mario DAL BONO - e poi l'amalgama venutosi a creare tra noi atleti e la voglia di far bene stando pian piano i suoi frutti".

Atleti, dirigenti e tecnici delle due squadre continuano a lavorare puntigliosamente e con grande umiltà, consapevoli di poter regalare alla città della Torre Quadrata qualcosa di veramente importante.

URBANISTICA: TERRIBILE INCROCIO S.P. 57 ORIA - MANDURIA - S.P. 51 CIRCONVALLAZIONE: IN ARRIVO UN RONDÒ

ORIA-MANDURIA IN ARRIVO UN RONDÒ'

di Eliseo Zanzarelli

eliseo.zanzarelli@demoprovincia.it



Nei giorni scorsi, in seguito all'ennesimo grave incidente avvenuto all'altezza del famigerato incrocio- da qualche tempo non più semaforizzato- tra via

Manduria e la circonvallazione oritana, si è riaperto il dibattito riguardo le oramai necessarie ed impellenti contromisure da adottarsi al fine di scongiurare ulteriori disastri automobilistici in quel tratto stradale.

È stata ipotizzata, da parte del segretario del Movimento per le Autonomie, anche l'ipotesi della realizzazione in loco di un cavalcavia a scorrimento veloce, che eviti appunto l'intersezione piana delle arterie stradali. Tuttavia non sarà questa la soluzione che verrà adottata dall'Amministrazione provinciale. Sarà infatti una comune, più economica e sicuramente affidabile rotatoria ad inibire la velocità di marcia in quel nevralgico nodo ed a regolare lo scorrimento del traffico. Lo ha dichiarato l'Assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Antonio Gennaro, che ha sottolineato come il problema di quel pericoloso incrocio sia stato preso in carico

dalla stessa Amministrazione provinciale, che ha provveduto ad inserire la realizzazione del rondò nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2006/2008 e nell'elenco dei lavori più immediati, da realizzare cioè durante l'anno in corso. A tal proposito, ha aggiunto Gennaro, l'ente ha già acceso un mutuo dell'ammontare di € 200.000, in seguito a regolare procedura burocratica. Nel frattempo, fino alla realizzazione della misura definitiva (si spera) si provvederà all'installazione di lampeggianti che evidenzino agli automobilisti la pericolosità del posto. Per il rondò, invece, stando alle previsioni più ottimistiche, bisognerà aspettare primavera. Gennaro ha inoltre comunicato che nel corso di questo mese sarà espletata anche la gara relativa all'altra rotatoria, la cui realizzazione inciderà anch'essa sull'assetto della S.P. 51 (circonvallazione), quella da collocare all'altezza dell'incrocio di via Francavilla con la stessa S.P. 51.



URBANISTICA: "FINANCING PROJECT"-

UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PER PIAZZA LORCH

di Eliseo Zanzarelli

eliseo.zanzarelli@demoprovincia.it

Che Piazza Lorch, ampio spazio cittadino antistante la Chiesa di S.Domenico, così intitolato a ricordo dello storico gemellaggio con la cittadina tedesca, sia ridotta in pessimo stato, è fatto evidente ed assodato già da tempo. Per questo motivo la Pro Loco oritana si è affidata alla voglia ed alle capacità di due giovani progettisti del paese, Giuseppe Modeo e Alessio Carbone, entrambi non ancora trentenni, ai fini della realizzazione di un valido progetto di riqualificazione di detta piazza. Già in passato, un paio d'anni addietro,



durante la scorsa Amministrazione Moretto la piazza fu fatta oggetto di considerazione in un progetto- un bando comunale di "financing project"- che prevedeva, tra le altre cose, lo sbancamento del terreno ad essa sottostante ai fini della creazione di parcheggi e di un centro commerciale, oltre che un congruo "restauro" in superficie. Tuttavia, tale progetto, per il cui finanziamento si era fatta avanti la catena "Eurospin Puglia", sebbene inserito in agenda dall'amministrazione di allora, finì nel dimenticatoio, per ragioni nient'affatto chiare. Ora è sopraggiunta questa nuova possibilità di recu-

pero di quella sorta di "agorà", frequentata negli anni da innumerevoli generazioni di teenagers - coi ragazzi a passeggiare in senso orario, e le ragazze in senso antiorario, attorno al Monumento ai Caduti, in modo tale da potersi incrociare faccia a faccia tra individui di sesso opposto- e da comitive di anziani a sera, ed oggi- giorno abbandonata al suo triste destino di fatiscenza. Il progetto dei due giovani professionisti, che hanno prestato la loro encomiabile opera a titolo gratuito,

prevede, tra le altre cose, lo spostamento dello stesso Monumento ai Caduti, che sarebbe così posto nell'immediatezza del vertice alto del trilatero- spostamento peraltro non da tutti visto di buon occhio- con la conseguente creazione di maggiore spazio atto ad ospitare un maggior numero di persone, specie turisti e visitatori. Nel complesso il progetto ridonerebbe lustro ad un luogo storico della cittadina, che, posto proprio a ridosso del centro storico, si presenta oggi quale sbiadito e non proprio gradevole e veritiero biglietto da visita per quanti, forestieri, si accingano a visitare lo stesso centro città

addentrando, secondo tradizione, attraversando la caratteristica Porta Manfredi. Ciononostante, stando alle parole dell'attuale sindaco, i tempi sono ancora prematuri perché il progetto possa essere avviato nei fatti, sebbene ritenuto validissimo assieme ai relativi autori, ma, ha affermato Ferretti: "Non è attuabile nell'immediato". Sono note ai più infatti le vicissitudini economiche che il Comune, di questi tempi, attraversa. Ma l'opposizione (in particolare i DS) ha rievocato quel financing project dimenticato, i cui costi sarebbero stati, allora, interamente sostenuti dal finanziatore privato... Staremo a vedere.





IN CITTA':

LA GRANDE FESTA DI SAN G. BOSCO E IL COMPLEANNO DELL'ORATORIO

di Eliseo Zanzarelli

eliseo.zanzarelli@demoprovincia.it

Secondo consolidata tradizione all'Oratorio Don Bosco-S.I.N.G. il mese di gennaio rappresenta un mese di solenni festività in onore di San Giovanni Bosco, Patrono dei Giovani. E come ogni anno tali solenni festività sono dedicate alla trattazione di uno specifico tema, generalmente di stretta attualità, che abbia attinenza col mondo dei giovani ed in particolare con le problematiche ad esso legate. Il titolo, emblematico, scelto per questa edizione 2007 è: "FIORIRÀ". Al centro del dibattito vi saranno la criminalità minorile, che ha raggiunto livelli di guardia piuttosto preoccupanti al giorno d'oggi, specie in certe zone d'Italia. Così quel titolo suggestivo- "FIORIRÀ"- si carica di contenuti e rappresenta una ottimistica speranza: un giorno la cultura della legalità tra i giovani, anche grazie alle campagne educative e di sensibilizzazione portate avanti dalle associazioni vicine ad essi, fiorirà! Di questo sono certi gli illustri ospiti che animeranno il dibattito del giorno 30 gennaio (ore 19 - Ritiro Maria Immacolata, Parrocchia di S.Domenico) intitolato "V(comandamento)...NON UCCIDERE!!! - riflessioni sulla sacralità della Vita": Don Luigi Merola, il celebre parroco "anticamorra" di Forcella (Napoli); Ferruccio De Salvatore, Sostituto Procuratore presso il Tribunale per i Minori di Lecce; Cosimo Candita, Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato; Ada Spina, Assessore provinciale alle Politiche Sociali; Gianluca e Roberto Schifone, rispettivamente: legale dell'Oratorio impegnato



nella lotta alla Pedopornografia ed organizzatore eventi oltre che padre-fondatore ed attualmente vicepresidente del medesimo Oratorio. Moderatore dell'incontro sarà Franco Carone, docente di Pedagogia. Altra presenza di spicco nel fine mese dell'Oratorio sarà quella della prof.ssa Maria Falcone, sorella del noto magistrato assassinato dalla mafia e Presidente della

Fondazione "Giovanni e Francesca Falcone"(Palermo), che prenderà parte alla Festa di Compleanno del S.I.N.G. di mercoledì 31 gennaio (ore 19.30 - Cinema Teatro "V.Gassman") durante la quale riceverà il Premio Nazionale "Donato Carbone". Destinatario dello stesso prestigioso riconoscimento sarà anche Don Merola. La serata al "Gassman" sarà condotta da Vincenzo Sparviero, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno; saranno inoltre presenti: il Presidente della Provincia Errico, l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Spina, il Sindaco Ferretti. Ulteriori attività correlate alle solenni festività in onore di San Bosco sono previste per i giorni: domenica 28- ore 16 Parco Montalbano, "Super Oratorio Festivo"; lunedì 29- ore 19 Parrocchia S. Francesco di Paola, "Con Don Bosco e Chiara Luce...Nel nome del Signore"- veglia di preghiera condotta dai giovani Rogazionisti guidati dalla lettera pastorale del Vescovo Castoro; mercoledì 31 - ore 9, Don Luigi Merola incontra i ragazzi del Liceo Scientifico di Oria; ore 18.30 Santuario S. Antonio PP Rogazionisti, Concelebrazione Eucaristica presieduta da Don Merola con liturgia animata dal coro del Seminario

Vescovile Minore "S. Carlo Borromeo". Insomma, si tratterà di giorni di gran fermento, interessanti ed aperti alla partecipazione di tutti. Uniti nella speranza che un giorno, non troppo lontano, FIORIRÀ!!!



TERRITORIO:

NASCE IL "PICCOLO CORO S. FRANCESCO D'ASSISI"



È stato ufficialmente tenuto a battesimo la scorsa Epifania il "Piccolo Coro San Francesco d'Assisi", una formazione canora di tutto rispetto nonostante la tenera età di ciascun componente. A comporre il coro sono infatti alcuni tra i numerosi bambini frequentanti la parrocchia di S. Francesco, ottimamente indirizzati e guidati dal dinamico, attivissimo e vicinissimo ai

giovani, Don Domenico Spina. L'occasione della prima "uscita" ufficiale è stato il concertino di canti natalizi "Pace infondi nei cuor", che ha appunto avuto luogo sabato 6 gennaio u.s. presso la stessa Chiesa di S. Francesco d'Assisi. Don Domenico ed i piccoli cantori non erano però soli mentre organizzavano e realizzavano lo spettacolo. Accanto a loro vi sono sempre stati le realizzatrici della coreografia Serena Sabba e Francesca De Simone Palombieri ed i musicisti Luca Carbone, chitarra, e Pierdamiano Mazza, organo. Buona la partecipazione di pubblico, folta anche la presenza di spettatori non genitori dei bambini coristi.

Che il "Piccolo Coro" intenda far concorrenza ai più grandicelli Kamhasci? (Foto: Giuseppe "Tonino" Carbone).



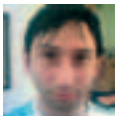


POLITICA: RISPONDE IL COMITATO "ALESSANDRO D'ORIA"

AL VIA LA CAMPAGNA ELETTORALE: 10 DOMANDE A RIFONDAZIONE

di Fabio Carbone

fabio.carbone@demoprovincia.it



Dopo la bufera politica culminata con le dimissioni dell'ex Sindaco di Latiano Edmondo Caniglia e l'arrivo del commissario straordinario al vertice dell'amministrazione, cerco di delineare quali saranno

popolazione gli aveva riconosciuto. Nel lungo periodo l'egemonia neocentrista e riformista, unitamente all'assenza di gran parte dei partiti che fanno riferimento all'Unione a livello provinciale, regionale e nazionale, ha reso scarsa la proposta politicoamministrativa della maggioranza.

Cosa è cambiato dopo la scomparsa del vice

rienza Caniglia e soprattutto capace di sintetizzare ed incarnare lo spirito del programma della coalizione.

Cosa pensa delle liste civiche e quanti candidati pronostica alle prossime elezioni?

Sulle liste civiche occorrerebbe fare un discorso complesso, tuttavia in sintesi si potrebbero fare due distinzioni; tra liste civiche legate ad

esperienze di lotta e di movimento che incarnano valori sani e liste civiche che invece esprimono, purtroppo per la politica, interessi di lobby o personali spesso malsani per la collettività.

Quali sono le priorità per il futuro di Latiano?

Latiano avrebbe bisogno di una "rivoluzione gentile" capace di risvegliare dal tor-

gli scenari politici in vista delle prossime elezioni iniziando un viaggio all'interno del mondo dei partiti. In questo numero iniziamo con uno dei fenomeni politici più entusiasmanti degli ultimi anni in termini di partecipazione e militanza giovanile; assente dal consiglio comunale per 5 anni per non aver mai appoggiato la giunta Caniglia, risponde all'unanimità in pieno stile di partito: il Comitato di rifondazione Comunista "Alessandro D'oria".

Quali sono state le iniziative politiche negli ultimi mesi da parte del vostro partito?

In questi ultimi mesi il partito è stato impegnato in una politica dell'ascolto al fine di dare voce a quelle e quelli a cui in questi anni non è stata data la possibilità di parlare. Una scelta, quella dell'ascolto, fondamentale perché ogni individuo ha due orecchie e una bocca, questo implica che ognuno di noi dovrebbe ascoltare il doppio di quanto parliamo. Oltre a questo siamo stati impegnati nella pubblicazione costante de L'Alternativa (bollettino partitico cittadino) e seriamente coinvolti nella lotta provinciale contro il rigassificatore.

Come avete giudicato l'operato della giunta Caniglia?

Quello della giunta Caniglia è un operato insufficiente rispetto alle aspettative di innovazione e rinascita che larga fascia della

sindaco Giovanni Rubino:

La scomparsa di Giovanni Rubino ha depauperato irrevocabilmente l'operosità politica e amministrativa della maggioranza privando, la coalizione di governo e il panorama

politico latianese tutto, di un politico e un uomo di prim'ordine.

Un giudizio sull'attuale livello politico di Latiano?

Per dirla con una metafora: la politica a Latiano è un albero che da troppi anni dà lo stesso frutto. Oggi sono in atto vari tentativi di "innesto": da una parte i

frutti che verranno saranno gustosi solo per alcuni; per quel che ci riguarda il tentativo è di innestare un frutto diverso, benefico per gli interessi di tutta la comunità. Speriamo che il mix tra esperienza, capacità e radicamento dell'assessore provinciale **Ada Spina** e l'innovazione, la freschezza dei nostri giovani, sia un buon concime.

Chi sarà il candidato sindaco del vostro Partito?

Più che parlare di chi sarà il candidato sindaco, avremmo gradito parlare del programma che Rifondazione Comunista propone per la rinascita del paese. Fatta questa precisazione, diciamo che non sappiamo chi sarà il candidato sindaco ma per noi dovrà essere una persona autorevole, di discontinuità rispetto all'espe-

pore una comunità che nei decenni passati è stata capace di essere avanguardia di esperienze politiche, economiche, sociali e culturali per l'intera provincia.

Cosa pensa del piano regolatore?

Pensiamo che un paese senza regole è un paese incompleto e quindi che Latiano debba dotarsi al più presto di uno Strumento urbanistico con regole chiare. La prossima amministrazione quindi, democraticamente eletta, avrà il dovere di attuare tutte quelle

procedure utili a dotare il paese di tale strumento urbanistico che vada contro gli interessi di parte e tenga conto dei principi di equità e delle tendenze ambientaliste e di ecosostenibilità provenienti da diversi settori della società.

Perché Latiano non ha ancora un palazzetto dello sport?

A Latiano manca un palazzetto dello sport perché, molto probabilmente, la classe politica che ha amministrato il paese negli ultimi 15 anni non ha avuto la lungimiranza di investire nello sport come strumento socioeducativo.

È fondamentalmente lo stesso motivo per cui non si sono mai avanzate serie politiche d'integrazione dei diversamente abili, dei migranti, degli anziani e dei disoccupati.

Un aggettivo per la prossima campagna elettorale?

Diversa: per quel che ci riguarda, abbiamo la presunzione di introdurre un'innovazione, una discontinuità e una pratica della politica diversa da quella a cui i cittadini e le cittadine sono stati assuefatti negli ultimi anni.



Via Torre S. Susanna, 5 - Latiano (BR)
Tel. 0831.721073 - Fax 0831.726298
Cell. 368.7484076 - email: cop.europa@libero.it

Servizi di pulizia

Traslochi e Trasporti

Assistenza domiciliare



"COMPRA A LATIANO": I BIGLIETTI VINCENTI

di Claudio Argentieri

claudio.argentieri@demoprovincia.it



Sono stati estratti i biglietti del concorso "Passaparola, compra a Latiano", realizzato su iniziativa di un comitato di commercianti (in collaborazione con la Pro Loco) con l'intento di rilanciare l'economia latianese, invitando a fare acquisti nei negozi cittadini. "Siamo soddisfatti per la riuscita di questa iniziativa - ha dichiarato Mariella Ligorio, presidente del comitato organizzatore - è andata

veramente bene. Ci sono stati alcuni disguidi di carattere puramente burocratico, eravamo alla prima edizione. Sicuramente il prossimo anno organizzeremo meglio, cercando anche di creare una sempre maggiore partecipazione". Riportiamo di seguito tutti i biglietti vincenti. Primo premio (viaggio soggiorno) è andato al possessore del biglietto numero 06, venduto da "Diamond"; secondo premio (buono spesa del valore di 500 euro) biglietto numero 2163, da "Coffee & co"; terzo premio

(buono spesa da 300 euro) biglietto numero 75, "Diamond"; quarto estratto il biglietto 17680 (buono da 100 euro) distribuito da "Tabacchi Spinelli"; quinto premio (buono spesa da 100 euro) il numero 1817, distribuito da "Lu Casu"; sesto premio (buono spesa da 100 euro) il biglietto numero 10612, venduto da "Moda Prima"; settimo e ultimo premio estratto il biglietto numero 14499, venduto da "Piccoli dettagli", che si aggiudica un buono spesa da 100 euro.

ATTUALITÀ: I VOLONTARI LATIANESI INSEGNANO AI RAGAZZI LE TECNICHE DI PRIMO INTERVENTO

LA PROTEZIONE CIVILE VA A SCUOLA

di Claudio Argentieri

claudio.argentieri@demoprovincia.it

La Protezione civile entra nelle scuole, per insegnare ai ragazzi come comportarsi nei casi di emergenza e di pericolo. Tra qualche settimana avrà inizio un progetto scolastico a cura dei volontari latianesi della Protezione civile. Il progetto "Impara giocando", realizzato dai volontari



latianesi in collaborazione con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, Regione Puglia, Prefettura, Provincia di Brindisi, Asl Brindisi e Comune di Latiano, si pone l'obiettivo di far studiare ed assimilare ai ragazzi le tecniche di prevenzione e di primo soccorso, far riconoscere e affrontare i rischi esistenti sul territorio e all'interno delle abitazioni, assimilando le tecniche basilari di primo intervento.

"Il metodo adottato per il nostro progetto scolastico - afferma la referente del progetto Maria Lucia Parisi - è quello più indicato per i ragaz-

zi: il gioco. Un mezzo utilissimo all'apprendimento di fatti e concetti: è infatti scientificamente dimostrato come qualsiasi attività venga meglio assimilata in età scolastica, soprattutto in modo ludico".

Destinatari del progetto alcune classi delle scuole elementari e medie inferiori di Latiano, con lo scopo ultimo di avere i futuri cittadini già operatori di protezione civile per se stessi e per chi gli sta accanto. "Gli insegnamenti - afferma l'ideatore del progetto, nonché presidente dell'associazione, Francesco Leo - sono suddivisi in tre fasi: teorica, ludica e di addestramento. La fase teorica ha come target la conoscenza dei rischi che insidiano le abitazioni e le tecniche da adottare in caso di pericolo; mirerà inoltre a una corretta educazione sanitaria che verrà svolta da personale qualificato. La fase ludica prevede differenti tipologie di giochi, come il gioco della campanella, caccia al tesoro e quiz a risposta multipla, i quali consentono di individuare le situazioni di emergenza che per esempio potrebbero portare ad eva-

cuare la struttura scolastica, e come agire in tali situazioni. Si passa così alla fase dell'addestramento, l'ultima delle tre, caratterizzata dal gioco dell'isola di salvataggio, che richiede ai ragazzi un maggiore impegno per mettere in pratica le nozioni di primo intervento acquisite nella prima fase". Mediante il gioco, dunque, si punta a formare il bambino in quelle che sono le tecniche di riconoscimento e valutazione di uno stato di non coscienza di una persona, e di primo intervento nei casi di pericolo. Pensiamo a casi di emergenza come un terremoto o un incendio, ma anche ad evenienze come il malore di una nonna o di un coetaneo. Il gruppo di lavoro del progetto "Impara giocando" è composto da: Giuseppina Baldari, Rossella D'Ambrosio, Francesco Leo, Maria Lucia Parisi e Simona Sconosciuto. L'iniziativa ha ottenuto nei giorni scorsi anche il compiacimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento Protezione civile, nonché un dettagliato articolo su "Protezione civile italiana", organo mensile di informazione e studi.

CELL 347.7998692
CELL 347.7722583

VENDESI

**Villa di mq 100 + verande
vani 5 + accessori
terreno mq 5.200
con pineta, frutteto
e pozzo artesiano**

A MESAGNE In c/da Tagliata

ATTUALITÀ: PROGETTO DI PREVENZIONE

SICUREZZA STRADALE ATTRAVERSO I MEZZI DI COMUNICAZIONE

di **Giuseppe Elia Brandi**

giuseppe.eliabrandi@demoprovincia.it



La polizia municipale di San Michele Salentino sta portando avanti il progetto di prevenzione e sensibilizzazione sulle nuove norme che riguardano la sicurezza stradale attraverso i mezzi di comunicazione, le nuove direttive, hanno come obiettivo: la salva-

guardia dei cittadini verso gli infortuni stradali che spesso avvengono anche nel centro abitato, viene messo in evidenza nel comunicato, l'importanza dell'uso della cintura di sicurezza, (anche nel centro abitato) spesso ignorata dagli stessi automobilisti con conseguenze a volte gravi per gli stessi automobilisti.

"Stiamo attuando una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, ha affermato il comandante (provvisorio) della polizia municipale di San Michele Salentino Angelo Filomeno.-

Le norme sull'uso dei sistemi di sicurezza sui veicoli sono state riviste dall'Unione Europea, ha aggiunto il comandante- introducendo significative novità sulla disciplina stradale".

Nel nuovo assetto normativo, di notevole importanza, il quale introduce le disposizioni che riguardano il trasporto dei bambini sugli autoveicoli; di conseguenza i bambini con più di tre anni, con altezza uguale o superiore ad mt. 1,50 potranno essere trattenuti all'interno dell'abitacolo dell'autovettura, dalle normali cinture in uso dagli adulti; la precedente legge, invece, prevedeva per i bambini della stessa età, per legge, dovevano usare i (sistemi di ritenuta), ovvero i seggiolini o gli adattori omologati a norma di legge, semplifican-

do il concetto, cintura di sicurezza per tutti, anche nel centro abitato!

"Proteggere i più piccoli è un dovere irrinunciabile, ha sottolineato Filomeno- i bambini, a bordo dei veicoli sono i passeggeri più esposti e più vulnerabili negli incidenti stradali, malgrado ciò, frequentemente i bambini vengono trasportati nelle autovetture sprovvisti di seggiolini o di ad attori e senza cintura di sicurezza, cosa molto grave, considerando che l'incidente stradale non è per nulla prevedibile e quasi sempre ti sorprende". La pericolosità di queste situazioni viene spesso sottovalutata anche dagli stessi genitori, i quali dovrebbero essere i primi a educare i propri figli alla salvaguardia della sicurezza stradale. "L'obiettivo del comando di polizia municipale di San Michele Salentino, a concluso il comandante Angelo Filomeno- è quello di accrescere il livello di sicurezza stradale anche e soprattutto nel centro abitato dove spesso viene abbassata la guardia dagli automobilisti". L'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza non è solo l'adeguamento al progresso tecnologico delle disposizioni riguardanti le nuove normative del codice della strada, ma è il modo più efficace per prevenire l'infortunistica stradale.

SPORT : L'U.S. GIOVENTÙ SAN MICHELE SALENTINO

PRESIDENTE PINO TRINCHERA ALLA GUIDA DEL CALCIO SAN MICHELE

di **Giuseppe Elia Brandi**

giuseppe.eliabrandi@demoprovincia.it



E' nata a San Michele Salentino la nuova squadra di calcio, l'U.S. Gioventù San Michele Salentino; dopo anni di assenza, nel paese è ritornato il calcio giocato.

"La nuova società di calcio a San Michele Salentino, ha dichiarato il presidente Pino Trinchera- è nata per volontà di tutti i cittadini, stanchi di stare per più di due anni senza calcio". L'U.S. Gioventù San Michele Salentino

attualmente milita nel campionato di terza categoria, nei dilettanti e rappresenta oltre all'aspetto agonistico, anche, la coesione di crescita per i giovani che ne fanno parte, all'incirca quaranta, tutte le sere sfidano le intemperie atmosferiche pur di farsi trovare pronti agonisticamente al momento della gara.

Le giovani promesse della squadra, sono guidate dal mister Domenico Saponaro di Ostuni, un

allenatore preparato e con un curriculum di tutto rispetto. "Con grande impegno e spirito di sacrificio, ha aggiunto il presidente- il Mister guida i duri allenamenti dei ragazzi". Cosa non sempre facile se non si ha la passione per il gioco del calcio, senza passione difficilmente si ottengono i risultati.

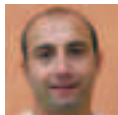
Ha dimostrarlo sono le innumerevoli e incoraggianti vittorie conseguite fino ad oggi dai ragazzi di mister Saponaro. "Siamo orgogliosi di avere ridato il gioco del calcio ai Sammicelani, prosegue Trinchera- i giovani avranno una opportunità in più per entrare attraverso lo sport anche nel mondo del sociale. Il nostro obiettivo, ha concluso il presidente dell'U.S. Gioventù San Michele Salentino, Pino Trinchera- è quello di portare con il gioco del calcio, oltre alle soddisfazioni di natura agonistica, anche a delle iniziative benefiche che servono nel sociale e che siano da traino soprattutto per le nuove generazioni, perché lo sport è vita; approfitto per citare e ringraziare pubblicamente il sindaco Alessandro Torroni, per aver creduto nel nostro progetto".

SAN PIETRO: LA MAGGIORANZA BARCOLLA VISTOSAMENTE

MAGGIORANZA IN BILICO, LA SPADA SALVA TUTTO

di Giuseppe Perrone

giuseppe.perrone@demoprovincia.it



La maggioranza barcolla vistosamente, ma riesce a tenere grazie ad

un clamoroso cambio di casacca. Il sindaco, Gianpiero Rollo, avrà ringraziato il consigliere comunale Tonino La Spada, il quale ha aderito ai Democratici di Sinistra nel momento in cui in consiglio comunale sono mancati i numeri per continuare l'esperienza amministrativa. C'è chi esce e c'è chi entra, sempre dalla stessa porta in pochissimi giorni. Dopo la forte presa di posizione di Aldo Garofalo, consigliere diessino, dichiaratosi indipendente agli inizi di gennaio e confluendo in quel gruppo misto di maggioranza (leggasi Udeur) del quale già fanno parte i dissidenti, Antonio Pierri e Stefano Franco, un nuovo colpo di scena ha scosso i precari equilibri della vita politica cittadina.

Tonino La Spada, di professione medico e



direttore del nosocomio "Melli" di San Pietro Vernotico, consigliere comunale eletto nelle liste di Forza Italia nelle ultime consultazioni elettorali amministrative e, dopo qualche mese, dichiaratosi indipendente nel gruppo misto di minoranza, ha annunciato il suo passaggio al gruppo consiliare "Uniti nell'Ulivo" e la sua adesione al partito della Quercia.

Lo ha fatto attraverso una lettera depositata all'ufficio protocollo del Comune, indirizzata al presidente del consiglio, Pierluigi De Luca e a Giancarlo Guido, segretario cittadino dei Democratici di Sinistra. Nel documento, La Spada motiva dettagliatamente la sua scelta, scaturita, come lui stesso precisa, da una forte pressione messa in campo in città nei suoi confronti, avente lo scopo di una sua firma, l'undicesima, utile per lo scioglimento del consiglio comunale. Se l'uscita dal gruppo Ds di Garofalo, infatti, ha posto il problema dei

numeri insufficienti per la maggioranza da un lato, ha probabilmente messo in moto alcuni meccanismi dal lato dell'opposizione, per cogliere al volo l'occasione. I voti ipotetici dei sette consiglieri di Udc, Forza Italia, Alleanza Nazionale e quelli dei tre dissidenti del gruppo misto di maggioranza, uniti a quello dell'indipendente di centrodestra (La Spada per l'appunto) sarebbero bastati per chiedere lo scioglimento del consiglio comunale.

Ma La Spada, non giudicando un bene per la città lo scioglimento anticipato del consiglio comunale, ha fatto la sua scelta di "salvare" l'amministrazione, pur avendo molte divergenze con la linea nazionale del partito, come egli stesso ha ammesso. All'indomani del cambio che, di fatto, tiene in piedi l'amministrazione, Forza Italia, per bocca del coordinatore cittadino, Paolo Leccisi, ha taciato di alto tradimento il consigliere comunale transfuga, chiedendo le sue dimissioni. Per l'Udc di Pasquale Rizzo, invece, Tonino La Spada fa il suo debole il richiamo agli interessi collettivi quando, come direttore sanitario di una struttura ospedaliera (l'ospedale "Melli" di San Pietro), si butta di colpo tra le braccia di chi oggi gestisce la sanità pugliese.

SAN PIETRO: IL COMANDANTE DELLA POLIZIA MUNICIPALE, MICHELE VERDURA LASCIA

IL COMANDANTE VERDURA LASCIA

di Giuseppe Perrone

Il comandante della polizia municipale lascia l'incarico temporaneamente e aleggia già nell'aria l'identità di un probabile sostituto al comando. Michele Verdura, 53 anni, da circa un decennio al comando dei vigili urbani e, da più di 24 anni, in forza al corpo, lascerà l'incarico di dirigente dell'area comunale di vigilanza alla fine di febbraio, data in cui sono rinnovati tutti gli incarichi dirigenziali del Comune, così come accade a scadenza annuale. Lo ha formalizzato egli stesso, attraverso una lettera depositata al comando di polizia municipale. Una rinuncia tempora-

nea, per motivi inderogabili di salute. In effetti, il numero uno della polizia municipale, già da tempo, si è assentato dal lavoro varie volte per malattia. Verdura, ad ogni modo, avrebbe dato la sua piena disponibilità per collaborare

col sostituto che l'amministrazione comunale dovrà trovare in breve tempo. Alcune indiscrezioni trapelano sui contatti che l'amministrazione comunale ha già intrapreso: si tratterebbe di un noto professionista di Mesagne, già avvezzo a simili incarichi in seno alla polizia municipale. Questo

particolare, ovviamente, costituisce un'ipotesi tutta da verificare anche se possibile, alla luce dei numerosi problemi che, da qualche anno a questa parte, hanno posto l'operato degli agenti di polizia municipale costantemente sotto l'occhio del ciclone.

Carenza di personale, le polemiche con i commercianti per la sosta a pagamento, il cui controllo è stato attribuito proprio ai vigili urbani nel mese di dicembre nonostante, come ammesso dallo stesso Verdura tempo fa, di agenti in servizio ce ne sono solo due per volta ed è impensabile che possano adempiere in maniera ineccepibile ai troppi compiti che gravano sul comando.

Comunque, l'impegno e le capacità dimostrate dal comandante negli anni in un contesto difficilissimo per il corpo dei vigili urbani testimoniano la grandissima professionalità, messa a disposizione della comunità.



reportage e fuori standard: il tuo MATRIMONIO

Umberto e Mariella de Vitti

Fotografi

VIA SANTABARBARA, 2
BRINDISI

Tel. 349 81 95 650

IMMAGINI D'ARTE



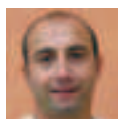
QUALITY AND SATISFACTION



RITROVATO IL MONTASCALE RUBATO AD UN DISABILE

di Giuseppe Perrone

giuseppe.perrone@demoprovincia.it



SAN PIETRO - I carabinieri hanno ritrovato il montascale sul piazzale della chiesa e la famiglia di un ragazzo diversamente abile tira un sospiro di sollievo. Nessuna indicazione su chi abbia potuto compiere il gesto. La mattina di



lunedì 8 gennaio, in pochi minuti, ignoti avevano derubato un ragazzo diversamente abile del montascale, uno strumento necessario per entrare ed uscire dalla sua abitazione. Alle ore 8.10, A.G., 18 anni, un ragazzo affetto da tetraparesi spastica e per questo costretto su una sedia a rotelle, ha sceso le scale del suo condominio aiutato dalla madre e dalla sorella e ha preso l'autobus che poi lo ha condotto a scuola. A.G., frequenta la terza classe della scuola media "Dante Alighieri", sita su viale degli Studi, con l'assistenza di sua sorella Luigina la quale trascorre l'intera mattinata con lui accudendolo. Una scena che si ripete tutte le mattine: il ragazzo riesce a scendere le tre rampe da nove gradini che separano la sua abitazione che si trova al secondo piano dal pianterreno grazie all'aiuto di un montascale, attrezzo specifico sul quale si può posizionare e fissare la sedia a rotelle e, poi, manovrato da una terza persona, si riesce a

scendere o salire gli scalini del condominio. La mamma del ragazzo, dopo la partenza dello scuolabus, ha chiuso a chiave il montascale, lasciandolo nei pressi del portone d'ingresso, come è solita fare quotidianamente. In seguito, è risalita a casa per svolgere le sue abituali attività domestiche. Per pochi minuti, però, giacché alle ore 8.30 circa, è riscesa per puro caso in strada e si è accorta che il montascale era più al suo posto. Venti minuti appena per trafugare uno strumento molto pesante e nessuno avrebbe visto o notato nulla per strada. Uno sconcerto da parte di tutti in città: l'amarrezza profonda provata dalla famiglia del ragazzo, soprattutto della sorella, Luigina, 34 anni, la quale trascorre molto del suo tempo per accudire il fratello minore, sia a scuola, sia nel pomeriggio. Proprio lei, alle ore 13.30 dello stesso giorno, una volta appresa la notizia e riaccompagnato il fratello a casa, si è recata presso la stazione dei carabinieri, per sporgere regolare denuncia. Una pattuglia di carabinieri della locale stazione, ieri mattina, ha ritrovato il montascale, alle ore 9 circa. Il pesante attrezzo è stato abbandonato sul piazzale della chiesa di San Pietro, vicino alla via Mesagne. Lo strumento è in buone condizioni, tutto sommato, anche se c'è un guasto nella parte inferiore della chiusura e dell'attivazione, presumibilmente risultato della manomissione degli ancora ignoti trafugatori. "Stiamo aspettando l'intervento del tecnico per la riparazione - spiega Luigina G., sorella del ragazzo e responsabile cittadina dell'Unitalsi - Siamo molto contenti, ad ogni modo, per averlo ritrovato. Ringraziamo sentitamente gli organi di stampa, il loro lavoro non ha fatto altro che favorire la diffusione della notizia e, probabilmente, avrà indotto i ladri ad un ripensamento." Quale sia il movente che ha spinto i ladri a compiere un tale gesto, resta ancora avvolto nel mistero.



www.cribel.it

A SOLI € 49,00

COMPLETO DI RETI A DOGHE

con TAVOLO

☒ Rosso ☐ Alluminio
☒ Nero ☐ Bianco

CRIBEL
Industrie per l'arredamento

Ideare con Stile..



0831.821040 / 819855

CHIAMA E ACQUISTA

più spese di spedizione



ERCHIE: Dopo anni ed anni di attesa il Comune di Erchie ha finalmente il suo schema di Piano Urbanistico Generale

COMUNE, ADOTTATO IL PIANO URBANISTICO GENERALE

di **Eliseo Zanzarelli**

eliseo.zanzarelli@demoprovincia.it



Dopo anni ed anni di attesa il Comune di Erchie ha finalmente il suo schema di Piano Urbanistico Generale (P.U.G.).

dalla collaborazione tecnica tra il Consulente scientifico e coordinatore generale Prof. Arch. Valter Fabietti, i due progettisti Prof. Arch. Carbonara e Ing. Lo noce, e il collaboratore in riferimento ad Infrastrutture e Reti, Arch. Mauro D'Incecco- è stato stilato facendo ampio ricorso a meccanismi perequativi che, secondo quanto si legge in relazione, assicurano una maggiore equità sociale dello stesso. Gli obiettivi perseguiti nel corso dell'intera elaborazione sono i seguenti: miglioramento della viabilità esistente; salvaguardia degli strumenti urbanistici vigenti, per quanto possibile; salvaguardia delle previsioni residenziali previste

dal P.d.F.; recupero degli insediamenti abusivi; individuazione degli spazi da destinare a standard; Salvaguardia della vocazione agricola del territorio; salvaguardia degli aspetti artistico, ambientale e paesaggistico.

In seguito alla classificazione del territorio comunale i tecnici hanno attribuito gli indici convenzionali di edificabilità alle diverse classi: tessuto urbano consolidato, tessuto urbano marginale, tessuto quasi urbano, tessuto periurbano. Il meccanismo attuativo del PUG -si

legge ancora in relazione- prevede tre grandi aree a comparto, due delle quali sono in grado di ospitare eventuali volumetrie generate nel tessuto periurbano (quello più esterno).

Ed ancora: "al fine di proteggere le aree agricole di maggiore pregio o potenzialità che si collocano nella fascia meridionale del comune dalle pressioni edificatorie (già di fatto manifeste), si è ipotizzata una fascia tampone di verde attrezzato coincidente con la classe tessuto periurbano".

In questa fascia, in cui si collocherà una rete di circonvallazione, non sarà possibile edificare. L'edificabilità rimane nei due antistanti comparti, settori di perequazione.

A conclusione della relazione del PUG viene messo in evidenza come, nel corso della realizzazione dello stesso, si sia inteso restringere le volumetrie (i dimensionamenti delle aree) definite nel piano vigente ed anche perseguire, attraverso l'imprescindibile contributo che i privati apporteranno, una politica urbanistica che sia più utile alla collettività.

Ora, secondo normativa, il PUG è a disposizione della comunità per le eventuali osservazioni per i 30 giorni successivi all'adozione, in seguito passerà di nuovo all'analisi del Consiglio Comunale, successivamente toccherà alla Regione esprimersi entro 180 giorni dal ricevimento dello stesso.



Lo strumento urbanistico adottato nel corso della alquanto "movimentata" seduta del Consiglio Comunale del 10 gennaio u.s. - grazie a tutti i voti favorevoli della maggioranza cui se ne sono aggiunti due provenienti dall'opposizione- è infatti diretto discendente del Programma di Fabbricazione (P.d.F.) approvato dalla Giunta Regionale nel lontano 1977 (decreto G.R. n.763/1977) e successive modifiche di volta in volta, al sopraggiungere delle necessità, apportatevi. Il nuovo piano- nato

ECCO L'ASSOCIAZIONE "BERRETTI VERDI"

di **Eliseo Zanzarelli**

eliseo.zanzarelli@demoprovincia.it



La costituzione dell'Associazione "Berretti Verdi" altro non costituisce se non la formalizzazione di una passione, di una sensibilità particolare che alcuni amici amanti dei cavalli hanno da sempre avuto per la Natura, l'Ambiente in generale e la loro tutela. Infatti essa nasce dal condiviso intento di un gruppo di esperti cavallerizzi che, cavalcando lungo strade poderali e sentieri abbandonati, attraversan-

do la macchia mediterranea e gli estesi uliveti, ha pensato bene di mettere a disposizione della collettività l'esperienza e la passione per l'equitazione. Il condiviso intento di questi moderni cavalieri, che si contraddistinguono per il fatto di indossare dei berretti verdi, consiste appunto nella univoca ferrea volontà di preservare l'Ambiente, anche attraverso la sensibilizzazione dei cittadini al rispetto della Natura. I Berretti Verdi costituiscono dunque una Associazione di Volontariato

Ambientalista e di Protezione Civile a Cavallo; scopo fondamentale fissato in Statuto associativo è quello relativo alla introduzione dell'impiego del cavallo nelle attività di Protezione Civile ed Ambientale. Tale associazione non ha scopo di lucro e si articola sul territorio in Gruppi Locali, che, in autonomia sui territori di competenza, svolgono attività di controllo e

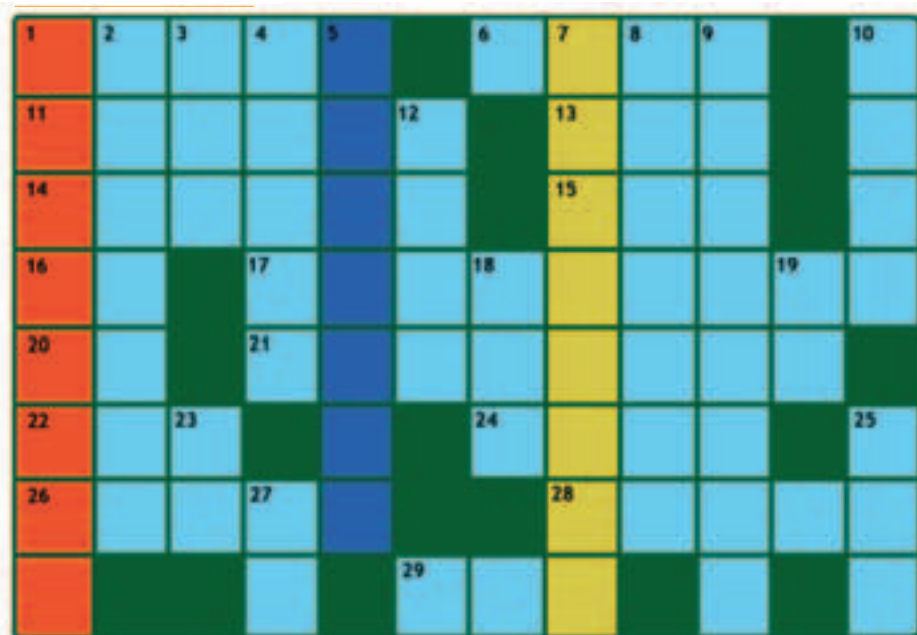
pattugliamento (rigorosamente a cavallo), provvedendo ad eventualmente segnalare alle Autorità di riferimento situazioni di degrado e/o pericolo. Da qui, riferisce il Presidente Marcello Costantini, nasce l'idea di cooperare con gli ordinari Servizi di Protezione Civile, il Corpo Forestale dello Stato, con enti pubblici e privati, autorità civili e militari, al fine di costituire adeguato e qualificato ausilio per il perseguimento ciascuno dei propri fini istituzionali, quali l'individuazione di fonti di pericolo e la prevenzione di disastri ambientali. La neocostituita associazione si propone inoltre di, in linea generale, introdurre una sorta di "cultura della passione per il cavallo"- ciascun componente tratta il suo cavallo come fosse un figlio- organizzando corsi di equitazione generica, di escursionismo a cavallo, ma anche attività ludico-sportive ispirate al mito del West americano, accompagnate peraltro dalla tipica ed appropriatissima musica "Country". Per informazioni sono messi a disposizione il recapito telefonico 0831/768056 e l'indirizzo mail Berrettiverdipuglia@alice.it.



GENNAIO 2007

LA POLITICA DEI TRE...

di NICODEMO



VERTICALI:

- 1) Candidato Sindaco
- 2) Raggruppare
- 3) Altari
- 4) Un pezzo degli scacchi
- 5) Candidato Sindaco
- 7) Candidato Sindaco
- 8) Vola senza Motore
- 9) Propulsore a getto
- 10) Saluto
- 12) L'Irlanda
- 18) Prefisso per sangue
- 19) Torino per l' Acì
- 23) Iniziali dell' attrice Stone
- 25) L'auto Inglese
- 27) Taranto sulle auto

ORIZZONTALI:

- 1) Si richiudono in cella
- 6) Il calciatore Sivori
- 11) Grosso uccello di palude
- 13) Lo gridano al torero
- 14) Vedono da un solo occhio
- 15) La tanzi del Teatro
- 16) Consonanti di Genio
- 17) Chi è diventato rado
- 20) Due romano
- 21) Componente
- 22) L'arte dei Latini
- 24) Un multiplo di due
- 26) Difensore del Milan
- 28) A volte può essere di nessuno
- 29) Serve per volare

UN PENSIERO DI HAZLITT

di NICODEMO



COMPLEMENTI:

- 1) Quando ci sono il mare è mosso
- 2) Sorella Inglese
- 3) Viene dopo la lettera " E "
- 4) Tessuto leggero e fruscante
- 5) Approdi, sponde
- 6) Regalare, donare

In base alle definizioni elencate, collocate una parola in ogni riga. Otterrete un pensiero.

DEMO PERSONAGGIO : SANDRO BURZ...BRINDISI NEL CUORE



Taurisano, meglio noto nell'ambiente come Burz, uno dei responsabili della tifoseria del Brindisi Calcio. Ventisette anni e un titolo di

La passione per lo sport ha mille forme, mille voci, mille volti. E molto spesso questa passione si intreccia indissolubilmente con l'amore per la propria città. È il caso di un ragazzo brindisino,

Alessandro

studio come "Segretario d'Azienda". La sua storia inizia all'età di dieci quando, dopo i play off, la squadra di Basket MERCATONE UNO vinse il campionato di B2. Da quel momento lo sport ha fatto parte integrante della vita di Burz, ne ha contaminato i ritmi, ne ha coinvolto anima e cuore, tanto da portarlo a definirsi "parte integrante della CURVA SUD (oggi M. Stasi) della prima squadra di calcio della città". Portare in alto il nome della città, questo il suo obiettivo: domenica dopo domenica sempre al fianco della sua squadra, a costo di grandi sacrifici in giro per l'Italia. Tanti sogni nelle prospettive di questo instancabile Ultra: la speranza è quella di trovare una seria occupazione nella stessa città che adora, Brindisi. Ma ciò che Alessandro desidera più di ogni altra cosa è che la squadra riesca a raggiungere i campionati all'altezza delle proprie potenzialità, perché afferma "noi

non siamo secondi a nessuno! Spero che la famiglia Barretta ci faccia realizzare il sogno che tutta Brindisi aspetta da anni". Ai microfoni di Demo Alessandro non risparmia nemmeno una sorta di monito alle istituzioni brindisine, affinché si creino le condizioni perché i giovani non fuggano dalla città e perché si sfruttino a pieno le grandi potenzialità e le risorse presenti sul territorio. Idee chiare e grande determinazione: questo il carattere deciso di Alessandro Burz, il quale ringrazia l'ex capo ultra Dario Guadalupi per averlo inserito in questa emozionante realtà, ed i nuovi responsabili della tifoseria Sandro Leto e Checco Margherito. Infine Burz ringrazia Demo per questo spazio, salutando le persone a lui care tra cui la fidanzata Francesca, la cugina Serena "finalista Miss Italia 2005", e tutto lo staff del Disco Te Papa.



lafiesta.it

la classifica dei dischi più suonati
dalle radio latine di tutto il mondo

ogni sabato dalle ore 12-18 con
ENZO STRANIERO

FIESTA SALSERO

I DISCHI Latini più BALLATI



- 1 EL GRAN COMBO DE PRICO - NO HAY MANERA Salsa
- 2 OSCAR D'LEON LA CANTO Salsa
- 3 PUERTO RICAN POWER MI MUJER ES UN POLICIA Salsa
- 4 GILBERTO S. ROSA & DON OMAR LOS HOMBRES TIENEN LA CULPA Salsa
- 5 REKLABE Y VOLTIO ELLA VOLTIO Salsa
- 6 SONORA CARRUSELES CULEBRA Salsa
- 7 MARC ANTHONY QUE PRECIO TIENE EL CIELO Salsa
- 8 MANOLITO SIMONET AMAR..Y Salsa
- 9 TITO ROJAS CUANDO UN HOMBRE SE ENAMORA Salsa
- 10 ORQUESTRA TABACO Y RON SABOR A MELAO Salsa
- 11 FITO BRESS Y LA DURA SOLO POR TI Salsa
- 12 EDDY K & CHARANGA HABANERA LLEGARON LOS GRANDES TIMBATON
- 13 AVENTURA LOS INFIELES Salsa
- 14 MANA' & JUAN LUIS GUERRA BENDITA TU LUZ BACHATA
- 15 TOBY LOVE DON'T CRY Salsa



dj ZIZA

MOJTO CLUB

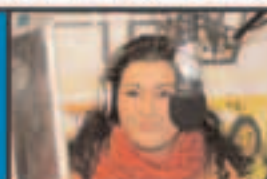
I DISCHI più BALLATI
in Discoteca



1. Depeche Mode - I can't get enough (Dirty South rmx)
2. Eric Prydz Vs. Floyd - Proper Education
3. David Vendetta - Love to love you baby
4. Raul Ortelana - My man will get you (Taf - Mollusca rmx)
5. Eric Prydz presents Pryda - Frankfurt
6. Moby - New York New York (Tombino rmx)
7. Dennis Ferrer - Destination
8. Fedde la Grande present Flaminio P. - Take no Prisoner
9. Yello - Oh Yeah Oh six (Booka Shade rmx)
10. Dj Disciple feat. Davey Talman - Work it out
11. Robbie Williams - Lovelight (Kurd Maverick Rmx)
12. Sergio Mendez feat. Black Eyed Peas - Man Que Pasa (Tombino rmx)
13. Stylophonic - Dancefloor
14. Bodysn feat. Luciana - Yeah Yeah
15. And If feat. Alison Limerick - Lead you to heaven



dj ANDREAS



dj LORY



Uccio De Santis
e dj OneWAY



VAMA
e dj Maximo



Antonino
in provincia di Taranto



DEMO ORC

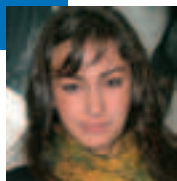
FRANCA
100 VE



GIOVANNI BISCI
EXACT
VERGINE



CINDY YURY CALO'
CAFFE' MARTIN
GEMELLI



CARMEN NATALE
BLUE POINT
ARIETE



GIANNA CICIRIELLO
YAMAMAY
CANCRO



CRISTINA CHIRICO
BENETTON
ACQUARIO



ELENA LIGORI
GIBA CAFFE'
TORO



BEPPE ZAMMARANO
GRAN DUCA
GEMELLI



GRAZIA PIRO
ARCADIA BOMBONIERE
VERGINE



LUCIANO PALUMBO
GIBA CAFFE'
LEONE



MARGHERITA DICOSTE
BENETTON
PESCI



Ariete

Amore - Lavoro - Salute

C'è tensione nel tuo cielo: Marte è in quadratura, e spesso ti rende impulsivo e privo di tatto. Cerca quindi di essere più tollerante e di mostrarti paziente di fronte ad eventuali ostacoli in famiglia o sul lavoro: ci guadagni in tranquillità, ed eviti di compiere passi falsi



Toro

Amore - Lavoro - Salute

Sole, Mercurio e Venere in quadratura indicano un periodo, anche se breve, di tensioni in famiglia e di piccole insoddisfazioni in ambito professionale. Ma non dimenticare che puoi contare sul trigono di Marte: se ci sono problemi, trovi anche la grinta e la capacità di risolvere ogni situazione.



Gemelli

Amore - Lavoro - Salute

Mercurio, il tuo pianeta guida, ti protegge sino al giorno due: è un ottimo periodo per impegnarti a fondo, per mettere in cantiere progetti innovativi, per stringere nuove, vantaggiose, alleanze. In seguito, l'azione di disturbo di questo pianeta va ad aggiungersi a quella già presente di Giove e Plutone



Cancro

Amore - Lavoro - Salute

Giove transita nel tuo sesto campo, riservato alle questioni professionali e alle faccende del quotidiano: puoi quindi contare su di una relativa tranquillità in questo ambito, visto che comunque Marte non ti rende semplice affrontare le questioni che emergono soprattutto con eventuali soci in affari o coi collaboratori.



Leone

Amore - Lavoro - Salute

Mercurio si trova in opposizione sino al giorno due: cerca di fare attenzione a come ti porgi, l'aspetto può dare adito ad alcune incomprensioni e creare difficoltà nelle trattative. Ma, d'altra parte, hai a tuo favore sempre il buon aspetto di Giove, che sostiene le tue finanze e ti aiuta ad espandere proficuamente il tuo raggio d'azione in ambito professionale.



Vergine

Amore - Lavoro - Salute

Una partenza a tutto sprint: garantisce Marte, pianeta che ti regala una grinta e una determinazione invidiabili. La presenza di pianeti nel tuo sesto campo, Sole in primo luogo, Mercurio sino al due e Venere sino al ventotto, ti offrono tante occasioni per metterti nella giusta luce se lavori come dipendente, oppure per espandere il giro dei tuoi affari se lavori come libero professionista



S.I.A. Sistemi Informatici

di Mimmo Micelli

via Schiavoni Carissimo, 8
Manduria (TA) tel-fax 099.9711552
328.3067153

**proponiamo
SOLUZIONI PERSONALIZZATE**

per il commercio,
l'industria,
l'artigianato,
l'edilizia,
i servizi

**e per l'efficienza della tua azienda...
la soluzione che stai cercando:**



il nostro software gestionale studiato e prodotto
direttamente nell'azienda. Una soluzione concreta
alle problematiche reali e uno strumento
organizzativo per gestire, coordinare e pianificare
al meglio le attività dell'azienda.

Esponici il tuo problema, troveremo la soluzione
più adatta e conveniente per le tue esigenze.

richiedi una dimostrazione gratuita
al 328.3067153

www.siasistemi.net



GRAZIA CANDITA
NEW ATHLETIC
ARIE TE



MARINA BARBARO
CANELLA
GEMELLI



MARY DE MILATO
ON AIR
SAGITTARIO



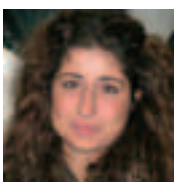
PIERA DI COSTE
BENETTON
VERGINE



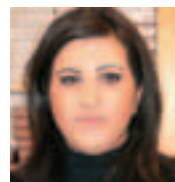
ROSSELLA RUSSO
EXACT
PESCI



VALENTINA MARINOSCI
NEW ATHLETIC
TORO



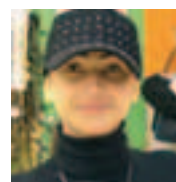
VALENTINA LAGHEZZA
BLU POINT
ACQUARIO



SANDRA URGESI
BORSE E CO
CAPRICORNO



SIMONA TURRISI
MIRELLA
CAPRICORNO



SIMONA SCINTILLA
EXACT
VERGINE



Bilancia

Amore - Lavoro - Salute

Alcune preoccupazioni nell'aria? Può capitare, con Marte in dispettoso aspetto di quadratura. L'azione del pianeta destabilizza i rapporti con i familiari, non rende facile il dialogo con i soci in affari o i collaboratori, e tende a creare fastidiose polemiche con il vicinato.



Scorpione

Amore - Lavoro - Salute

Il Sole, in dispettoso aspetto di quadratura, non rende facili i rapporti in famiglia; in compenso, puoi contare su Marte, che favorisce le amicizie e ti procura contatti utili per la professione. Venere e Mercurio, in quadratura, tendono ad esasperare le tensioni già presenti in amore o con i tuoi parenti



Sagittario

Amore - Lavoro - Salute

Sole e Giove ti favoriscono: sul lavoro procedi a gonfie vele, non ci sono ostacoli sul tuo cammino. Chi di voi desidera dare un assetto più stabile alla propria condizione professionale, può contare sull'appoggio di Saturno e Plutone, che individuano i passi più corretti da compiere per realizzare quanto aspiri.



Capricorno

Amore - Lavoro - Salute

Marte transita nel tuo segno e ti promette di realizzare, di rendere concrete ed operative, le invitanti opportunità che un cielo molto benevolo si incarica di recapitarti. Le prospettive in ambito professionale sono eccellenti: procedi con passo spedito sia se lavori come dipendente che come libero professionista



Acquario

Amore - Lavoro - Salute

Buon compleanno Acquario! Il Sole entra nel segno il giorno venti: Venere e Mercurio lo aspettano, e ti regalano successi e traguardi personali. Le occasioni nella professione sono assicurate dai numerosi contatti che Mercurio ti offre: sfrutta il periodo che va sino al due, quando il pianeta cambia segno



Pesci

Amore - Lavoro - Salute

Marte ti sostiene con un favorevole sestile dal Capricorno: ti mette a disposizione grinta, energia e forza di volontà, qualità utili per fronteggiare Giove, sempre in aspetto teso di quadratura. Di fronte agli ostacoli quindi sai come muoverti, magari contando su appoggi e alleanze importanti.





speciale Disco Te Papa



festa VB liceo scientifico "LETA"



speciale Disco Te Papa



speciale Disco Te Papa



INVIACI LE TUE FOTO A NIGHT@DEMOPROVINCIA.IT

F&P

FABBRICA OCCHIALI

*Grandi firme
e
produzione propria
del marchio*



**CONCEDITI
IL LUSO
DI
SPENDERE MENO!**

F&P

FABBRICA OCCHIALI



Brindisi Via Appia, 238 - Tel. 0831.519348
Torre S. Susanna (BR) Via Roma, 80/82 - Tel. 0831.745354
Lecce Via Taranto, 52/e/f - Tel. 0831.090016



IL VITTORIANO
RESTAURANT



Sensazioni Uniche



IL VITTORIANO RICEVIMENTI LATIANO (BD) TEL 0831.72.62.71
WWW.ILVITTORIANO.IT